



# ATENEAPOLI

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA



N. 3 ANNO XVII - 16 febbraio 2001 (Numero 308 della numerazione consecutiva)  
Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 - comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Napoli

L. 2.000

## RIFORMA

Le prime proposte delle facoltà per le lauree triennali

(Servizi da Ingegneria, Economia, Lettere, Giurisprudenza, Scienze, Architettura ed Orientale)

### INGEGNERIA

Biomedica  
la novità

### ECONOMIA

11 lauree di primo livello

### LETTERE

attiva anche  
Psicologia

### A LINGUE

interpretariato e multiculturalità

## ELEZIONI RETTORE

### Al Federico II è tempo di dibattiti pubblici

Una campagna elettorale troppo lunga, c'è il rischio di stanchezza dell'elettorato. Si vota anche la Presidenza di Veterinaria

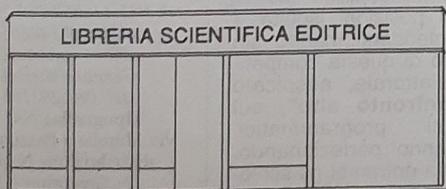
## L'Orientale punta sulla coesione

*"Non arretrare sul clima di collaborazione, collegialità e serenità voluto da Agrimi"*



Sociologia suddita di Filosofia (pag. 19)

## LIBRERIA PISANTI S.R.L.



Corso Umberto I, 38-40 Tel. 081.552.71.05  
(di fianco all'Università angelo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

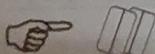
**TUTTI I LIBRI  
PER LA TUA  
FACOLTÀ**

Consulenza utile e qualificata nella scelta degli esami complementari

Consultazione in libreria dei testi e dei programmi di esame

Ricerche bibliografiche computerizzate

Da noi acquisti anche con Bancomat e Carta di Credito



### Palestra Sporting Club Garden

presso Tennis San Domenico n. 64

Tel. 081.645660 - PARCHEGGIO GRATUITO

**ISCRIZIONE  
GRATUITA**

20% di sconto sui corsi



**ALLEANZA  
ASSICURAZIONI**



### OFFERTA di LAVORO

**FISSO MENSILE  
PIÙ PROVVIGIONI**

per laureati,  
universitari e  
diplomati (24/35 anni)

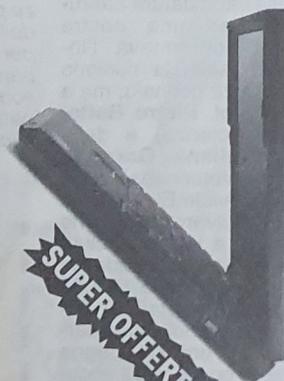
Per informazioni  
Ispettorato Generale (NA)  
Tel. 081.551.14.73

**NOVITÀ**

**IBM**

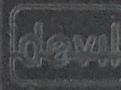
**ThinkPad  
A Series**

PROCESSORE  
**celeron 500Mhz**  
MEMORIA  
**64/256 mb**  
CACHE  
**L2 128 kb**  
SCHERMO  
**12,1" TFT**  
DISCO FISSO  
**6 GB**  
CD-ROM  
**di serie**  
SISTEMA OPERATIVO  
**Win98**  
MODEM/FAX  
**56 bps**  
PESO  
**2,7 kg**  
GARANZIA  
**1 anno**



**SUPER OFFERTA**

L. 3.499.000,iva



**devil computer system srl**

via Roma, 156 - Napoli Tel. 081.551.18.17 pbx



FEDERICO II/I candidati perfezionano il programma

Rischio stanchezza nell'elettorato

## Rettore, è tempo di dibattiti pubblici

"Il Preside Labruna forse avrà anche maturato maggiore esperienza e relazioni nazionali ed internazionali, rispetto al Preside di Scienze, ma è Trombetti che ha i voti. Ed alla fine saranno questi determinanti, più delle lauree ad honorem e i rapporti politico-ministeriali". "Non è che questo attivismo del comitato Labruna sia frutto della rimonta di Trombetti?". Sono le prime reazioni, all'articolo sulle elezioni del Rettore del Federico II, apparso sullo scorso numero di Ateneapoli. Un'altra riguarda una riunione elettorale che si sarebbe tenuta a casa del prof. **Alessandro Baratta**, di Architettura, direttore di dipartimento ed in campagna elettorale per un posto nel Consiglio di Amministrazione del Federico II (le elezioni si svolgono mentre andiamo in stampa, il 13 e 14 febbraio). La notizia, sempre dello stesso numero, era errata.

### Cene per i candidati o per i padroni di casa?

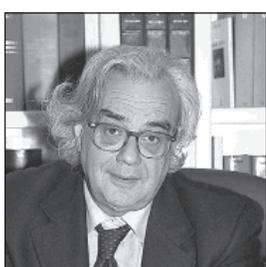
Sulla questione riunioni e cene elettorali, da registrare dichiarazioni di docenti vicini ad entrambi gli schieramenti. "Le cene elettorali hanno un peso limitato. Bisogna poi distinguere, tra quelle che servono per pubblicizzare i candidati e quelle per pubblicizzare i padroni di casa". La notizia era venuta fuori da informazioni raccolte fra docenti dello schieramento di Labruna, con un evidente errore casuale. Notizia che ci era stata confermata anche da una fonte autorevole, il prof. **Giovanni Polara**, nell'intervista (articolo) al "cardinale della candidatura Labruna", che ad una nostra domanda confermava l'incontro. In realtà la riunione c'è stata, il 22 gennaio, ma a casa del prof. **Pietro Battaglini** (di Scienze) e della moglie **Giuliana Gargiulo** (docente a Veterinaria), nella loro casa di viale Elena. Ne è nato un polverone. Anche perché non a tutti è piaciuta l'idea che Baratta chiedesse voti per se a tutti e due gli schieramenti rettorali, anche se per un organo super partes. Ma con una campagna rettorale in corso, ogni accadimento cambia lettura. Un docente del Polo Tecnico Scientifico commentava così la nostra notizia: "noi siamo persone serie, e manteniamo gli impegni. Avevamo promesso l'appoggio in CdiA a

## SONDAGGIO

su INTERNET dal sito [www.ateneapoli.it](http://www.ateneapoli.it)

### Quale dei due candidati preferite come prossimo Rettore dell'Università Federico II?

(I RISULTATI AGGIORNATI AL 13/02/2001)



Preside Luigi Labruna  
Facoltà di Giurisprudenza

#### VOTI:

docenti:	133
studenti:	247
<b>Totale:</b>	<b>380</b>



Preside Guido Trombetti  
Facoltà di Scienze

#### VOTI:

docenti:	172
studenti:	197
<b>Totale:</b>	<b>369</b>

Per registrare una preferenza, inviare o leggere i commenti, collegati al sito: [www.ateneapoli.it](http://www.ateneapoli.it)

un docente, direttore di dipartimento di Architettura, e così sarà fatto. Certo non vorremo votare persone a noi ostili, dunque ci aspettiamo se non un comportamento a noi favorevole, almeno di indipendenza". Intanto, l'1 febbraio via fax, il prof. Baratta precisa: "smentisco che presso la mia abitazione si siano svolte riunioni di nessun comitato elettorale né in relazione alle prossime scadenze per la elezione del Rettore dell'Università di Napoli né per altri motivi, non partecipando il sottoscritto a nessun comitato di qualsiasi tipo e natura" .... "e ciò per il semplice rispetto della verità dei

fatti" invitando Ateneapoli "a pubblicare immediatamente tale mia smentita". Il Preside Labruna, invece "continua a lavorare sul programma e tenere incontri nei dipartimenti", dicono i suoi più stretti collaboratori. Ed è proprio sul programma che si registrano alcune novità. Come "la rincorsa di Labruna, sui temi su cui si è sin dall'inizio incentrata la campagna elettorale di Guido Trombetti, cioè i **Poli Universitari**, insieme al decentramento amministrativo dei poteri". Affermano dall'area di Trombetti. Mercoledì 31 gennaio infatti, è apparso su Il Mattino, un articolo del Preside

Labruna dal titolo significativo: "I Poli, una risorsa strategica per la Federico II".

### Labruna scopre i Poli

I sostenitori di Trombetti affermano che Labruna ha sempre avversato i Poli, in privato e in pubblico. Forse gli incontri con gli elettori gli hanno fatto cambiare idea. Nell'articolo, Labruna parla di "maggiore efficienza, della semplificazione e della compatibilità operativa con i Dipartimenti e i Poli". Quindi si spinge oltre ed afferma: "bisogna avere il coraggio di fare un deciso passo in avanti e completare l'edificio che va costruendosi. Dare incisivo rilievo istituzionale alle espressioni autonome dei Poli è una necessità primaria..." etc. Nella lettera programmatica di giugno, invece, Labruna parlava di un nuovo organo di governo dell'ateneo, il **Forum Istituzionale**. Che molti vedevano come il fumo negli occhi sul futuro dei Poli. In quanto organismo che sembrava sovrapporsi e contrapporsi al decentramento ed all'autonomia dei Poli. Nel programma di Labruna poi c'era poco o nulla sui Poli. "Se non siamo a una rivoluzione copernicana poco ci manca" affermano i trombettiani. Qualcuno azzarda, utilizzando il linguaggio e le polemiche della competizione politica fra Berlusconi e Rutelli, l'ipotesi lontana di "programmi copiati". Ma si tratta di posizioni isolate. I due contendenti, hanno sin dall'inizio di questa competizione elettorale, auspicato "un confronto alto", sui contenuti programmatici. Che stanno perfezionando. Perciò da entrambi gli schieramenti viene la sollecitazione ad incontri pubblici, dibattiti elettorali di Ateneo o di facoltà, alla presenza contemporanea dei due candidati, anche per evitare incomprensioni ed inutili tensioni. Lo pensano esponenti autorevoli, come il prof. **Giovanni Polara** (area Labruna), di Lettere, ex Preside di Facoltà ed importante esponente del CUN: "credo che i tempi siano maturi. L'incontro potrebbe chiederlo anche un gruppo di docenti di più facoltà e tenersi nell'ateneo o all'esterno di esso". Più chiaro di così? Ed anche i trombettiani scapitano perché dal chiuso dei dipartimenti e delle stanze si passi al dibattito face to face. Del resto c'è una cam-

ABBONATEVI ad  
**ATENEAPOLI**

versando sul

C.C.Postale

N° 40318800

intestato ad

ATENEAPOLI

la quota annuale:

docenti:	studenti:
L. 33.000	L. 30.000

sostenitore ordinario:	sostenitore straordin.:
L. 50.000	L. 200.000

INTERNET

<http://www.ateneapoli.it>

Posta Elettronica  
posta@ateneapoli.it

**ATENEAPOLI**  
è in edicola  
ogni 15 giorni

Il prossimo  
numero  
sarà in edicola  
il 2 marzo

ATENEAPOLI  
NUMERO 3 ANNO XVII  
(N° 308 della numerazione  
consecutiva)

direttore responsabile

Paolo Iannotti

redazione

Patrizia Amendola

edizione

Ateneapoli s.r.l.

direzione e redazione

Via Tribunali 362

(Palazzo Spinelli)

80138 - Napoli

tel. 081.446654-081.291401

telefax 081446654

ufficio pubblicità

Gennaro Varriale

tel. 081.291166

Tipografia: A.G.P.

Via Murelle a Pazzigno, 74

distribuzione Napoli

De Gregorio - NA

autor. trib. Napoli

n. 3394 del 19/3/1985

Iscrizione al Registro

Nazionale della Stampa

c/o la Presidenza del

Consiglio dei Ministri

N° 1960 del 3/9/1986

(Numero chiuso in stampa

il 13 febbraio)



PERIODICO  
ASSOCIATO ALL'USPI  
Unione Stampa  
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione di testi, foto e inserzioni senza espressa autorizzazione dell'Editore il quale si riserva il diritto di perseguire legalmente coloro che effettueranno senza autorizzazione le suddette riproduzioni.

 **SCONTO 30%\***  
su **OCCHIALI da sole**  
e da vista (solo fino al 03/03/01)  
**OTTICA BOVA**  
CENTRO LENTI A CONTATTO  
via Bernini, 38 - Napoli Tel. 081.5789052

\* SUI PREZZI DI LISTINO

CONTINUA A PAGINA 5

# PRATICO MODICO UNICO

**L'abbonamento più unico che caro!**

UNICO è il nuovo sistema tariffario che ti permette di raggiungere Napoli da 43 comuni della sua Provincia e viceversa. Tutte le linee (autobus, treno, funicolare, tram e metropolitana) potranno essere utilizzate anche in maniera combinata e nell'area urbana.

## UNICO®

**Abbonamento e biglietto orario.  
Grande praticità e grande convenienza.**

ANM - CTP - FS - SEPSA  
CIRCUMVESUVIANA

Regione Campania

Provincia di Napoli Comune di Napoli

Consorzio Napolipass





Pelagalli lascia dopo 21 anni. Due i candidati alla successione: Potena e Roperto

## Veterinaria al voto per il Preside



Il Preside Pelagalli

**T**ra maggio e giugno si svolgeranno a Veterinaria le elezioni per il nuovo preside. Dopo 21 anni il professor **Gaetano Pelagalli** lascia infatti il timone della facoltà. Settantatré anni ad aprile, va fuori ruolo e naturalmente non può

ricandidarsi. Sono emersi fino a questo momento due possibili candidati: **Agostino Potena** e **Franco Roperto**. Sessantatré anni, Direttore del Dipartimento di Scienze Cliniche Veterinarie e Direttore del Corso di Perfezionamento in "Ortopedia dei piccoli animali", Potena è anche Presidente del Consiglio di Corso di Laurea in Medicina Veterinaria. Docente di prestigio, in facoltà conta soprattutto sul sostegno dei docenti della vecchia guardia. Insegna Clinica chirurgica veterinaria. Roperto è nato a Conflenti, in Calabria; si definisce napoletano di adozione. È Direttore del Dipartimento di

Patologia e Sanità Animale. Compie cinquantuno anni a febbraio. Associato a 30 anni, ordinario a 36, insegna attualmente Patologia generale.

Il professor Potena non si sbilancia. "Penso che sia un discorso ancora prematuro, anche per rispetto nei confronti del Preside in carica, il collega Pelagalli. Certo, io ho dato la mia disponibilità, al pari di qualche altro collega. Dobbiamo aspettare tutti che sia il Preside, in Consiglio di Facoltà, a sollecitare la candidatura di qualcuno. Io sono Presidente di Corso di Laurea, dunque già svolgo un incarico istituzionale; anche alla luce di ciò ci sono

stati colleghi i quali hanno sollecitato la mia candidatura. Ma lo ripeto, sono discorsi prematuri".

L'altro candidato, il professor Roperto, esce un po' più allo scoperto. "Ho dato la mia disponibilità ufficiale, su sollecitazione di alcuni colleghi. L'ho fatto perché penso di poter essere utile alla facoltà".

Si vota tra maggio e giugno, dunque. Sono gli ultimi mesi alla presidenza del professor Pelagalli. "Lascio una facoltà migliore, spero, di come l'ho trovata". I problemi? "Quello della sede è il principale". La questione è nota: la struttura che ospita attualmente la facoltà è inadatta a garan-

tire agli studenti la possibilità di svolgere in maniera adeguata attività sperimentale. Circa i tempi del trasferimento a Monte Ruscello, dove è prevista una nuova sede, il preside uscente non è in grado di dare scadenze precise. "Meglio non fare previsioni, potrebbe essere di cattivo augurio. Spero al più presto". In ogni caso, passeranno ancora almeno quattro o cinque anni. Riarticolazione della didattica, snellimento e coordinamento dei programmi, maggiori opportunità di pratica: queste sono alcune delle richieste che gli studenti sottopongono al futuro preside.

**Giurisprudenza** inizia ad interrogarsi su un eventuale cambio al vertice

## Un Preside per il dopo Labruna



Il prof. Amatucci

**I**l preside di Giurisprudenza corre per il rettorato; se dovesse spuntarla il professor Labruna, naturalmente, la facoltà dovrà eleggere un altro preside. Ufficialmente la questione presidenza non è di quelle di cui si discute maggiormente, in questa fase, un po' per scaramanzia - la sfida per il rettorato con il rivale Guido Trombetti è incerta - un po' perché effettivamente incombono scadenze più immediate: in primis l'adeguamento dell'ordinamento didattico alla riforma. Ciò non significa, naturalmente, che qualche docente non possa aver già in mente qualche nome, o almeno l'identikit di un buon preside per la facoltà. Secondo **Settimio Di Salvo**, docente di Diritto pubblico romano, dovrà essere soprattutto un uomo capace di non spaccare la facoltà e di coagulare attorno a sé tutte le energie disponibili. "Unus homo, nullus homo, come dicevano i romani. Giurisprudenza non è una

facoltà governabile senza il coinvolgimento di tutti, nelle reciproche competenze e nel rispetto dei ruoli. Questa è la grande lezione che ci hanno dato gli ultimi presidi: Pecoraro Albani e Labruna". Nomi, Di Salvo non ne fa. "È un discorso assolutamente prematuro: vediamo come va la corsa al rettorato, poi se ne parla. I papabili teoricamente sono tanti, perché la facoltà non manca di intelligenze ed i professori a tempo pieno, gli unici candidabili, sono distribuiti in tutti gli ambiti disciplinari ed in tutti i dipartimenti. Riparlare a giugno". Sulla stessa lunghezza il professor **Aldo Mazzacane**. "La presidenza di Giurisprudenza non è certamente uno dei punti in discussione, in facoltà. Aspettiamo l'esito della sfida per il rettorato. Non ne abbiamo parlato né in facoltà né in sede istituzionale; solo qualche chiacchierata personale tra colleghi. Certo, se andremo a nuove elezioni, chiunque sarà il nuovo preside non avrà un compito facile, sia per lo spessore dei predecessori, sia perché si troverà a guidare la facoltà in una fase di rapido cambiamento". Qualche papabile? "Per carità! Certo, considerando che possono essere eletti presidi soltanto i docenti a tempo pieno la rosa si restringe parecchio". **Francesco Sciafani**, docente di Criminologia, uno di quelli abituati a parlar chiaro, in facoltà. "Siamo tutti in attesa di vedere come andrà a finire la corsa al rettorato. I requisiti di un buon preside sono quelli che ha dimostra-

to di possedere, in questi anni, il professor Labruna; capacità di coinvolgere la facoltà nelle decisioni non disgiunta dall'assunzione di responsabilità, prestigio, disponibilità ad ascoltare. Dovrà essere l'elemento unificante della facoltà".

Quello della presidenza è un discorso prematuro anche secondo il professor **Biagio Grasso**. "Francamente, in facoltà, non ho sentito neanche una parola, riguardo al dopo Labruna, ammesso che il nostro preside vinca la sfida per il rettorato". Chiunque sia l'eventuale successore, sostiene il professor Grasso, dovrà possedere una decisiva caratteristica: "capacità di dialogo con i colleghi, con gli studenti e con tutte le componenti della facoltà. Che poi è una delle connotazioni della presidenza di Gino Labruna. L'obbligo del tempo pieno restringe la rosa, naturalmente. Molti dei docenti di diritto positivo, infatti, svolgono la professione privata. Non tutti, naturalmente; per esempio **Quadri, Rusciano** e **Donisi** si dedicano esclusivamente all'Università. I romanisti sono per lo più a tempo pieno; non tutti, comunque".

È inopportuno parlarne "per una questione di scaramanzia e per non dividerci in un momento così importante", afferma il prof. **Andrea Amatucci**, docente di Scienza delle finanze. "Esperienza, capacità di risolvere i problemi e di relazionarsi con le altre facoltà, equilibrio, coinvolgimento di tutte le aree della facoltà, tempo pieno - come prevede la leg-

ge-": le caratteristiche di un ipotetico candidato a preside. Secondo Amatucci "è importante che la facoltà continui ad operare secondo le sue tradizioni" nella scelta del corpo docente. Un preside che provenga da un'area scientifica diversa? Il problema dell'alternanza per Amatucci non c'è "ne vi sono preclusioni di sorta".



Il prof. Mazzacane

**Scienze e il post-Trombetti**

### Geologia arrabbiata potrebbe presentare un suo candidato

Ignoti i tempi del trasferimento a Monte Sant'Angelo; Scienze Politiche, intanto, prende possesso, in maniera sempre più vistosa, dei locali di San Marcellino; come se non bastasse, talvolta occorre liberare gli spazi sovrastanti la Chiesa di SS. Marcellino e Festo, per consentire le prove degli orchestrali che si esibiscono ai Concerti dell'Università. Cresce il malcontento a Geologia, al punto che se il Preside Guido Trombetti dovesse spuntarla al rettorato e si dovesse aprire il problema della successione a Scienze, il Corso di Laurea potrebbe presentare un proprio candidato, anche se solo a titolo di testimonianza. Un modo per attirare l'attenzione su un Corso di Laurea che si sente la Cenerentola dell'università e per partecipare attivamente ai tavoli di discussione della facoltà.

Pizzeria Verace Napoletana dal 1935

**Gino Sorbillo**

Napoli - Centro Storico  
Via Tribunali, 32  
Tel. 081.446643

**ESIBENDO IL TAGLIANDO**

Riduzione del 15% sul totale

valido per 1 o 2 persone

(ESCLUSO ASPORTO)



CONTINUA DA PAGINA 2

pagna elettorale strisciante che va ormai avanti da oltre un anno, un anno e mezzo. E la gente inizia ad essere stanca, un clima che potrebbe facilitare l'astensione e il disinteresse.

## “Occorre passare agli incontri diretti”

Dello stesso parere il Preside di Architettura, prof. **Arcangelo Cesarano**. “Stanno continuando gli incontri separati tra i singoli candidati e i Dipartimenti. Anche noi riceviamo visite. A febbraio sono fissati incontri con i Dipartimenti di Storia, Progettazione Urbana, Matematica e Tecnica delle Costruzioni. Sarebbe invece opportuno che si passasse ai confronti diretti. **Altrimenti nascono fraintendimenti**. Tra l'altro si iniziano a registrare sintomi di stanchezza nell'elettorato”. Passa poi alle richieste specifiche che come facoltà intende imporre sul piano programmatico ai due candidati: “**Architettura non accetta più di essere la Cenerentola dell'ateneo**. La questione delle risorse è un problema che hanno tutte le facoltà, ma noi e i nostri studenti stiamo facendo da tempo i girovaghi, in spazi angusti, senza neppure gli uscieri. Noi chiediamo semplicemente di essere confrontabili con le altre facoltà e di avere i mezzi per esprimere al meglio le potenzialità della facoltà”. “Quello che preoccupa è il **transitorio come condizione permanente**”, afferma il Preside. “Al momento, con le aule in via Mezzocannone finalmente gli studenti possono disegnare in spazi luminosi, e buone sono anche le due aule Ottagono allo scalone della Minerva che ci hanno fatto abbandonare le lezioni nei cinema. Anche qui è un passo avanti. Ma per quanto tempo?”. Sull'edificio di via Roma, più volte contestato per le aule piccolissime ed inadatte alla didattica Cesarano è chiaro: “noi non siamo affezionati, se ci danno aule grandi siamo anche disponibili a lasciare via Roma”.

## Presentazione libraria

Domenica 18 febbraio, alle ore 17.00, nell'ambito di Galassia Gutenberg alla Mostra d'Oltremare, il Generale **Roberto Conforti**, Comandante del reparto Tutela Patrimonio Artistico dei Carabinieri, ed il prof. **Amato Lambertini**, Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Napoli, presenteranno i volumi del prof. **Fabio Maniscalco** “*Furti d'autore*”; “*Ius Praedae. La tutela dei beni culturali in guerra*” e “*Kosovo e Metohija 1998-2000. Rapporto preliminare sulla situazione del patrimonio culturale*”. Modererà l'incontro il prof. **Francesco Giordano**, responsabile del settore Fisica ed Ambiente dell'Istituto Universitario Navale.

Sembra invece cadere dalle nuvole il nuovo Preside di Farmacia, prof. **Ettore Novellino**. “*I due candidati? Da noi finora non li abbiamo mai visti. Sarà che siamo piccoli? Ci farebbe però piacere di illustrare le nostre esigenze, anche perché solo se ne terranno conto avranno i nostri voti*”. E comincia a snocciolare: “**abbiamo un docente ogni 100 studenti, indice altissimo per una facoltà scientifica prettamente sperimentale; contro una media nazionale di 1 docente ogni 18 studenti. Inoltre, all'Università Federico II, fra le facoltà scientifiche siamo i più sbilanciati. Eppure portiamo la media di 1.000 matricole l'anno ed i nostri laureati trovano lavoro dopo 2-3 mesi”. Dati sorprendenti, questi ultimi. “*Se non ci crede basta chiamare gli Ordini dei Farmacisti delle province campane. Io sono Presidente dell'Ordine di Avellino ma è così ovunque. Non si trovano né consulenti di farmacia, né personale per le industrie farmaceutiche, né informatori medico-scientifici. Se ci chiedono dei nominativi disponibili noi non ne abbiamo da dare*”.**

## Il voto? “In soccorso del vincitore”

Il 5 febbraio alla Facoltà di **Sociologia** si è tenuta la presentazione di un libro su Scampia, alla presenza dell'intero vertice istituzionale campano: dai Presidenti di Regione e Provincia, **Bassolino** e **Lamberti**, al Sindaco **Marone**, l'ex assessore all'Urbanistica **Vezio De Lucia**, al rettore **Tessitore**. Tanta gente. Ci sveleranno se Tessitore sarà candidato alle prossime elezioni? Macché! Blocchiamo il prof. **Francesco Barbagallo**, direttore del dipartimento di Storia alla Facoltà di Lettere, Presidente mancato al Polo Umanistico e coscienza critica in città, oltre che detentore di un pacchetto di voti. Si vede che gioca in casa, da come lo circondano i colleghi. Una domanda diretta: professore, come si schiereranno i docenti per le elezioni del Rettore? Risponde: “**come**

**sempre. Correranno in soccorso del vincitore**”. Intanto sono diversi i docenti che si vedono sia agli incontri dell'uno che dell'altro candidato. “*È normale -risponde sorridendo- lo fanno per conoscere bene i programmi*”. Un professore che assiste alla conversazione afferma: “*finirà al fotofinish. Come fra Gore e Bush*”. Già, ma chi sarà Bush? “*Comunque un fatto è certo: non avremo il rettore eletto al primo turno*” aggiunge. Perché in prima votazione si registra sempre un folto numero di astensioni, che non consentono di raggiungere la metà più uno degli aventi diritto di voto. Saranno i soccorritori di cui parla Barbagallo?

## Esclusi i “salvatori della patria”

Tutti danno per scontato che con due candidati di questa levatura una terza candidatura sia da escludere. Anche perché, a differenza del passato, con il nuovo Statuto le candidature si debbono presentare per tempo, in anticipo. Mentre, per tradizione, il salvatore della patria esce solo all'ultimo momento, quando dopo tanto lavoro e dopo essersele date di santa ragione, fra due candidati che in nessun modo sono riusciti a convincere la maggioranza degli elettori, esce una candidatura: istituzionale, di mediazione, super par-

tes, il male minore o comunque la si voglia definire. Ebbene. Se non si presenta nei termini fissati dallo Statuto, il “Salvatore” non ha stavolta possibilità di apparire. Dato dunque per scontato che uno dei due presidi dovrebbe farcela, iniziano



Il prof. Novellino

timidamente anche le riflessioni sulle **manovre elettorali per le presidenze**. E sia Giurisprudenza che Scienze iniziano a porsi il quesito (si veda a pagina 4). Giurisprudenza, anche se in stanze ristrette, qualcosa accenna. Il giro è comunque per pochi, perché molti docenti, causa la libera professione, sono a tempo limitato. A Scienze c'è invece il problema **Geologia**: sono critici con l'ateneo (soltanto?) sulle modalità e i tempi della delocalizzazione a Monte Sant'Angelo, sull'inva-

denza di Scienze Politiche (a cui pure sono destinate aule e interi piani di S. Marcellino), e ce l'hanno anche con il rettorato che per tenere la manifestazione “I concerti classici dell'Università”, dovendo tenere le prove obbliga all'interruzione di lezioni e attività di ricerca negli istituti attigui e superiori alla chiesa posta nel chiostro. Per protesta e per testimoniare il **disagio**, in caso di elezione di Trombetti a Rettore, per la presidenza di facoltà potrebbe essere avanzata una candidatura di Corso di Laurea, un docente dell'area geo-mineralogica. Problemi di ordine diverso se li pone il prof. **Enrico Di Salvo**, neo responsabile università di Forza Italia, che per il 9 marzo ha promosso un convegno dal titolo: “Il diritto di accesso alla carriera universitaria”. Relatori, tra gli altri: i rettori **Fabio Roversi Monaco** (dell'ateneo bolognese), **Antonio Grella** (del Secondo Ateneo), il prof. **Mario Santangelo** e parlamentari di Forza Italia (forse anche l'on. **Martusciello**, candidato sindaco di Napoli).

Paolo Iannotti

UNIVERSITY OF LA VERNE  
ISTITUTO DI STUDI CULTURALI

offre:



## CORSI DI LINGUA INGLESE

**SPRING: dal 12/03/01 al 24/05/01**

**INTENSIVI: dal 28/05/01 al 15/06/01  
dal 18/06/01 al 06/07/01**

**PREPARAZIONE AL TOEFL:**

**dal 19/02/01 al 30/04/01  
dal 27/03/01 al 31/05/01**

PER ULTERIORI  
INFORMAZIONI  
CHIAMATECI  
AI NUMERI:

081.762-2731

081.570-2992

• ATTIVITÀ RICREATIVE E SCAMBI CON LA CULTURA AMERICANA  
• FILM IN LINGUA ORIGINALE • ESCURSIONI • VIAGGI-STUDIO

VIA S.FERRARA, 20 - BAGNOLI - NAPOLI

(adiacente Metrò e Cumana) ORARIO UFFICIO: 9.00-17.00 (ORARIO CONTINUATO)

TELEFONO: 081.762-2731 - 081.570-2992 E-mail: ulvnaples@na.cybernet.it



ELEZIONI DEL RETTORE AL SECONDO ATENEIO NEL 2002, COME AL NAVALE

# Grella verso il secondo mandato

**A**ntonio Grella da Roccasecca (provincia di Frosinone), patria di "Tommaso D'Aquino e Severino Gazzelloni" (illustre jazzista) come ama ricordare, 69 anni, rettore dal 1 novembre 1998, potrebbe essere anche il futuro Rettore della Seconda Università di Napoli. "Un secondo mandato, in genere, non si nega a nessuno. Soprattutto ad un Rettore in carica. A meno che non abbia combinato veramente guai seri". Ma non sembra questo il caso. Comunque se ne parlerà l'anno prossimo. Con la modifica di statuto approvata due anni fa, infatti, il mandato da triennale è diventato quadriennale. Anche per i Presidi di Facoltà. Scade dunque il 31 ottobre 2002. Situazione identica all'Istituto Universitario ex Navale, ora Parthenope, dove è in sella il prof. **Gennaro Ferrara**: "che tale resterà, ope legis", affermano a via Acton. Del resto, perché liberarsi di un rettore che ha raddoppiato il bilancio, passando dai 30-31 miliardi del '98 agli attuali 60 circa?

In una annata di importanti elezioni rettorali, al Federico II come all'Orientale, abbiamo comunque voluto tastare il polso al Secondo Ateneo. Grella fu eletto il **18 giugno 1998**, in seconda votazione, dopo il ritiro nella prima dell'uscente **Domenico Mancino** e di **Gennaro Franciosi**, Preside di Giurisprudenza. Al secondo turno lo sfidante fu **Maurizio Cotrufo**. Chiaro il risultato per Grella: 268 voti contro 178. Una campagna serrata e dura. C'era, in qualche modo, da dare la scossa ad un ambiente sfiduciato ed addormentato; anzi, sarebbe meglio dire **inerte**, per le vicissitudini della Seconda Università. Grella prometteva un "rettorato di tutti, una cogestione", forte dello status di "mediatore nato" e di una lunga esperienza sindacale e di gestione come direttore sanitario (9 anni), Preside di Medicina (8 anni), e più volte consigliere di amministrazione del Federico II. Prometteva di "rompere l'isolamento dell'ateneo", la "trasparenza negli atti", l'insediamento del "Rettorato a Caserta", l'attenzione "ai giovani, agli studenti ed alle loro rappresentanze, al diritto allo studio". L'avvio del "Policlinico a Caserta", l'aggregazione per "Poli universitari autonomi (Aversa, Caserta, Capua, S. Maria Capua Vetere) per renderli efficienti amministrativamente". "Il mio sarà un ateneo realmente partecipa-

to", affermava; altro obiettivo rafforzare "i rapporti con gli enti locali". Grella, subito battezzato "il grillo" per il suo attivismo, promise che sarebbe stato "il primo sindacalista del Secondo Ateneo". Tutti impegni che ha

genitori insegnanti elementari, mai unto da chicchessia", una carriera universitaria che lo ha sempre visto impegnato a tempo pieno. Un'estrazione diversa da quella di altri illustri accademici che vantavano origini

denti. Difficile, al momento, che ci si liberi di lui. Anche se si dice che c'è chi scalpita: il prof. **Franco Rossi**, efficiente Preside di Medicina (cioè, l'azionista di riferimento).

## I Presidi sono soddisfatti

Ma vediamo alcuni pareri, raccolti fra Presidi di Facoltà ed autorevoli docenti.

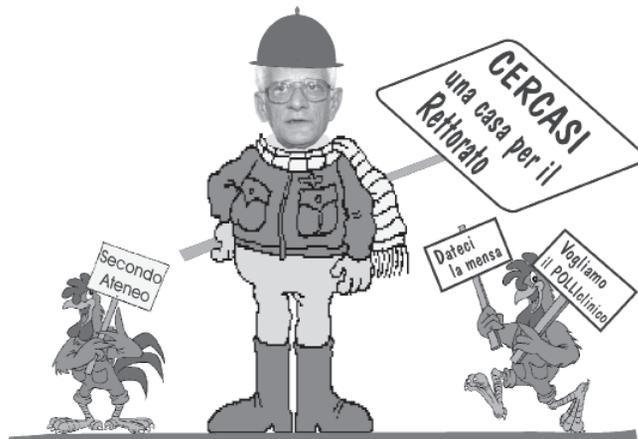
**Gennaro Franciosi**, Preside di Giurisprudenza. "Pare che i lavori per la sistemazione della facoltà siano finalmente in dirittura di arrivo. Nonostante le difficoltà dovute agli uffici tecnici. Abbiamo avuto anche il parere positivo dai Vigili Urbani. A breve la gara d'appalto. E nuove aule per Giurisprudenza e Lettere, le avremo a S. Maria Capua Vetere: dovrebbero arrivare grazie all'impegno del Rettore. Quella di Grella è una gestione abbastanza positiva". Una critica? "Forse ha affidato troppe questioni delicate al Prorettore **Alfonso Gambardella** (esempio: gestione budget per le facoltà). Gambardella è persona molto efficiente anche se si agita un po'. Io avrei fatto diversamente. Personalmente comunque non avrei difficoltà a rivotare Grella".

Le cose da fare? "Le difficoltà ad avere i fondi ministeriali sul riequilibrio, già deliberati. Pur avendo Giurisprudenza quasi metà degli studenti dell'intero ateneo non abbiamo adeguate risorse. Speriamo la situazione migliori".

Il prof. **Antonio Romano**, neo ordinario di Chimica Oculistica è stato tra i leader dei professori associati, categoria a cui continua ad essere molto legato. Afferma: "Grella ha ridato luce all'ateneo. Oggi abbiamo un ateneo che ha ripreso a camminare. Gli spetta il secondo mandato, perché l'ha conquistato sul campo, con i 400 miliardi ottenuti per il Policlinico e assegnazione del **Bianchi** per il Polo medico napoletano". Ancora: "Grella è stato il Rettore di

tutti e di tutte le facoltà", dunque "quando si voterà, sarà eletto al primo turno".

**Oreste Greco**, da 9 anni Preside di Ingegneria (17 sommando gli 8 del Federico II): "io sono stato suo avversario nelle scorse elezioni, ma debbo riconoscere che sta facendo bene. Anche se si potrebbe fare meglio (non si smentisce mai Greco, n.d.r.). Ha la sufficiente furbizia per capire le cose, portarle avanti e convincere le istituzioni. All'inizio del suo mandato come facoltà ci sentivamo poco considerati, ma le cose sono cambiate". Un esempio? "2 su 7 docenti delegati regionali (**Martone** e **Mazzocca**) sono di Ingegneria, -tre se si considera il prof. **Umberto Aprea**, distaccato



poi mantenuto. Al punto che l'unica opposizione interna, quella del Preside di Ingegneria, prof. **Oreste Greco**, nel corso di questi due anni e mezzo è rientrata, riconoscendo al rettore, di essere stato realmente il rettore di tutti. Una crepa sembrava essersi invece aperta con **Giurisprudenza**, con il Preside **Franciosi** che ha più volte tuonato affinché si avviassero i lavori finanziati ormai 10 anni fa e tuttora non realizzati.

## Medicina resta leader

La facoltà di Medicina, nonostante sia cresciuto il corpo docente delle altre 7 facoltà dell'ateneo, continua ad esprimere il 70% del corpo elettorale. Dunque, la legge dei numeri continua a dire che, se il corpo elettorale sarà compatto, il rettore sarà ancora di Medicina. Il proletario Grella. Il rettore ha sempre ricordato le sue origini semplici: "figlio di

ben diverse: a due anni già sulle gambe del padre luminaire, a seguire convegni scientifici internazionali, è il curriculum di un altro illustre docente della facoltà. Ha preso per mano un ateneo che definì: "moribondo, quasi malato terminale" (intervista ad Ateneapoli del 30/10/1998) e, in silenzio, senza troppi clamori, gli ha ridato un po' più di speranza, ottenuto finanziamenti (regionali, 400 miliardi per il Policlinico a Caserta; ed europei), nuovi uffici e nuovi servizi per l'Edisu di Caserta, ha iniziato un dialogo con il Comune di Caserta, la Regione (prima sotto la Presidenza **Losco** e poi con **Bassolino**), il ministero, la conferenza regionale dei rettori, il mondo politico. Aveva promesso: "se non mi ascolteranno, porterò in piazza studenti, docenti e presidi". Qualche volta l'ha fatto; se non in piazza, certamente nei dibattiti con le realtà locali ha dato voce alle varie istanze. Le inaugurazioni dell'anno accademico sono tornate ad essere affollate, piene di istituzioni e di stu-



Il prof. Franco Rossi

a Scienze Ambientali. Insomma, vediamo finalmente un po' di azzurro. Altro non saprei dire, sa, io sto ad Aversa, faccio vita un po' distante dal Palazzo". Nella politica di coinvolgimento, va ricordato che Grella ha voluto Greco e le sue competenze anche all'interno del Consiglio dell'Azienda Ospedaliera del Policlinico dell'ateneo (AUP).

**Manlio Ingresso**, dinamico Preside di Economia e responsabile della società che si occupa dei rapporti fra ateneo e territorio. "Il problema non si pone. E comunque non è al momento all'ordine del giorno. L'ateneo è fortemente impegnato in un'azione di consolidamento, anche sul territorio e nei rapporti con il mondo delle imprese e del lavoro. Grande attenzione anche ai rapporti internazionali". Insomma, il Secondo Ateneo è una macchina in corsa. Grella ha ancora un anno per portare avanti il suo programma. L'anno prossimo avrà 70 anni. Se non deciderà lui di farsi da parte, sarà certamente confermato. Altrimenti, potrebbe toccare a **Franco Rossi**, già allievo di **Emilio Marmo**.

Paolo Iannotti

## Campagna abbonamenti 2001

Sottoscrivi o rinnova il tuo abbonamento ad **ATENEAPOLI** per l'anno 2001, effettuando il versamento sul c/c postale n. 40318800 (vedi importi a pagina 2) o telefona al n. 081446654





Chi sarà il futuro rettore dell'Orientale? Alla nostra domanda, più di uno ci ha risposto: **"chiamate Roma, l'ex ISMEO. Li tra Gnoli, De Giovanni e qualche altro, si decide il futuro dell'Orientale. È inutile che perdetevi tempo su Napoli"**. Il prof. **Gherardo Gnoli**, 64 anni, già Rettore dell'Orientale all'età di 32 anni (miracoli dell'ISMEO?), uomo di spirito, è definito il vero interlocutore con cui fare i conti, più della stessa facoltà di Lettere dell'I.U.O. che pure ha il 55-57% dei voti rettorali. Il suo centro di comando è l'ex ISMEO, l'Istituto per il Medio ed Estremo Oriente del CNR, di cui è da molti anni il Presidente. L'Ismeo, è da sempre la sede degli orientalisti italiani. Grosso centro di ricerca di rilevanza internazionale, gestisce i vasti fondi di ricerca del CNR ma è anche un fon-



Il prof. D'Erme

damentale centro decisionale, di influenza e quindi di potere. Molto attento anche alla difesa e collocazione, scientifica ed accademica, dei propri affiliati o aderenti. Con sfera di influenza, oltre che sull'Orientale di Napoli, anche su Venezia. Tutte cose che, ad esempio, non hanno gli occidentalisti.

Intanto registriamo che dopo la prima puntata di Ateneapoli sulle elezioni del Rettore, alla Facoltà di Lettere (azionista di maggioranza dell'ateneo) si è registrato un infittirsi di riunioni, ai primi di febbraio: per ricompattare le fila, e per capire quale dovrà essere la posizione e l'indicazione da parte del 57% del corpo elettorale. Evidentemente, al momento, la Facoltà è divisa in più anime, e qualcuno sta cercando di ricompattarla. Il 31 ottobre scade anche il mandato del Preside, **Riccardo Maisano** (al primo mandato e dunque potenzialmente rieleggibile), ed una facoltà spaccata, irrimediabilmente si dividerebbe anche sulle elezioni del Preside.

**I candidati.** I nomi più ricorrenti, per ora, sono quelli, rigorosamente in ordine alfabetico, di **Franco Mazzei**, Preside di Scienze Politiche, 62 anni, già addetto culturale italiano in Giappone, e l'ex Rettore (per 6 anni), ex Preside di Lettere ed ex ProRettore **Adriano Rossi**, 54 anni,

## ELEZIONI ALL'ORIENTALE/De Cesare e Curti: "non arretrare sul clima di collaborazioni e serenità" Rettore? Decide l'ISMEO

docente di Lettere. Ebbene, entrambi si definiscono dei **"non candidati"**. Nel senso che, finora, ufficialmente nessuno li ha candidati; anche se sono gli unici nomi attualmente su cui si discute. E comunque loro stanno ancora **"riflettendo"**.

### De Cesare scrive ai Presidi: "avviamo un dibattito pubblico"

Ma c'è anche chi invece prende carta e penna, e chiede che si avvii un dibattito pubblico nell'ateneo. È il caso del Preside di Lingue, prof. **Giovan Battista De Cesare** il quale il 7 febbraio ha scritto ai Presidi di Lettere, Scienze Politiche e Scuola di Studi Islamici, al Rettore Agrimi e al decano, prof. Tamburello. Queste all'incirca le parole usate: **"Cari colleghi, ho scambiato in questi giorni opinioni con diversi colleghi sull'assetto futuro dell'ateneo, intendo perciò rappresentarvi la base di opinioni comuni. È avvertita con forza la necessità di una turnazione tra le diverse facoltà alla guida dell'Ateneo, al fine di garantire armonia alla istituzione e pari dignità fra tutte le facoltà"**.

**Ne consegue la necessità che si apra un rapido e sereno confronto per giungere a**

### L'8 marzo si insedia l'Archivio delle Donne

All'Orientale, anche se lentamente, prosegue il cammino dell'Archivio delle Donne, fortemente voluto dalle docenti dell'ateneo. Il 14 febbraio sarà insediato il comitato scientifico. Presidente la prof.ssa **Alessandra Riccio**. L'8 marzo l'inaugurazione formale alla Cappella Pappacoda. Dunque si passa da una struttura che potremmo definire seminariale, alla vera e propria fondazione con uno Statuto, ed un riconoscimento istituzionale. Passi successivi: una sede adeguata e i fondi. Intanto la strada è avviata.

**posizioni il più possibile unitarie, anche allo scopo di partecipare appieno al confronto fra gli atenei che l'autonomia universitaria" e il regime di concorrenza di fatto crea. Inoltre un invito: "a non arretrare sul clima di collaborazione e serenità, di ateneo e fra le varie facoltà, raggiunto sotto la gestione Agrimi"**. La lettera si conclude auspicando fattivi incontri futuri, ed implicitamente una risposta. In pratica si chiede che le decisioni non si prendano nei corridoi o altrove.

### Curti: "continuità nella collegialità"

Ateneapoli, proseguendo una riflessione iniziata sullo scorso numero con le figure istituzionali dell'ateneo sulla scadenza elettorale, dopo l'ex Rettore Domenico Silvestri, ha sentito il parere dell'attuale ProRettore, prof. **Lidia Curti**, docente di Lingue. **"L'auspicio è di una continuità sulla linea Agrimi, rettorato che si è contraddistinto per grande impegno e passione, e si è caratterizzato per una gestione collegiale con tutte le facoltà dell'ateneo"**. E l'idea della rotazione? **"Mi lascia fredda. Anche se capisco la necessità democratica. Ritengo però che non abbia importanza la facoltà: anche Agrimi è di Lettere, ma è stato il Rettore dell'intero ateneo. Cercherei invece, la continuità su alcune linee guida"**. Quali? **"La collaborazione fra le facoltà, in opposizione agli scontri che in passato ci hanno contraddistinto e danneggiato; e la riforma, non perché ne ho avuto la delega in questi tre anni, ma perché è un ulteriore elemento di riappacificazione, in quanto prevede la trasversalità delle discipline e la collaborazione fra ambiti simili. Anche qui si tratterebbe di continuità che allevierebbe le ostilità e le diffidenze"**. **"Ma la riforma è in un momento delicato, perché anche a livello nazionale ci sono delle spinte all'indietro. Occorre però non soffocare queste istanze di rinnovamento, e l'attuazione richiede l'impegno unitario delle facoltà"**. **"Non arretrare"** è un termine che il ProRettore uti-

lizza anche su un altro aspetto che ha ammorbidito le tensioni in questi ultimi anni: la vertenza dei **collaboratori linguistici part-time**. **"Sì. Anche qui siamo andati e dobbiamo andare avanti. Dopo decine di anni l'Orientale ha effettuato delle assunzioni, anche se part-time e con retribuzioni non adeguate. Ma auspichiamo che con i nuovi contratti si giunga a retribuzioni più decenti. Intanto ci sono dei riconoscimenti e i lettori di esperienza ricevono degli scatti progressivi. Qualcosa è stato fatto, ma bisogna continuare, perché i lettori sono ancora oggi costretti a svolgere lavori part-time per sopravvivere. -Anche se l'Orientale ha problemi di budget di cui deve tener conto-. Capisco che non è quello che tutti desidererebbero ma è già un passo avanti rispetto al passato. Ed una risposta agli studenti che pongono delle giuste esigenze"**. Aggiunge: **"per l'unità e l'armonia dell'ateneo sarà importante anche una rimodulazione e rilancio del centro linguistico d'ateneo, con una razionalizzazione e migliore utilizzo delle risorse"**. Conclude: **"tutte le facoltà in questi tre anni hanno parecchio smussato le posizioni. Anche se certe resistenze ci sono ancora. L'importante è che i candidati al rettorato rappresentino sempre l'unitarietà dell'ateneo. Anche per alleggerire e svelenire il momento elettorale"**.

### D'Erme: "va cercato un consenso quasi unanime"

Il prof. **Giovanni D'Erme**, professore di lungo corso una presenza ultratrentennale all'Orientale, professore ordinario dal 1980 di Lingua e Letteratura Persiana, è stato Preside di Lettere fino al 31 ottobre 1998. Gli abbiamo chiesto: professore, l'ex rettore Silvestri propone una rota-



Il ProRettore Lidia Curti

zione nell'incarico rettorale, fra le facoltà dell'ateneo, come da tradizione dell'Istituto. Cosa ne pensa lei che fa parte della facoltà ampiamente maggioritaria? **"La rotazione non è una legge. Può però essere un'ipotesi. Anche se Lettere si muove storicamente sempre in modo collegiale nell'ateneo. Al momento comunque non c'è una prelazione di Lettere, né mi risulta che come facoltà vogliamo imporre nomi o posizioni. Le scelte necessariamente dovranno essere fatte insieme alle altre aree dell'ateneo, evidenziando le difficoltà e i punti di vantaggio che l'Orientale ha sul territorio e sul piano internazionale"**. **Quali le caratteristiche che dovrà avere il futuro Rettore?** **"Capacità personali, anche scientifiche e capacità di creare una confluenza più ampia possibile fra le varie aree dell'Istituto. Ma al momento non ci sono né candidature né programmi ufficiali. Che mi risulti"**. Certo, ma le voci sempre più frequenti parlano di **Adriano Rossi** e **Franco Mazzei** come candidati? **"Non so. Sono però i nomi più ricorrenti. Due persone di prestigio e dall'ampio seguito. Azzarderei che non saranno mai candidature in contrapposizione, l'una contro l'altra; per storia personale e per vocazione. Tra l'altro, si tratta di personalità simili. Ma, in teoria potrebbero anche uscire altre, di candidature. È ancora un po' presto per parlarne"**. **"Fermo restando che sono ambedue molto autorevoli"**. Poi sottolinea: **"tutti ci auguriamo che non ci sia mai un rettore di una sola parte. Che è sempre una cosa antipatica"**. **Auspica perciò: "un tacito e scontato consenso. Non necessariamente unanime ma quasi, attorno ad un programma"**. **Chi vincerà, Rossi o Mazzei?** **"Sono entrambi personalità capaci di una gestione equilibrata dell'Istituto. Capaci anche di districarsi nella dialettica di ateneo, sapendo cogliere i lati positivi del dibattito interno"**.

Paolo Iannotti

L'informazione  
universitaria

on line

www.ateneapoli.it





La sede in via De Gasperi. Approvato il bilancio

## Il Polo Umanistico è operativo



Il prof. Cantillo

**C**osa ci guadagnano gli studenti, con la riarticolazione dell'università in Poli? Parte da qui l'intervista con il prof. **Giuseppe Cantillo**, docente a Lettere e Presidente del Polo delle Scienze Umane, pienamente operativo dal primo gennaio scorso. "Dovrebbe migliorare la qualità delle strutture, della ricerca e delle relazioni tra le facoltà - risponde-. Potremo creare servizi interfaccoltà: strutture informatiche e linguistiche di Polo, per esempio, oppure biblioteche".

Cosa cambia? "Dal punto di vista giuridico formale la rappresentanza resta al Rettore. Il Polo, autonomamente, può promuovere accordi, collaborazioni; realizzare brevetti e contratti di ricerca. L'Università centrale conserva le funzioni di coordinamento, la rappresentanza istituzionale, la politica culturale e la ripartizione delle risorse che verrà dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico. L'edilizia resta alla centrale; per i grandi lavori la competenza resta all'ufficio tecnico".

Quale sede avrà il Polo delle Scienze Umanistiche? "Via De Gasperi 55, al posto della prima Ripartizione. Nei prossimi giorni prenderemo possesso della struttura".

Che funzioni esercita la Giun-

ta federativa dei Poli? "E' il luogo di compensazione e di riequilibrio".

**Quale ruolo per le facoltà?** (Sono cinque quelle che afferiscono al Polo delle Scienze Umanistiche: Lettere, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Sociologia ed Economia). "Alcuni aspetti didattici discendono dal Polo, ma poi sono attuati dalle facoltà. Quelle del Polo collaborano alla realizzazione di alcuni corsi di laurea trasversali: **Scienze turistiche** (partirà ad Economia, ma si avvale della collaborazione di Lettere); **Scienze del Servizio Sociale** (è l'evoluzione del preesistente Diploma in Assistenti Sociali e sarà interfaccoltà tra Giurisprudenza, Sociologia e Lettere). Ecco: questa è la funzione che il Polo deve esercitare".

**Economia è stata ricomp-**

**tata?** "Sì. Ha il vice presidente (**Achille Basile**, docente del dipartimento Matematico Statistico); **Riccardo Mercurio** (per gli aziendalisti) e **Ernesto Briganti** (per l'area giuridica) nel Consiglio di Polo. Tra l'altro, il Corso di Laurea in Scienze Turistiche è stato promosso da un loro docente, il prof. **Sergio Sciarrelli**".

Quali sono le voci di **bilancio** del Polo delle Scienze Umane? "Circa **sei miliardi e 600 milioni** come fondo ordinario, più **un miliardo ed ottocento milioni** come fondo di ricerca. Gli stipendi restano all'amministrazione centrale". Non è un po' poco, per la ricerca? "Beh, ci sono novanta milioni in più, rispetto allo scorso anno. In percentuale, però, è il 20% del totale, rispetto al 27% dell'anno scorso. Io comunque,

nell'ambito della giunta federativa dei Poli, chiederò un totale riesame dei criteri e dei parametri, fino ad oggi fissati".

Non potete pescare fondi altrove? "Sì, dalla Regione, dai fondi europei e da terzi. Un aspetto che dobbiamo curare è quello dei rapporti con gli enti locali e con la società produttiva per Master, scuole di specializzazione, dottorati".

Il 60% dei dottori in possesso di lauree umanistiche punta all'insegnamento. Alla Scuola di specializzazione si accederà dopo i tre anni della laurea di primo livello, oppure dopo i cinque della Specialistica? "La mia idea è che ci si avvii dopo cinque anni, come per l'avvocatura e per la magistratura. E' inconcepibile che si possa raggiungere una preparazione adeguata in

soli tre anni".

Il Consiglio di Polo, a questo punto, è quasi completo. Deve essere integrato dal personale tecnico amministrativo (si vota il 13 ed il 14 febbraio) e poi dai tre rappresentanti degli studenti. Il **21 febbraio** sarà approvato il regolamento elettorale per l'elezione della **Commissione scientifica e Didattica**. Della prima fanno parte 10 professori di ruolo (due per facoltà); cinque rappresentanti dei ricercatori (uno per facoltà), due del personale tecnico, due dei dottorandi. Identica la didattica, però con due studenti e senza ricercatori. "C'è solo un interrogativo -chiude il prof. Cantillo-. Eleggere o no la Consulta dei Presidi e dei Direttori di Dipartimento. Si tratta di un organismo con funzioni consultive, non deliberative".

## debis, un centinaio di allievi ai corsi

Tutti occupati coloro che hanno concluso la formazione



# debis

Services by DaimlerChrysler

Aule al completo, alla debis academy. Sono infatti in svolgimento cinque corsi in parallelo per diverse figure professionali: Consulente SAP R/3 - Mod.FI/CO, Esperto

sicurezza dati, Call Center. "Complessivamente, in questo momento, sono oltre un centinaio gli allievi impegnati nei corsi - ricorda la dottoressa **Rachele Laudato**, Consulente SAP junior per la debis- Alcuni termineranno nella prima decade di marzo, altri proseguiranno fino ad aprile". Continuano, dunque, le prospettive di inserimento nel mondo del lavoro per centinaia di giovani laureati in discipline economiche, tecniche e scientifiche, nonché per i diplomati. "Tutti

coloro i quali hanno portato a termine i corsi ed hanno effettuato gli stage sono **stati allocati** - prosegue Laudato- Molti lavorano nel settore della **Information Technology**; qualcuno è stato assunto dalla stessa debis". Cresce, quindi, il grado di soddisfazione degli allievi i quali hanno frequentato i corsi in debis. "Alla fine di ogni modulo noi verifichiamo se le cose sono andate in base alle loro aspettative. Direi che è così, da vari punti di vista. Dai docenti ai supporti informatici, dal tutoraggio allo stage operativo e conoscitivo presso le aziende partners occasionali ed istituzionali. Il nostro auspicio, per l'anno in corso, è quello di confermare e migliorare gli obiettivi sin qui raggiunti, in termini occupazionali, nel settore dell'Information Technology".

L'ingegner **Mario Giancotti**, dirigente della sede napoletana della debis, cita i nomi di alcune delle aziende presso le quali hanno trovato collocazione i giovani formati attraverso i corsi: "gruppo SIDI e le altre aziende del gruppo, innanzitutto; poi la Spring Consulting, Mindware, varie aziende, anche napoletane. La Softlab, solo per citarne una". La filosofia di debis è questa: "all'interno dei corsi facciamo partecipare **docenti che vengono dalle aziende**. Questo ci consente di portare una testimonianza più operativa. Resta fondamentale, naturalmente, la **collaborazione con l'università**. Programmiamo anche interventi da parte dei docenti universitari su tematiche specifiche; dal team building all'organizzazione manageriale".

## ATENEAPOLI

dal 1985  
in tutte le edicole  
di Napoli e  
provincia



## E-business ai Master Stoà

Gli studenti del **Master in Business Administration** di Stoà hanno iniziato il percorso della gestione strategica. Spiega la dott.ssa **Paola Barbato**, del coordinamento MBA: "riprendono Marketing, Strategia ed altre materie già affrontate in

una prima fase, ma in maniera più approfondita e soprattutto con un taglio più approfondito".

Prosegue, nel frattempo, il ciclo di testimonianze aziendali. Il 9 febbraio sono stati ospitati a Villa Campolieto alcuni rappresentanti della GEA, una società che offre servizi di consulenza e di gestione aziendale. "Hanno svolto un intervento sulla strategia dell'E-Business". Due i prossimi appuntamenti, entrambi importanti. "Avremo la **Booz Allen and Hamilton**, tra le principali società di consulenza a livello mondiale, e la **Saritel Telematica**, a sua volta impegnata nel settore dell'E-Business". Tanta attenzione a questo filone si spiega sia con l'oggettiva rilevanza che acquisisce sempre di più dal punto di vista economico, sia con il fatto che il Master prevede, in primavera, un modulo conclusivo di ottanta ore dedicato pro-

prio all'E-Business.

In queste settimane gli allievi del **Master in Public Management** hanno l'occasione di approfondire con i docenti della SPISA, la prestigiosa Scuola di Alta Formazione nel settore della Pubblica Amministrazione, alcune delle tematiche che stanno affrontando nel corso. S'intensifica, dunque, il rapporto di collaborazione inaugurato lo scorso anno.

Passando dal MPM al **Master in Operatori dello Sviluppo**, le tematiche che stanno approfondendo gli allievi riguardano principalmente la descrizione degli scenari geoeconomici e dei differenziali di sviluppo nel Mezzogiorno.

Il filo comune ai tre Master, in questa fase, è certamente costituito dal lavoro che si sta svolgendo per la definizione dei programmi degli stage. Sono stati svolti colloqui preliminari, per sondare le disponibilità e le attitudini degli allievi. Contemporaneamente, sono in corso contatti con i potenziali enti ospitanti.

Prosegue, nel frattempo, il **Laboratorio di formazione sullo sviluppo locale**. E' destinato ad operatori i quali lavorano già nel contesto dello sviluppo locale. Stoà offre il supporto logistico. Si sta svolgendo a Villa Campolieto anche il corso di formazione. **Una via per la politica**. Lo organizza l'associazione Emily. Appuntamento due volte a settimana, venerdì e sabato, fino a marzo. Partecipano una trentina di persone. Ha per tema il mutamento della comunicazione politica, da Internet ai sondaggi, passando per il marketing elettorale.



**P**elosi, direttore amministrativo e dirigenza. Una delle grane che il futuro Rettore si troverà subito dopo eletto a dover risolvere. Al momento, al Federico II mancano almeno tre dirigenti (ci sarà un concorso a breve), essendo andati via **Michele Orefice** (direttore al Navale), **Oswaldo Ricciardi** (direttore all'Università di Salerno), **Giancarlo De Luca** (direttore al Polo Scientifico a Monte Sant'Angelo), la dott.ssa **Lacaita** (è andata a Perugia), ed **Enrico De Simone** e **Antonio Calogero** che sono dal primo gennaio alla Direzione dei Poli delle Scienze della Vita e Umanistico. Con molti incarichi di primo piano vacanti c'è il rischio di dover anche cercare un ricambio al vertice amministrativo, essendo il direttore dott. Tommaso Pelosi, in scadenza il 31 ottobre con Tesitore. Per la verità il contratto parla di **31 dicembre**, con la chiusura dell'anno finanziario. Ai vuoti di organico attuali nella dirigenza, si aggiunge l'incertezza e il disinteresse dei candidati rettore, **Labruna** e **Trombetti**, che al momento hanno tutt'altri pensieri, ma che, all'interno dei loro entourage, fanno trapelare

## Potrebbe tornare il dott. Orefice Direttore amministrativo cercasi

una linea di tendenza: di accettare che Pelosi vada via non se ne parla proprio. Per ora. Dovrà garantire almeno un altro anno di permanenza, in modo da consentire la continuità della macchina amministrativa e poi si vedrà. Impegnati su tutt'altri fronti, non intendono aprirne uno anche sul

vertice amministrativo. Anche se il direttore si dice stanco (ma sarà vero? Ve lo immaginate Pelosi a casa in pantofole?) e bisognoso di riposo, potrebbe venirgli proposto un rinnovo breve. Ma si dice anche che due anni fa avesse fatto una promessa a moglie e figlie: "questa proroga sarà l'ulti-

ma".

Pelosi, 71 anni, già direttore amministrativo all'Università di Salerno, è al vertice dell'Università Federico II dall'1 marzo 1986. A volerlo fu l'allora Rettore Carlo Ciliberto che fece di tutto pur di potersi avvalere delle sue competenze a Napoli. In quel periodo si disse che Pelosi fosse tentato da un alto incarico, **una direzione al Ministero dell'Università a Roma**. Incarico di prestigio ma che avrebbe significato un allontanamento dalla famiglia, saldamente insediata a Napoli (la moglie era docente a Scienze Politiche del Federico II). Uomo dal polso fermo, i 15 anni di Pelosi a capo della macchina amministrativa del Federico II, sono stati un'epoca, anche di managerialità, nella seconda azienda cittadina (oltre 10.000 dipendenti, tra professori, ricercatori, dottori di ricerca, lettori). Nel caso Pelosi dovesse andare via, quattro le ipotesi più accreditate: il ritorno



Il dott. Orefice

del dott. **Orefice**, tuttora consultato dal Federico II su questioni delicate, per la vasta esperienza maturata al Federico II; l'arrivo al vertice dell'attuale Vicario, **Musto D'Amore**; l'ex dirigente vicario **De Luca**, ora al Polo Scientifico; un esterno. Ma molti tengono a precisare che gli aventi titolo, sono tutti i dirigenti in carica al Federico II. E comunque il posto di direttore amministrativo a Napoli è nazionalmente molto ambito.

**Paolo Iannotti**

## CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

*Esperto nella riqualificazione e tutela dei parchi, aree urbane e per il gioco dell'infanzia; Tecnico del risanamento delle aree degradate; Tecnico dell'allestimento e industrial design:* i tre corsi di formazione professionale attivati presso l'Istituto Tecnico per Geometri "G.Porzio". Sono diretti a diplomati e laureati (indirizzi tecnico-scientifici) che non abbiano, rispettivamente, più di 25 e 27 anni. I corsi -previo superamento di una prova di ammissione- sono gratuiti; gli ammessi avranno diritto ad una indennità di frequenza di 2000 lire ad ora, oltre ad un contributo di 800mila lire per coloro che supereranno gli esami finali ai quali, tra l'altro, verrà rilasciato un attestato di qualifica riconosciuto a livello nazionale e nell'ambito dell'Unione Europea. Le domande vanno presentate entro il **24 febbraio** alla segreteria dell'ITG Porzio in via Domenico Fontana, 25, Napoli. Per informazioni rivolgersi ai signori De Chiara o Di Napoli, tel. 081/5607064 (ore 10.00-13.00).

Promozioni per i dottori Giuseppe Giunto e Luisa Perretti

## Chi sale e chi scende nell'amministrazione

compito sarà di raccordo con le segreterie e di attenzione a trecentosessanta gradi sull'intera problematica studenti, dalle carriere agli adempimenti burocratici. Un lavoro in genere non semplice. Le abbiamo chiesto un commento a caldo. "Sono molto soddisfatta e piena di entusiasmo per questo nuovo delicato incarico che spero mi aiuti a fare del mio meglio. Metterò comunque tutto il mio impegno per portare avanti la Ripartizione nel migliore dei modi, anche con la collaborazione del personale". Quali i settori di competenza? "Il coordinamento delle Segreterie, l'Ufficio esami di Stato e l'Upmds, cioè Erasmus e la mobilità docenti e studenti".

**Promozione** in vista per il dott. **Giuseppe Giunto**, capo della Ripartizione Ragioneria dell'Università (un'area strategica per dimensione e delicatezza del compito), fra gli ormai certi vincitori del **concorso per dirigenti**, avendo superato gli orali a fine gennaio. In servizio da

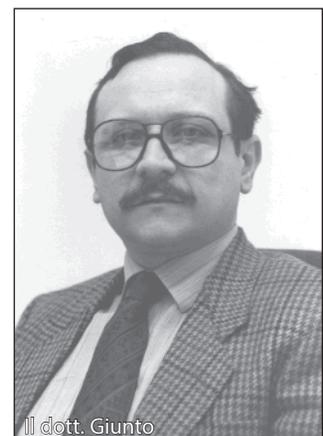
28 anni, dall'1 ottobre 1973, Giunto è stato a Capo del Bilancio dal 1989 e dal '94 Capo della Ragioneria unificata. Onore al merito per uno dei grandi lavoratori dell'ateneo.

**Un ritorno al centro.** È quello del dott. **Guido Luise**, vice dirigente, in predicato per la direzione del Polo delle Scienze Umane, già capo della segreteria del Rettore per diversi anni, poi a farsi le ossa al Polo Scientifico, -a stretto contatto con il direttore dott. **Giancarlo De Luca-**, in attesa di una eventuale direzione. Al Polo Umanistico è poi andato il dott. Calogero ed a Luise, che aveva chiesto di rientrare agli uffici centrali di Corso Umberto, è stato affidato un ufficio su misura: **Ufficio per i rapporti tra Amministrazione Centrale e Poli Universitari**, al terzo piano del palazzo del Rettorato.

**Al piano rettorato altra novità.** Nella segreteria del Rettore non c'è più da qualche mese la sig.ra **Sarno**, una istituzione (già nella

segreteria di Tessitore e Ciliberto ed ora al Collegio dei Revisori dei conti), mentre c'è una new entry, la sig.ra **Margherita Filetti**. Una promozione di due stanze, per quest'ultima, essendo passata dalla segreteria del Pro-Rettore a quella del Rettore. Ancora spostamenti. Il capo dell'**Ufficio Rapporti Internazionali**, dott.ssa **Rosa Laura Schifone**, lascia l'incarico e passa con il dott. Calogero al Polo delle Scienze Umane e Sociali, come **vicario**.

Restano invece fermi ai loro posti, il vice dirigente, dott. **Carlo Ferraro**, capo del delicato **Ufficio personale**



Il dott. Giunto

**docenti e ricercatori**, e il capo dell'Economato, della segreteria del Direttore Amministrativo e ad interim del Protocollo, dott. **Andrea La Rocca**. Entrambi in attesa di promozione?. Sono considerati i giovani. Cinquantenni, ma giovani.

Vuota, infine, la casella del Capo dell'**Ufficio Affari Speciali**, a seguito del pensionamento del dott. **Del Monte**. Di fatto l'interim lo svolge il sig. **De Cato**.

Per la tua PUBBLICITÀ  
su ATENEAPOLI



081.291166

081.291401



"Vorrei delle informazioni inerenti la riforma universitaria per la facoltà di Architettura". La facoltà intende attivare un

## Architettura: come sarà con la riforma?

ampio ventaglio di corsi di laurea triennali: Architettura del paesaggio (appartiene alla classe IV); Ingegneria edile/Architettura (a valle prevede una omonima laurea specialistica, che però rientra nella classe Paesaggio); Arredamento (ad essa farà presumi-

bilmente seguito la laurea di secondo livello, sempre in Arredamento). Tra le ipotesi, emergono anche Architettura degli interni; Scenografia e comunicazioni visive; Conservazione e restauro (quest'ultima è stata proposta dal settore storico). Diventerà una laurea triennale (Costruzione e gestione dell'Architettura) anche l'attuale diploma di laurea in Edilizia, attivo a Cava dei Tirreni. Tra le lauree specialistiche, con molte probabilità Architettura della Federico II ne attiverà una in Disegno industriale. Sono corsi che non formeranno l'architetto, ma figure professionali diverse. L'equivalente dell'attuale Architetto sarà sempre il risultato del corso quinquennale in Architettura. Non tutti i corsi sopra menzionati saranno peraltro attivati sin dal prossimo anno. Per quelli maggiormente innovativi, in particolare, serviranno tempi tecnici più lunghi.



## Il Ateneo lascia via De Pretis per l'Orientale?

Tra il 15 ed il 28 febbraio si completerà il trasferimento della segreteria della Facoltà di Medicina della Seconda Università. Passa da via De Pretis a palazzo Grimaldi, dove occuperà tutto il secondo piano. La sede di via De Pretis era stata subaffittata alla SUN dalla Federico II. Appartiene ad un privato ed attualmente fa parte degli immobili ex Fondiaria coinvolti nel fallimento Paladino. Sui locali da tempo ha messo gli occhi il rettorato dell'Orientale, che punta ad avere uffici strategici in Piazza Borsa. Contatti sono stati avviati con la Federico II che sembrerebbe disponibile a fittarli nuovamente. Resta da capire se e come potrà farlo, in considerazione del fallimento in atto.

## Lettere, partirà un Corso in Management Culturale?

"Ho sentito dire che a Lettere, dal prossimo anno, ci sarà un corso di Management Culturale. Mi piacerebbe avere qualche informazione in proposito e sapere se ci sono facoltà di Economia che hanno questo tipo di corso".

Rispondono il prof. **Giovanni Polara**, docente ed ex preside a Lettere, ed il prof. **Achille Basile**, docente ad Economia e vicepresidente del Polo delle Scienze Umane, nel cui ambito rientrano sia la facoltà di Economia, sia la facoltà di Lettere. Polara: "è in fase di definizione un accordo tra Lettere, Economia ed una Università straniera, che potrebbe essere quella di Salisburgo. L'idea sarebbe di creare un corso di laurea in Management dei Beni Culturali, utilizzando le competenze scientifiche diverse presenti nelle tre sedi. Un corso di laurea congiunto tra facoltà italiane e straniere non sarebbe una novità in assoluto. In materia diversa, non di managerialità dei Beni Culturali, esiste già tra Torino e la Francia. Comunque è un discorso ancora in evoluzione. In ogni caso, si partirebbe con la laurea triennale; chi lo volesse, potrà poi approdare a quella specialistica".

Basile: "qualcosa potrebbe esserci, ma in questa fase di cambiamento così rapido direi che non possiamo dare certezze. Riparlamone tra un mese, dopo il Senato Accademico". L'ipotesi esiste, dunque, ed è probabile che vada in porto. Non necessariamente dal prossimo anno, però, perché le lauree triennali del tutto innovative richiedono tempi tecnici di attivazione più lunghi delle altre. Devono infatti passare vari gradi di giudizio, per così dire, a cominciare dal Comitato regionale Universitario. E' anzi probabile che se, come sembra, il corso in Management dei Beni Culturali sarà attivato, partirà non prima dell'anno accademico 2002/2003.



## BANDO DI SELEZIONE XI MBA STOA' 2001/2002

### MASTER IN BUSINESS ADMINISTRATION

accreditato Asfor

#### Ammissione: requisiti e modalità

Possono partecipare alle selezioni, oltre ai candidati già in possesso di laurea, anche laureandi che conseguiranno il diploma di laurea prima dell'inizio del Corso. Alla stessa data, per i candidati soggetti a tale obbligo, dovrà inoltre essere documentato il disimpegno dal servizio di leva per l'intera durata del Master.

Grazie al contributo di primarie Aziende Italiane e di Istituzioni pubbliche e private, la quota di iscrizione e frequenza a carico dei partecipanti è contenuta in lit.12.500.000 oltre IVA (€ 6455,71), pari al 50% del costo effettivo. L'importo dovrà essere versato in quattro rate di cui la prima di lit. 4.200.000 oltre IVA (€ 2169,12) all'accettazione dell'ammissione. Sono previsti prestiti d'onore.

La quota di partecipazione al Master include, oltre al servizio mensa e al parcheggio custodito, materiale didattico, centro di documentazione multimediale, utilizzo di work station attrezzate, collegamenti in rete, spazi e occasioni di aggregazione ricreativa.

Il Corso MBA è riservato ad un numero di 50 partecipanti risultati idonei alle prove di selezione. La Scuola organizza incontri informativi al fine di presentare in modo più dettagliato le caratteristiche del Corso. Indicazioni sulle sedi e le date delle presentazioni, verranno rese note attraverso inserzioni sui quotidiani e via internet. Altre informazioni potranno essere richieste direttamente alla Segreteria del Corso (vedi notizie in calce).

#### Processo di selezione

- Ricezione della domanda di ammissione entro il 10/05/01.
- Valutazione della domanda di ammissione e successiva comunicazione al candidato.
- Convocazione telegrafica dei candidati ammessi alle selezioni che avranno luogo entro il mese di giugno.
- Prova scritta: test logico-matematici e verifica del livello di conoscenza della lingua inglese.
- Valutazione dei test per l'ammissione alla prova orale.
- Prova orale: colloqui individuali.
- Comunicazione a mezzo telegramma ai candidati ammessi al Corso

(entro luglio 2001).

Il Corso avrà inizio nel mese di settembre 2001 e terminerà nel mese di luglio 2002.

#### Documentazione richiesta ai candidati da presentare entro il 10/05/01

La domanda redatta su un apposito modulo fornito dalla Scuola nonché disponibile in rete ([www.stoa.it](http://www.stoa.it)) potrà essere inoltrata a mezzo raccomandata, via fax, o anche consegnata a mano, allegando ad essa la seguente documentazione:

- Ricevuta di versamento di lit. 100.000, da effettuare sul c/c postale n. 36234805 intestato a Stoà S.c.p.A.
- Curriculum vitae.
- Autocertificazione relativa agli obblighi militari.
- Certificato di laurea con voti ed esami (rilasciato dall'Università), per i laureandi certificazione degli esami già sostenuti con le votazioni riportate.
- Foto formato tessera in duplice copia.

#### Aziende ed Enti che sostengono il Master MBA Stoà

Il valore del Master STOA' è testimoniato dal rapporto di collaborazione continua che primarie Aziende nazionali ed internazionali hanno offerto alla Scuola, con una presenza costante durante il Corso e nella fase successiva di inserimento professionale degli allievi (vedi Brochure). Le precedenti edizioni hanno fruito del contributo di:

**Alenia Aerospazio/Finmeccanica, Banca di Roma, Booz Allen & Hamilton, Ferrovie dello Stato S.p.A., Italia Lavoro, MC Consulting S.p.A., Gruppo Rinascente.**

I partecipanti sono incoraggiati a ricercare le opportunità di finanziamento previste da alcune Regioni a copertura dei costi di partecipazione ai Corsi (es. Basilicata, Campania, Lazio etc.).

#### Informazioni

Le informazioni più dettagliate relative alla documentazione e ai programmi svolti potranno essere richieste alla Segreteria del Corso MBA. - Segreteria Master (lun-ven, ore 9-17) - Villa Campolieto, Corso Resina 283, 80056 Ercolano (NA) Telefono: 081 - 788 22 34, Fax: 081 - 7772688 <http://www.stoa.it> e-mail: [mba@stoa.it](mailto:mba@stoa.it)

I dati raccolti (Curriculum vitae) saranno utilizzati esclusivamente per le finalità istituzionali della Scuola a norma della Legge 675 del 31/12/96.



# LA POSTA DI ATENEAPOLI



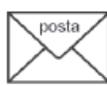
dal sito  
www.ateneapoli.it



081.446654

FAX

081.446654



via Tribunali, 362  
80138 - Napoli

## • ERASMUS, A CHI RIVOLGERMI?

**Anna Maiello**, una studentessa, chiede informazioni sul progetto Erasmus per il 2001. In particolare, vuol sapere a quale ufficio debba rivolgersi. Il bando uscirà tra fine febbraio ed inizio marzo. L'ufficio Erasmus è in via De Gasperi 55, telefono 081/2534811, 2534812, 2534813. Ulteriori informazioni in questa pagina e sul prossimo numero di Ateneapoli che uscirà il 2 marzo.

## • I SITI INTERNET NON SONO AGGIORNATI

Ci scrive uno **studente lavoratore di Giurisprudenza**. "Non posso recarmi di continuo all'Università, per cui succede che passino giorni e settimane senza che io possa prendere visione di notizie importanti. Nella prima quindicina di dicembre mi sono recato in presidenza per ritirare la guida, ma mi è stato detto di ripassare subito prima di Natale. Non mi è stato possibile. Mi collego al sito [www.unina.it](http://www.unina.it), ma trovo notizie vecchie quasi di un anno. L'ho capito confrontando con la guida cartacea che mi ha prestato un amico. Se non lo avessi fatto, mi sarei imbarcato in spese assurde, acquistando libri per nulla rispondenti a quelli prescritti dalle cattedre a cui sono stato assegnato. Il sito Internet vale molto, ma se è aggiornato. Altrimenti siamo realmente nel mondo del virtuale e serve a poco sbandierare ai quattro venti che si è in possesso di un sito. Io abito attualmente in un paese che dista trenta chilometri dall'Università, ma migliaia di anni luce dal sito internet".

## Concerti dell'Università, i prossimi appuntamenti

Ha riscosso grande successo, il 6 febbraio, il concerto della pianista **Laura De Fusco**, nell'ambito della rassegna "I Concerti dell'Università" presso la Chiesa dei Santi Marcellino e Festo, organizzati dal Centro per la cultura musicale costituito di recente dall'ateneo Federico II. La musicista ha suonato brani di F.Mendelssohn e di R. Schumann. Al termine molte richieste di bis. Lei ha preferito sottrarsi alle domande che il pubblico avrebbe voluto porgerle. "Preferisco il silenzio delle emozioni - ha detto- Spero di avervele trasmesse". I prossimi appuntamenti: il **20 febbraio** si terrà il concerto del quartetto Prometeo, in programma brani di F. Schubert, e L. Van Beethoven; il **6 marzo** suonerà il quartetto Beethoven, musiche di Mozart e Beethoven. Il biglietto costa 10.000 lire per gli studenti; il doppio per i docenti ed il personale tecnico amministrativo. Gli esterni pagano 30.000 lire. Si acquistano mezz'ora prima dell'inizio, presso la sede dei concerti. Inizio alle 18.30.

# ATHENAEUM III 2000 III

- Preparazione **ESAMI UNIVERSITARI**
  - Preparazione **CONCORSI PUBBLICI**
  - Agenzia **PRATICHE UNIVERSITARIE**
- ATHENAEUM 2000** sas  
P.zza Portanova, 11 - Napoli  
(vicino università centrale) Tel. e Fax 081/26.07.90

## Risposta alla lettera apparsa su Ateneapoli del 18 gennaio

### CONFEDERAZIONE RISPONDE ALLA LETTERA DI BONFANTE

"Ci presentiamo: siamo la Confederazione degli Studenti, associazione studentesca indipendente espressione diretta della realtà universitaria, prima forza a Napoli e in tutto il Mezzogiorno. Sì, molto è stato detto su ciò che è accaduto nel primo Consiglio d'Ateneo, ma permetteteci di esprimere una lunga riflessione, non tanto per rispondere a quanto è stato detto, ma per richiamare chi per fare politica disinforma piuttosto che prendere coscienza della realtà dei fatti. Qualcuno accusa il Presidente vicario **Arcuri**, sì, esponente della Confederazione, ma ampiamente eletto e legittimato dal popolo studentesco della facoltà di Scienze (oltre 330 voti personali), quel giorno di aver fatto gli interessi della maggioranza del Consiglio. Attenzione signori, perché da questa vicenda è stato omesso un principio, l'esistenza di una maggioranza. Questa rivolgendosi al Presidente **Arcuri** chiese a gran voce "l'elezione del Presidente". Sono le regole democratiche della nostra società. Qualcuno dice che si poteva modificare il regolamento per l'elezione del presidente (aumentando il limite dei voti per l'elezione dello stesso).

Ma ci chiediamo quale maggioranza potrebbe modificare le regole che porterebbero la stessa a non essere più maggioranza nell'elezione di Presidente. Vogliamo veramente prendere in giro gli studenti? L'unica cosa di cui si può incolpare **Arcuri** è di aver rispettato le regole della democrazia, dopo aver constatato l'esistenza di una maggioranza ha permesso a tutti gli studenti della Federico II di avere un presidente che ci rappresenti e appare quasi ridicolo la personificazione di uno. **Bonfante** non si preoccupi, gli studenti hanno sempre scelto chi votare e **Arcuri** ha preso da solo molti più voti di tutta la lista di **Bonfante**. **Smettiamola con sterili polemiche, noi dobbiamo pensare agli interessi degli studenti: strutture e servizi, diritto allo studio e attuazione della nuova riforma.** Su questo vogliamo discutere e non facendo salottini. A **Bonfante** e all'opposizione nell'interno del Consiglio d'Ateneo offriamo un ramoscello d'ulivo. Lavoriamo insieme nell'interesse dell'Ateneo fuori dalle logiche politiche".

La Confederazione degli Studenti

## ERASMUS, bando a marzo

Ai primi di marzo uscirà il bando Erasmus 2001/2002. Assegna borse di mobilità presso università europee, relativamente allo svolgimento delle seguenti attività: frequenza dei corsi e sostenimento dei relativi esami, preparazione della tesi, svolgimento di attività di ricerca, laboratorio, clinica etc richieste dall'ordinamento degli studi. La borsa ammonta a circa 250.000 lire al mese (130 euro). Un pagamento? Più che altro un incentivo. I più fortunati sono quelli che capitano in università college, presso le quali usufruiscono di vitto ed alloggio. Per gli altri, le alternative sono sostanzialmente due: farsi spendere dalla famiglia (chi può); lavorare sul posto. 332 gli studenti del Federico II che ne hanno usufruito lo scorso anno, per complessive 2.404 mensilità. Alla selezione per le borse di studio sono ammessi i cittadini di uno stato membro dell'Unione europea. Il soggiorno all'estero può variare da un minimo di tre ad un massimo di dodici mesi. Sono esclusi dalla selezione: gli studenti iscritti al primo anno; gli studenti i quali abbiano già in passato usufruito di una borsa Erasmus, gli studenti i quali stanno usufruendo di altre borse comunitarie.

## Le iniziative dell'Udu

L'Unione degli Universitari di Giurisprudenza ha organizzato una serie di iniziative per migliorare la vivibilità della facoltà. La prima è stata partorita in collaborazione con **Emanuele Caccopardo**, uno studente di Ingegneria. Consiste nella realizzazione di un **sito Internet**, sul quale è possibile trovare le date di esame ed i diari tre giorni prima dell'appello. Il sito è: [www.unisis.it](http://www.unisis.it).

In collaborazione con l'Udu di Scienze, inoltre, i ragazzi dell'Udu di Giurisprudenza stanno realizzando un **cd musicale**, patrocinato dalla Federico II. I giovani musicisti interessati possono contattare il numero 0347-7995400. Allo stesso recapito possono rivolgersi gli studenti interessati a partecipare alla realizzazione di un **coreommetraggio** sulla Federico II. In via Torino, presso la sede dell'associazione studentesca, è inoltre disponibile la tessera della mutua studentesca. E' gratuita e permette di usufruire di una serie di sconti presso le librerie di via Mezzocannone, oltre che presso cartolerie, tipografie, pizzerie, bar, trattorie, ristoranti. La tessera può essere ritirata anche a Giurisprudenza, presso la sede dei rappresentanti, al piano terra dell'edificio di via Porta di Massa.

Sempre in casa Udu, un nuovo responsabile politico ad Ingegneria: **Antonio M. Cioffi**, responsabile relazioni esterne Udu è **Tommaso Chiarella**, anche lui di Ingegneria. Responsabile politico cittadino: **Serena Sorrentino**, studentessa di Lettere.

## La cultura berbera in mostra

Cultura e civiltà dei Berberi in mostra, alla Cappella Pappacoda dell'Istituto Orientale. La Scuola di Studi Islamici ha infatti organizzato una esposizione di fotografie ed una mostra di manufatti artigianali berberi della Tunisia. E' stata inaugurata il 14 febbraio e resterà aperta fino al 20, con il seguente orario: 16 -19.00, chiusa la domenica; il sabato è aperta dalle 10.00 alle 19.00. In occasione dell'inaugurazione il professor **Vermondo Brugnattelli**, docente di Dialettologia Berbera presso la Scuola di Studi Islamici, ha tenuto una conferenza sui Berberi di Tunisia. E' stato proiettato anche un documentario sull'artigianato berbero della Cabilia (Algeria). Collabora all'evento l'associazione culturale berbera in Italia, che ha sede a Milano.



Fabio Santoro

## EDISU, novità dal Consiglio

# Abbonamenti Unico, rimborsarsi agli studenti

**L**e sorprese sono come le ciliegie, all'Edisu Napoli 1: una tira l'altra. Sul numero precedente Ateneapoli ha informato i lettori che sono state attivate una serie di **convenzioni con strutture private di ristorazione**, nonostante le mense gestite direttamente siano ancora aperte ed i lavori di adeguamento alla legge 626 inizieranno non prima di qualche mese. A via Mezzocannone, addirittura, la struttura privata è a pochi metri dalla mensa centrale. In altri termini, l'Ente fa concorrenza a sé stesso e paga ai privati circa dodicimila lire a pasto. Nel Consiglio di Amministrazione che si è svolto ai primi di febbraio il delegato regionale **Sergio Carta** ha informato i colleghi del C.d.A di un'altra stranezza: alcune convenzioni sono state stipulate solo dieci giorni prima dell'insediamento del CdA; altre a Consiglio già insediato e non sono state mai portate all'attenzione dello stesso organismo. Carta ha criticato l'amministrazione. Il presidente **Adolfo Maiello**,

appellandosi al fatto che non era un argomento all'ordine del giorno, ha rinviato la spinosa questione al prossimo Consiglio (si svolge mentre Ateneapoli va in stampa). *"E' una situazione critica e strana - commenta Pasquale Petruzzo, uno dei rappresentanti studenteschi all'Edisu- Il signor Carta mi ha fatto sapere che una convenzione è stata addirittura stipulata il 23 gennaio, a Consiglio abbandonatamente insediato"*. Sulla stessa lunghezza d'onda **Fabio Santoro**, un altro rappresentante degli studenti in seno al Consiglio. Rinviata la discussione sull'argomento, sono stati approvati dal Consiglio molti bandi di concorso.

Il primo prevede la possibilità, per i titolari di abbonamento al biglietto **Unico**, di usufruire di un rimborso che parte da un minimo del 30% ad un massimo del 100%. Il bando sarà pubblicato tra breve. Gli studenti i quali faranno domanda saranno inseriti in una graduatoria, in base alle condizioni di reddito e merito. Sottolinea Santoro: *"è un provvedimento che viene incontro alle esigenze degli studenti dell'hinterland ed elimina la disparità con i possessori di GiraNapoli, per i quali era già prevista la possibilità del rimborso"*, sottolinea Santoro.

Il Consiglio ha deciso, inoltre, di trasferire il servizio **prestito libri** dell'Edisu presso le biblioteche delle singole facoltà, che ne hanno fatto esplicita richiesta. Il personale dell'Ente attualmente addetto al prestito svolgerà le stesse mansioni presso le biblioteche, a garanzia della tutela del lavoro. Se dovessero verificarsi carenze di organico, il Consiglio propone di integrare attraverso gli studenti part time. *"E' un sistema già utilizzato dalla Federico II - spiega Santoro- Il problema è che, per il part time studentesco, in bilancio dell'Edisu non sono stati previsti fondi"*. Le biblioteche dell'Edisu seguiranno il loro regolamento, diverso da quello di facoltà.

Approvato il bando che stanziava trenta milioni per l'acquisto di spazi dell'Ente su **televisioni private**, tra i

punti in discussione c'era anche il ripristino della convenzione tra l'Edisu e l'Azienda Napoletana Mobilità per il **servizio navetta all'interno di Monte Sant'Angelo**. Una richiesta, in tal senso, è arrivata dal professor Filippo Vinale, Presidente del Polo delle Scienze e delle Tecnologie. La precedente convenzione non è stata rinnovata: prevedeva il trasporto gratuito per gli studenti universitari ed orari concordati di partenza tra Edisu ed ANM. Attualmente, nel complesso universitario, entra un normale autobus dell'ANM che parte da Piazzale Tecchio. Gli studenti pagano e gli orari li decide solo l'ANM. Vinale vorrebbe ripristinare il servizio in convenzione, almeno negli orari di punta. *"In Consiglio sono emerse posizioni diverse - riferisce Fabio Santoro- Alcuni ritengono che la questione non sia di competenza dell'Ente; qualche docente ha fatto rilevare che al Policlinico il servizio di navetta interna lo garantisce l'Università, non l'Edisu. Il punto è stato rinviato"*.

Durante il Consiglio è stata data lettura di una comunicazione dell'assessore regionale **Luigi Nicolais**, il quale informa di aver reperito sei miliardi che saranno utilizzati per l'adeguamento delle residenze (4 miliardi e ottocentomila lire), per la ristrutturazione della mensa di via Terracina (al suo interno sarà creata anche una mediateca) e per la creazione di un punto **mensa** a Monte Sant'Angelo. In sostanza, la **tensostruttura** della quale ha già parlato più volte il Preside di Economia Massimo Marrelli. Infine, rinnovata la convenzione con il Dipartimento di Neurofisiologia e Scienze relazionali del Policlinico. Consente l'attivazione di un servizio di **consulenza ed assistenza psicologica agli studenti**, che si svolgerà in due punti diversi: a Lettere ed a Medicina. È stato particolarmente caldeggiato dalla professorssa Rispoli, delegata del retore.

## Confederazione al tavolo dell'Ulivo, mugugni nella componente di destra

*"Si dice tanto che Confederazione è apartitica, poi Alessia Guarnaccia partecipa al tavolo dell'Ulivo, in rappresentanza ed a nome di Confederazione. Di qui nascono le mie perplessità. Non ne abbiamo discusso, all'interno del gruppo, ma io ho sottolineato che il problema esiste"*. **Pasquale Petruzzo** esprime il disagio di quella componente di Confederazione che non si ritrova nel centro sinistra. Simpatizza per Alleanza Nazionale, al pari di **Antonio Rinaldi**, presidente del consiglio degli Studenti di Ateneo, legato ad esponenti di rilievo nazionale della destra casertana.

Confederazione ha sempre cercato consensi in ateneo, a destra ed a manca, all'insegna di una più volte ribadita apartiticità. *"Siamo tutti studenti, a noi interessano i problemi degli studenti"*, ribadiscono ad ogni piè sospinto, quando qualcuno li accusa di essere solo un cartello elettorale. Una posizione che hanno sostenuto anche quando alcuni dei loro principali esponenti si sono lanciati nella carriera politica: **Francesco Borrelli** con il ministro Alfonso Pecorella Scanio; **Tommaso Pellegrino** con i radicali, per citare gli esempi più clamorosi. Lo stesso Borrelli, di recente, ha aderito al Comitato nazionale dei giovani per l'Ulivo. La partecipazione di Guarnaccia (rappresentante in Consiglio di Ateneo) al tavolo ulivista, che secondo Petruzzo è stata a nome di Confederazione, ha fatto saltare la mosca al naso a più di un confederato che guarda a destra.

## Le iniziative culturali del Goethe

Nutrito il calendario di iniziative culturali organizzate dal Goethe Institut (via Riviera di Chiaia, 202, tel. 081-411923): convegni, concerti, rassegne cinematografiche sono in programma fino al mese di giugno.

Dal 5 al 24 aprile sarà possibile visitare la **mostra fotografica "Teatro Danza in Germania"** che sarà inaugurata (5 aprile, ore 18.30) dalla danzatrice Beatrice Libonati - ha lavorato ed accompagnato Pina Bausch- e da critici del settore. Il 27 aprile (ore 18.30) **concerto** dei partecipanti tedeschi al Festival Giovanile Europeo di Musica Classica, Friedrich Kern - pianoforte- e Britta Schwinghammer - violino-. In scena al Teatro Nuovo -da martedì 1 a sabato 5 maggio alle ore 21.00 e domenica 6 alle ore 19.00- la **rappresentazione teatrale "Libertà di Brema"** di Fassbinder, regia di Tito Piscitelli. Due **rassegne cinematografiche** sono previste nel mese di maggio: dal 7 all'11 (ore 18.30) saranno proiettati alcuni film di Fassbinder nei quali il nesso tra teatro e film è particolarmente evidente: nell'ordine: *Bolwieser, Il matrimonio di Maria Braun, Effie Briest, Veronica Voss, Lili Marlen*, con sottotitoli italiani. Si terrà, invece, al Cinema Modernissimo dal 14 al 18 maggio la rassegna di otto nuovi film selezionati dai critici cinematografici e giornalisti italiani, al 51esimo Filmfestival Internazionale di Berlino per la distribuzione sul mercato italiano. Ancora: dal 22 maggio al 7 giugno (lunedì/venerdì ore 10.00-19.00) **mostra-idee** per una campagna pubblicitaria del Goethe a cura della classe del prof. Uwe Loesch dell'Accademia di Belle Arti di Düsseldorf; i manifesti illustrano la cultura tedesca contemporanea in una prospettiva originale e imprevedibile. **Convegno** in collaborazione con i quattro Istituti di Cultura europei operanti a Napoli e l'Ateneo Federico II su **"La riforma universitaria in Europa"**; prevista la partecipazione di Rettori provenienti da università della Germania, Inghilterra, Francia e Spagna per discutere di questi temi con il loro collega italiano.

Gli appuntamenti di giugno: il primo alle ore 17.00 verranno consegnati ufficialmente i diplomi degli esami sostenuti a Napoli nel mese di maggio, nell'anno europeo delle lingue; il 4 (ore 20.30) in collaborazione con la Chiesa Luterana Tedesca (via Carlo Poerio, 5, ingresso libero) Concerto "Das Lied von der Erde", di Gustav Mahler sinfonia per tenore, contralto e baritono e orchestra da camera.

Su **INTERNET** [www.ateneapoli.it](http://www.ateneapoli.it)



# Decreto sul diritto allo studio, più soldi ma troppi crediti

**N**ei prossimi giorni sarà licenziato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che regola per il prossimo triennio (2001-2003) le condizioni di reddito e di merito degli studenti richieste per ottenere le borse di studio, gli alloggi (laddove esistano), le riduzioni per il servizio mensa. E' il primo DPCM che governerà il diritto allo studio nell'era della riforma.

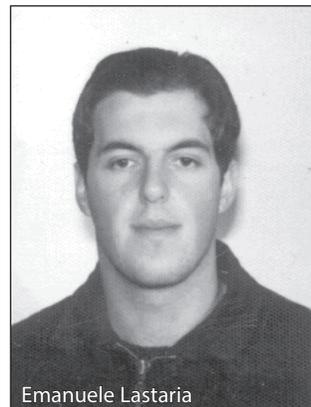
I nuovi criteri di merito prevedono che gli studenti disagiati debbano conseguire, entro il 10 agosto: per il secondo anno almeno 25 crediti, pari al 42% di quelli del primo anno; per il terzo anno 80 crediti, il 67% del totale dei primi due anni; per il primo semestre del primo anno fuoricorso 135 crediti, pari al 75% dei crediti complessivi (180). Un inasprimento dei criteri meritocratici che sconcerta non pochi studenti. I ragazzi di **Sinistra in Movimento**, il collettivo dell'Oriente, fanno il paragone con la situazione attuale e ne traggono infausti auspici. "Oggi, in una università in cui si debbano sostenere 25 esami totali, dei quali sette al ter-

zo anno e sei agli altri anni (Scienze Politiche dell'IUO), i criteri di merito da rispettare sono: al secondo anno aver superato almeno il 50% degli esami previsti per il primo; al terzo anno il 58% degli esami previsti nei due anni precedenti; per il primo fuoricorso (e non solo per il primo semestre) il 64% del totale degli esami. Il peggioramento risulta evidente, salvo che per i primi due anni. La situazione è ben più grave per gli studenti i quali si iscriveranno alla laurea specialistica, dove per mantenere la borsa di studio anche nel secondo anno di corso e nel primo semestre del primo anno fuori corso dovranno conseguire, rispettivamente, il 50% ed il 67% dei crediti previsti per gli anni precedenti". Denunciano: "in questo modo il diritto allo studio si trasforma in un premio per i meritevoli e viene a perdere definitivamente la funzione di garantire agli studenti disagiati la possibilità di accedere all'istruzione superiore".

Sono questioni che il 30 gennaio una delegazione dei collettivi (ne facevano parte anche Sinistra in Movimento e

Giurisprudenza in Lotta) ha sottoposto all'attenzione del dottor Santorio, delegato ministeriale. "Abbiamo proposto una serie di emendamenti" racconta **Francesco Locantore**, di Sinistra in Movimento - finalizzati ad ammorbidire drasticamente i criteri meritocratici. Per noi il diritto allo studio deve significare soprattutto sostegno agli studenti meno abbienti, bravi o meno bravi che siano".

La bozza del DPCM è stata esaminata dal Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari, che ha dato parere positivo, con alcune differenziazioni. Ne fanno parte rappresentanti eletti in varie liste, a livello nazionale: Confederazione degli Studenti, Sinistra Giovanile, Unione degli Universitari, Alleanza Universitaria, Cattolici Popolari. **Ema-**



Emanuele Lastaria

**nuele Lastaria**, studente di Scienze Politiche e membro del CNSU eletto con la Sinistra giovanile, è perplesso circa l'inasprimento dei criteri meritocratici. "Il DPCM fissa un tetto di crediti per anno troppo elevato. Tra l'altro, non

essendo stati ancora definiti nei dettagli i curricula, come si fa a dire tot crediti per anno? Si rischia di mettere soltanto bollini. La nostra richiesta è di rendere il sistema più flessibile, anche in considerazione del fatto che ci avviamo ad una fase transitoria e che ci vorrà tempo prima che la riforma vada a regime". Per il resto, il suo giudizio è positivo.

"Diventano più sostanziose le borse di studio. Per i fuoricorso, per esempio, passano dagli attuali sei milioni e duecentomila a circa otto milioni. Il DPCM 2001-2003 prevede anche borse di studio più ricche per chi va a studiare all'estero: dalle attuali 300.000 lire mensili si passa a circa un milione duecentomila lire. Inoltre, per ogni anno è stabilito un bonus di crediti: cinque al secondo, dieci al terzo e quindici al primo semestre del primo fuoricorso". Propone: "il sistema dei bonus va esteso anche alla laurea di secondo livello".

L'attuazione concreta del DPCM è adesso rimandata ai regolamenti didattici di ateneo. La partita è ancora da giocare.

## CNSU: un documento delle liste di centro sinistra RIFORMA, accessi e frequenza

Le liste di centro sinistra del Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari hanno elaborato un documento sulla riforma. Chiedono garanzie riguardo alla possibilità, per i diplomati, di iscriversi a qualunque corso di laurea, qualsivoglia tipo di istituto secondario abbiano frequentato. "Vanno bene i corsi integrativi per colmare le lacune" spiega Lastaria - ma noi diciamo un secco **no ai filtri ed alla selezione in accesso**". Il documento rivendica inoltre garanzie per gli studenti lavoratori: "la riforma parla di 200 giorni di lezione, dal lunedì al venerdì. E gli studenti che lavorano, magari part time? Servono risorse e personale, per una università che resti aperta il sabato, con orari prolungati fino alla sera. Occorre anche che agli **studenti lavoratori** siano distribuite gratuitamente dispense che li svincolino dall'obbligo di frequentare. Non si possono fare le riforme senza le risorse, altrimenti si penalizzano solo i soggetti più deboli ed esposti". Altri punti qualificanti del documento: **riforma dello stato giuridico dei professori**; equiparazione del **titolo di laurea** del nuovo ordinamento all'attuale titolo di laurea, per i fini concorsuali; riforma degli **ordini professionali**, istituzione di un **regime transitorio** dal vecchio al nuovo ordinamento che garantisca a tutti gli studenti di cogliere le opportunità della riforma.

**Per la tua PUBBLICITÀ  
su ATENEAPOLI**



081.291166

081.291401

## VUOI METTERTI IN PROPRIO?

**Contattaci! IG Campania ti offre:**

- ❖ Accompagnamento alla progettazione e orientamento all'imprenditorialità mediante incontri e seminari
- ❖ Agevolazioni finanziarie e assistenza tecnica per iniziative in qualsiasi settore

Agevolazioni per le iniziative in Franchising. Presto potranno essere presentate le domande per nuove attività. In attesa della pubblicazione del Regolamento di attuazione, è già possibile avere informazioni dettagliate e cominciare ad orientarsi.

c/o Mostra d'Oltremare, Piazzale Tecchio, 52 - 80125 Napoli

Tel: 081/6101010 Fax: 081/6101060

E-mail: [igcampania@sviluppoitalia.it](mailto:igcampania@sviluppoitalia.it)

Internet: <http://www.opportunitalia.it>

Ti aspettiamo dal Lunedì al Giovedì dalle 9.00 alle 17.00, il Venerdì dalle 9.00 alle 13.30.





# RIFORMA, le lauree specialistiche/3

**RIFORMA:** mentre gli atenei si apprestano a definire le lauree triennali che intendono attivare nell'ambito delle classi stabilite dal ministero (nelle pagine di cronaca dalle facoltà i relativi servizi) e un ciclone ha investito il dicastero dell'università con le dimissioni del Ministro Zecchino, l'iter legislativo prosegue inesorabile il suo corso: il **23 gennaio** è stato pubblicato sulla **Gazzetta Ufficiale** il decreto sulle lauree specialistiche. La nuova architettura dell'università italiana è dunque stata disegnata. Toccherà ora alle singole sedi definirne i contorni utilizzando gli strumenti concessi dall'autonomia. Tanti i dubbi e le perplessità; troppi i nodi non sciolti... Innanzitutto la questione degli accessi. Il Ministro Zecchino ha in più occasioni affermato *"in passato pensavamo che tutti potessero iscriversi ovunque all'università, con qualsiasi diploma; una cosa assurda in una società moderna ed*



*evoluta; oggi occorre una società modulare, per le diverse funzioni, la laurea triennale corrisponde a questo".* Nulla però è scritto in proposito tranne che le università hanno il compito di predisporre delle prove di verifica dei requisiti minimi per accedere ad un determi-

nato corso di laurea ed eventualmente attivare dei corsi zero per far recuperare i debiti formativi. **La laurea specialistica**, nelle intenzioni del Ministro, *"realizza la formazione di élite, come accadeva tempo fa"* e prevede *"la limitazione qualitativa degli accessi, con la valuta-*

*zione formativa periodica".* Tutto lascia intravedere, dunque, uno strumento selettivo all'ingresso ma, anche in questo caso, niente di definito.

Dagli accessi al valore legale del titolo di studio ed alla sua spendibilità. Una recente dichiarazione del prof. Giampaolo Rossi, presidente della commissione ministeriale chiamata a dettare nuove regole per l'accesso agli ordini professionali, ha sollevato un vespaio: **la scomparsa del titolo 'dottore'** (riservato solo a medici e ricercatori) sostituito da 'laureati in' come nel resto d'Europa, allo scopo di non creare discriminazioni tra laureati triennali e laureati specialistici. La notizia, in un paese come l'Italia molto legato al prestigio del titolo, ha provocato reazioni molto negative. Tra l'altro se il cambiamento riguarda chi non si è ancora laureato, è pur vero che chi si è iscritto all'università fino a quest'anno acca-

demico ha immaginato di coronare il suo percorso di studi con l'appellativo di dottore.

Altra questione dai contorni indefiniti: la distinzione di competenze tra i laureati dei due livelli e l'iscrizione agli Ordini professionali. Quello degli Ingegneri lo ha detto a chiare lettere: un solo albo ma due sezioni (previo superamento dell'esame di Stato) e, soprattutto, competenze diverse. Del resto gli stessi docenti della Facoltà sono fermi nella convinzione che un ingegnere non si formi in tre anni. Ancora, resta da definire l'equiparazione delle lauree ai fini concorsuali: i laureati attuali competeranno con quelli triennali sullo stesso piano?

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE

## Le 104 lauree specialistiche

- Antropologia culturale ed etnologia
- Archeologia
- Architettura del paesaggio
- Architettura e ingegneria edile
- Archivistica e biblioteconomia
- Biologia
- Biotecnologie agrarie
- Biotecnologie industriali
- Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
- Conservazione dei beni architettonici e ambientali
- Conservazione dei beni scientifici e della civiltà industriale
- Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico
- Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo
- Farmacia e farmacia industriale
- Filologia e letterature delle antichità
- Filologia moderna
- Filosofia e storia della scienza
- Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica
- Finanza
- Fisica
- Geografia
- Giurisprudenza
- Informatica
- Informatica per le discipline umanistiche
- Ingegneria aerospaziale e astronautica
- Ingegneria biomedica
- Ingegneria chimica
- Ingegneria civile
- Ingegneria dell'automazione
- Ingegneria delle telecomunicazioni

- Ingegneria elettrica
- Ingegneria elettronica
- Ingegneria energetica e nucleare
- Ingegneria gestionale
- Ingegneria informatica
- Ingegneria meccanica
- Ingegneria navale
- Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- Interpretariato di conferenza
- Lingua e cultura italiana
- Lingue e letterature afro-asiatiche
- Lingue e letterature moderne euroamericane
- Lingue straniere per la comunicazione internazionale
- Linguistica
- Matematica
- Medicina e chirurgia
- Medicina veterinaria
- Metodi per l'analisi valutativa dei sistemi complessi
- Metodi per la ricerca empirica nelle scienze sociali
- Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
- Musicologia e beni musicali
- Odontoiatria e protesi dentaria
- Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie
- Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale
- Progettazione e gestione dei sistemi turistici
- Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi
- Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali
- Psicologia

- Pubblicità e comunicazione d'impresa
- Relazioni internazionali
- Scienze e Ingegneria dei materiali
- Scienze chimiche
- Scienze cognitive
- Scienze dell'economia
- Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua
- Scienze dell'universo
- Scienze della comunicazione sociale e istituzionale
- Scienze della natura
- Scienze della nutrizione umana
- Scienze della politica
- Scienze delle pubbliche amministrazioni
- Scienze delle religioni
- Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale
- Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali
- Scienze e tecnica dello sport
- Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative
- Scienze e tecnologie agrarie
- Scienze e tecnologie agro-alimentari
- Scienze e tecnologie agro-zootecniche
- Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione
- Scienze e tecnologie della chimica industriale
- Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
- Scienze economiche per l'ambiente e la cultura
- Scienze economico-aziendali
- Scienze geofisiche
- Scienze geologiche

- Scienze pedagogiche
- Scienze per la cooperazione allo sviluppo
- Sociologia
- Statistica demografica e sociale
- Statistica economica, finanziaria e attuariale
- Statistica per la ricerca sperimentale
- Storia antica
- Storia contemporanea
- Storia dell'arte
- Storia della filosofia

- Storia medievale
- Storia moderna
- Studi europei
- Tecniche e metodi per la società dell'informazione
- Teoria della comunicazione
- Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica
- Teorie e metodi del disegno industriale
- Traduzione letteraria e traduzione tecnico-scientifica

Cominciano i nuovi corsi di Tedesco!

GOETHE INSTITUT

Riviera di Chiaia, 202; 80121 Napoli  
081-41.19.23; goethe.inst.no@agora.stm.it



CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

Ma il vero punto di crisi negli ambienti accademici sta nella spinta alla professionalizzazione insita nelle lauree di primo livello a scapito della preparazione di base che è rimandata alle specialistiche; per molti sarebbe stato preferibile divaricare del tutto i percorsi e non obbligare a passare per la triennale gli studenti che da subito si pongono l'obiettivo della quinquennale.

## LE LAUREE SPECIALISTICHE

Ora vediamo come sono articolate le 104 classi, ossia gli ambiti nei quali le singole facoltà possono attivare i Corsi di Laurea specialistica, previste dal decreto. Le maggiori novità sono rintracciabili nel settore delle scienze umanistiche e in quello della comunicazione dove forte è l'attenzione alle tecnologie informatiche ed ai nuovi media. Cioè gli atenei potranno attivare, tanto per citarne qualcuna, lauree specialistiche in **Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo** (i laureati potranno svolgere funzioni di elevata responsabilità, organizzative e gestionali, nei diversi comparti delle

redazioni giornalistiche, anche telematiche, o delle imprese editoriali, sia tradizionali che multimediali e online), **Pubblicità e comunicazione d'impresa** (management comunicativo e nuove tecnologie della comunicazione nell'organizzazione e nella gestione di unità aziendali per la relazione con il pubblico), **Tecniche e metodi per la società dell'informazione, Scienze dello spettacolo e produzioni multimediali** (i laureati avranno competenze relative alla cultura artistica nei campi delle arti figurative, dello spettacolo e della comunicazione visiva; abilità nei settori dell'ideazione, della produzione di eventi spettacolari, nonché nella gestione di strutture teatrali, cinematografiche, televisive e radiofoniche).

Nel campo delle scienze della formazione, si punta all'educazione degli adulti ed alla formazione permanente (laurea in **Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua**). Impronta più manageriale per i laureati ex Isef, con l'istituzione della laurea in **Scienze Motorie organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie**. Il Paese lentamente riscopre la sua vocazione turistica, cosa che si riflette anche nelle aule universitarie. All'ap-



prossimazione delle professionalità in uno dei settori trainanti dell'economia italiana, fanno oggi da contraltare percorsi di studio che intendono formare laureati che possano operare in aziende turistiche del ricettivo alberghiero e dell'incoming, in attività di progettazione e commercializzazione di viaggi e prodotti turistici, o, ancora, fungere da consulenti per gli enti e le nuove imprese dell'industria dell'ospitalità (**Progettazione e gestione dei servizi turistici**).

Tra i corsi di laurea in Conservazione dei beni culturali, spunta quello in **Conservazione dei beni scientifici e della civiltà industriale**: formerà laureati in grado di progettare le attività promozionali nell'ambito di musei scientifici, di città della scienza, di mostre scientifiche; o, ancora, di collaborare con le

strutture volte a consolidare la memoria dell'evoluzione tecnologica dei territori e di imprese.

Attento alla tutela dell'ambiente e a scelte ecocompatibili, il dottore in **Scienze economiche per l'ambiente e la cultura**, il quale potrà esercitare ruoli di grande responsabilità in attività di operations management o, anche, proporsi come consulente per le riconversioni produttive finalizzate al riequilibrio ambien-

tale, o, ancora come manager del business ecologico. Nell'area delle scienze politiche, una specifica classe è destinata alla **Cooperazione allo sviluppo**, percorso che ha lo scopo di formare professionisti per la pubblica amministrazione e per le organizzazioni internazionali per la cooperazione e l'aiuto ai paesi in via di sviluppo.

La lauree tecnico-scientifiche. Aerospaziale, Informatica, Energetica, Biomedica, Ambientale e territorio, Meccanica, e così via: alcune delle lauree previste nell'area **Ingegneria**. Nell'area economica: **Finanza, Scienze dell'economia, Scienze della Pubblica amministrazione**.

Tra i corsi di laurea specialistici sono compresi anche quelli in **Farmacia, Veterinaria, Medicina ed Odontoiatria**, regolati da direttive dell'Unione Europea che non prevedono titoli universitari di primo livello.

**Articoli sulla Riforma sono anche nelle pagine di: Ingegneria, Giurisprudenza, Scienze, Lettere, Architettura, Economia ed Orientale.**

EDIZIONI SIMONE

www.simone.it

CODICI ESPLICATI



Pagg. 1902 - L. 55.000



Pagg. 1488 - L. 55.000



Pagg. 1184 - L. 50.000



Pagg. 1312 - L. 55.000

*I Codici Esplicati, spiegati e annotati articolo per articolo, costituiscono utili supporti esplicativi ai testi istituzionali. Consentono, altresì, di familiarizzare direttamente con i testi dei codici e delle leggi, strumenti fondamentali della futura attività professionale.*

<b>E. 5 - LA COSTITUZIONE ESPLICATA - RICHIAMI STORICI, RIFERIMENTI NORMATIVI</b>	pp. 352 - L. 20.000
<b>E. 6 - TESTO UNICO DELLE IMPOSTE SUI REDDITI</b>	pp. 832 - L. 45.000
<b>E. 7 - CODICE DI DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO</b>	pp. 224 - L. 20.000
<b>E. 8 - CODICE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO</b>	pp. 1472 - L. 70.000
<b>E. 11 - CODICE DELL'AVVOCATO</b>	pp. 416 - L. 28.000
<b>E. 16 LE NUOVE SANZIONI AMMINISTRATIVE TRIBUTARIE</b>	pp. 512 - L. 35.000

**Libri & Professioni**

NAPOLI • Via S. Brigida, 22  
Tel. 081 2514012 • Fax 081 5800414

NAPOLI • C.so Vittorio Emanuele, 269/a  
Tel. 081 400343

NAPOLI • Via S. Gennaro ad Antignano, 113  
Tel. 081 2295819 • Fax 081 2298625

SALERNO • C.so Garibaldi, 185  
Tel. e Fax 089 222040

TESTI PER TUTTE LE FACOLTÀ

• MANUALI • COMPENDI • CODICI • LIBRI PER CONCORSI



**Cerimonia di intitolazione dell'Aula delle Lauree al prof. Scipione Bobbio. Si terrà il 22 febbraio**

# INGEGNERIA presenta le lauree triennali

**I**l Consiglio di Facoltà del 30 gennaio, ad Ingegneria, è stato quasi interamente dedicato alla riforma triennale. Sono state distribuite, per ogni Corso di Laurea, le proposte di riarticolazione dell'ordinamento didattico ed il Preside ha aggiornato circa le prossime scadenze (articolo a parte, n.d.r.).

In apertura, è stato commemorato il professor **Luigi Piscioti**, Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Edile, scomparso tre giorni prima a seguito di una grave malattia. Un minuto di silenzio, per lui, e le parole commosse del Preside **Vincenzo Naso**: "ha lavorato con noi fino alla fine, nonostante i gravi problemi che aveva. Purtroppo, dopo **Pasquale Murino e Maria Laura Benvenuto** ci troviamo ancora una volta, in poco tempo, a commemorare un collega scomparso". Il Preside ha inoltre dato notizia della proposta avanzata dalla facoltà di intitolare l'aula delle lauree ad un altro illustre docente della facoltà scomparso recentemente, il professor **Scipione Bobbio**. Il 22 febbraio, in **Aula delle lauree**, ad un anno dalla morte, Bobbio sarà commemorato nel corso di una cerimonia pubblica che culminerà, appunto, nell'intestazione al suo nome dell'aula stessa.

Durante il Consiglio si è discusso anche dell'**Associazione Alumni Fredericiani di Ingegneria**. "Sabato si svolgerà la prima assemblea dei molti iscritti che hanno aderito all'iniziativa, nata circa un anno e mezzo fa - ha ricordato il Preside - Siamo già nell'ordine di varie decine di iscritti. Oggi dobbiamo designare i due componenti del Consiglio di facoltà i quali andranno a far parte del Consiglio di amministrazione dell'A.F.I. Io propongo il professor **Marcello Lando**, perché è stato il promotore dell'iniziativa, ed il professor **Genaro Volpicelli**, in qualità di ex preside". Il Consiglio ha approvato all'unanimità.

Tra gli altri punti all'ordine del giorno, l'assegnazione di alcune **supplenze**. A seguito del trasferimento alla Seconda Università del professor **Luigi Maffei** è rimasto scoperto l'insegnamento di Fisica Tecnica. Lo prenderà in

supplenza il professor **Gaetano Alfano**. Attribuito per supplenza anche l'insegnamento di Analisi Matematica II, corso di laurea in Ingegneria Elettronica. Lo prende in

supplenza il professor **Vincenzo Esposito**. Teoria dei Sistemi, corso di laurea in Ingegneria Aerospaziale, è stato attribuito al professor **Pironti**. Tecniche di Analisi



Il prof. Bobbio

urbana e territoriale, a contratto, va alla dottoressa **Carmela Gargiulo**.

Il Consiglio ha deliberato anche riguardo al tetto di **studenti stranieri** che, per il

2000/2001, saranno ammesse alla facoltà: dieci per Corso di Laurea.

Infine, la Facoltà ha ringraziato **Massimo D'Apuzzo** (ordinario) **Salvatore Miranda** (associato) ed **Antonio Marzocchella** (ricercatore), i quali hanno concluso il loro mandato nel Consiglio di Amministrazione della Federico II. Il 13 e 14 febbraio, mentre Ateneapoli va in stampa, si vota per rinnovare le rappresentanze del C.d.A.; dalla facoltà di Ingegneria, sono arrivate le candidature di **Guido Greco** (docente di I fascia), **Angelo Chianese** (professore di II fascia), **Corrado Lo Storto** (ricercatore), **Luigi Iovene** ed **Angelo Graniero** (personale tecnico amministrativo).

**Fabrizio Geremicca**

## I crediti dei Corsi di Laurea

Tutti i Corsi di Laurea della Facoltà di Ingegneria hanno ormai elaborato la proposta di laurea breve, quella triennale. Prossimi passaggi: l'esame da parte dell'ateneo, del Coordinamento regionale dei rettori e poi del Ministero, che avrà sei mesi per decidere, dal momento in cui avrà ricevuto le proposte.

Per ogni Corso di Laurea della facoltà di Ingegneria, ecco il monte crediti attribuito alle discipline di base ed a quelle caratterizzanti. Con le prime si intendono sostanzialmente Matematica, Informatica, Statistica, Chimica e Fisica, Geometria; i mattoni di qualunque ingegnere. Le seconde sono - il lettore perdonerà la semplificazione, che però aiuta a capire - quelle più tipiche del corso di laurea. Tutti i corsi di laurea assegnano nove crediti alla prova finale ed a quella di lingua, con l'eccezione di Elettrica, che ne attribuisce 10. Si prevede l'attribuzione di crediti anche per conoscenze ulteriori, per esempio una seconda lingua, attività di tirocinio, abilità informatiche ed altro, da definire. Naturalmente tali attività e conoscenze devono essere certificate. Tutti i corsi di laurea prevedono per queste abilità ed attività 9 crediti. Fanno eccezione Chimica (13 crediti), Elettrica (11), Informatica (15), Meccanica secondo corso (da 9 a 24). Sono ancora da definire le attività formative a scelta dello studente, che pure assicurano crediti in ogni corso di laurea. Crediti sono attribuiti anche alle discipline non caratteristiche del corso di laurea. Oscillano da un minimo di 18 - in vari corsi di laurea - ad un massimo di 52, a Bioingegneria. Sono previsti anche crediti per materie a scelta dello studente. Possono in teoria anche essere conseguiti sostenendo esami presso altre facoltà. Vanno da un minimo di 9 (vari corsi di laurea) ad un massimo di 36 (Telecomunicazioni I corso ed Elettronica). Esaurita la lunga premessa, ecco la ripartizione dei crediti tra discipline di base e caratterizzanti il corso di laurea.

**Aerospaziale.** Alle discipline di base è stato assegnato un monte crediti oscillante tra 42 e 54 crediti. Alle caratterizzanti (Ingegneria spaziale, Ingegneria chimica ed Ingegneria meccanica) vanno da 78 a 93 crediti.

**Chimica.** Sono previsti 48 crediti per i mattoni, le discipline di base. Ottantatré vanno alle caratterizzanti. **Civile per lo sviluppo sostenibile.** E' uno dei corsi di laurea che hanno già attivato il sistema, sia pure in via sperimentale. Trenta crediti per le discipline che afferiscono agli ambiti matematici, informatici, statistici, fisici e chimici. Novanta per le discipline caratterizzanti (Civile, Ingegneria dell'ambiente e territo-

rio, gestionale).

**Ingegneria civile.** Trenta crediti alle discipline di base; 81 a quelle tipiche del Corso di Laurea.

**Edile.** Quarantacinque crediti alle discipline di base, 87 per quelle afferenti agli ambiti tipici del Corso di Laurea (Architettura ed urbanistica, Edilizia ed ambiente).

**Elettrica.** Quarantotto crediti alle materie di base; 53 per quelle proprie del Corso.

**Elettronica.** I crediti delle discipline di base sono 42; 66 per le caratterizzanti, che afferiscono agli ambiti dell'Ingegneria informatica, elettronica e delle telecomunicazioni.

La vecchia **Ingegneria gestionale** dà vita a tre corsi. Sono: **Gestionale per i progetti e per le opere civili** (45 crediti per le materie di base ed 87 per quelle di Corso), **Gestionale dell'organizzazione e dell'informazione** (54 e 69) **Gestionale della logistica e della produzione** (60 e 72).

Due Corsi di Laurea anche per **Informatica**: **Informatica** (36 crediti alle discipline di base e 90 a quelle caratterizzanti); **Informatica e dell'automazione** (36 per i mattoni ed 87 per le discipline caratterizzanti).

### LA NOVITÀ: Ingegneria Biomedica

Un Corso di Laurea triennale nuovo di zecca, per Ingegneria della Federico II. E' quello in Ingegneria Biomedica, classe delle lauree in Ingegneria dell'Informazione. Tra le proposte di riarticolazione dei curricula fa capolino un inedito. Partirà dal prossimo anno accademico. Quattro i percorsi previsti: *Telematica sanitaria e telemedicina, Ingegneria clinica e strumentazione ospedaliera, Organizzazione e gestione sanitaria, Scienza e tecnica dei materiali di interesse biomedico.*

L'ingegnere biomedico opera sostanzialmente in due settori: progettazione e gestione delle apparecchiature sempre più sofisticate che si utilizzano in tutti i settori della medicina; organizzazione e pianificazione dei servizi sanitari. I principali sbocchi occupazionali di un laureato con laurea triennale in Ingegneria Biomedica sono: società ed industrie di progettazione, produzione e commercializzazione del settore biomedico e farmaceutico; aziende ospedaliere e sanitarie pubbliche e private, società di servizi per la gestione e la manutenzione di apparecchiature ed impianti medicali, anche di telematica sanitaria e di telemedicina; laboratori specializzati e Centri di ricerca, sia pubblici che privati.

Conserva comunque uno zoccolo duro di discipline comuni a tutti i Corsi di Laurea in Ingegneria: Geometria, Analisi, Fisica, Chimica. Nell'ambito delle discipline caratterizzanti, oltre a quelle dell'elettronica e delle telecomunicazioni, sono state inserite quelle tipiche dell'ingegneria biomedica: Bioingegneria elettronica ed informatica, Bioingegneria industriale. Molto peso (da 43 a 52 crediti, a seconda del curricula) è attribuito anche all'Ingegneria sanitaria-ambientale, nell'ambito delle discipline affini od integrative.

**Ingegneria Navale.** Cinquantuno crediti alle materie di base, 84 a quelle caratterizzanti, appartenenti agli ambiti dell'Ingegneria navale (59), gestionale (4), meccanica (21).

Due i Corsi di Laurea in **Meccanica**. Il primo attribuisce 45 crediti alle materie di base e 90 a quelle caratterizzanti il Corso (ambiti di Meccanica, Chimica ed elettrica). **Meccanica 2**, invece, rispettivamente 33/39 e 93.

Due corsi di laurea anche per **Telecomunicazioni**. Entrambi assegnano un monte crediti di 42 alle materie di base. Alle caratterizzanti (ambito delle Telecomunicazioni, dell'Informatica e dell'Elettronica) il primo corso assegna 66 crediti; il secondo, invece, 72.

Infine, il neonato Corso di laurea in **Scienza ed Ingegneria dei Materiali**. Corrisponde al precedente diploma omonimo ed è attivato in simbiosi dalle facoltà di Ingegneria e di Scienze. Settantaquattro crediti alle discipline di base; 61 a quelle caratterizzanti, che afferiscono agli ambiti disciplinari dell'Ingegneria dei Materiali, dell'Ingegneria Chimica e dell'Ingegneria Meccanica.



# Giurisprudenza dibatte sulla riforma

**P**rimo Consiglio di Facoltà del nuovo anno e prime immancabili polemiche. A scatenare le proteste di alcuni docenti i tempi 'ristretti' nei quali la facoltà dovrà varare il nuovo impianto del Corso di Laurea, in omaggio alla riforma del 3+2.

"L'urgenza di prendere delle decisioni la avvertiamo - spiega il professor **Giovanni Marino**, segretario verbalizzante del Consiglio -, ma si renda conto che prima di ora si sarebbe fatta sulla riforma una discussione non produttiva. A fine gennaio abbiamo avuto il decreto ministeriale sulle lauree specialistiche (che si è aggiunto a quelli sulle triennali di ottobre) e, sempre a fine mese, è stato varato in Senato Accademico il regolamento didattico di Ateneo. Provvedimenti, questi, che sono alla base del lavoro che andiamo a svolgere".

"Il Preside ha sollecitato i professori a studiare la riforma - continua il professor Marino -, tenendo presente sia i rapporti stretti che si verranno a creare con altri atenei ed altre facoltà sia la centralità delle tematiche giuridiche. Noi abbiamo due Corsi di Laurea e la necessità di trasformarli entrambi in quelli del nuovo tipo. Per ciascuno dei due è stata scelta la classe di **Scienze giuridiche**, in riferimento alla laurea



triennale, e **Giurisprudenza** per il biennio della laurea specialistica. Poi è stata presa in esame la classe di 'Servizi giuridici', di cui si è paventata la possibilità di introduzione futura in ambedue i Corsi di Laurea".

La linea di condotta della facoltà sembra essere quella di non discostarsi dai dettami ministeriali.

Una domanda: in passato si era ipotizzato la differenziazione dei due Corsi di Laurea (primo e secondo Corso) dopo i quattro anni di 'gemellaggio'. Ora cosa accadrà? "A fare da scriminante tra i due Corsi saranno i **percorsi didattici** - spiega il professor Marino -, che saranno differenziati e caratterizzati, così

come saranno decisive le modalità di distribuzione dei crediti. Questa, in linea di massima, l'idea che andremo a portare al Rettore, in attesa che siano definiti i contorni delle varie problematiche".

Quelli che il professore chiama 'contorni' in realtà sono i muri maestri di una riforma ancora tutta da considerare nella sua interezza ed in merito alla quale, ci potete scommettere, non mancheranno di sorgere polemiche e malumori. C'è tanto da fare: è poco dover decidere quanti crediti deve fruttare un esame (e doverne quindi decidere l'incidenza sul risultato finale), dover stabilire i programmi, o studiare il modo di impiegare al meglio le risorse

umane della facoltà? Non è poco, lo conferma anche il professor Marino. "Il problema dei programmi è serio - dice -, non si tratta di star lì a parlare delle 3-400 pagine che sono troppe o poche, ma di studiare un modo per attirare l'attenzione dei ragazzi e non disperderli. Arrivare alla laurea specialistica con un debito formativo non avrebbe davvero senso. Significherebbe fare un passo indietro, anziché avanti. Certo, se avessimo college all'americana con classi di 50 studenti tutto sarebbe diverso. Si immagini che io all'Accademia (l'Aeronautica di Pozzuoli ndr) faccio lezione ad 11 allievi... Unitamente a questo non dimentichiamo che stiamo andando sempre più verso la **semestralizzazione** degli esami, un provvedimento improcrastinabile che dovrebbe essere preso proprio in base al nuovo regolamento".

Per chiudere, cosa dobbiamo

attenderci nelle prossime settimane?

"La facoltà è a buon punto - conclude Marino - nonostante non ci sia mai stata una commissione di studio preventivo della riforma, come qualcuno ha voluto far credere. Il lavoro sugli ordinamenti è delicato, dobbiamo guardare anche agli altri percorsi, dal funzionario nella Pubblica Amministrazione, alla diplomazia, alla normazione e informazione giuridica. Non è consentito sbagliare ed allo stesso tempo dobbiamo metter su un progetto che non scontenti nessuno. Ecco perché vorrei che in qualche modo anche gli studenti partecipassero a questo processo di cambiamento, sono loro i fruitori principali dell'Università".

Di riforma si continuerà a discutere nel prossimo Consiglio fissato per il 19 febbraio.

Marco Merola

## Notizie dal Consiglio

Si è registrato il ritorno all'insegnamento del professore ed emerito internazionalista **Benedetto Conforti**, cui è stata affidata da gennaio una inedita ma interessante cattedra di "Diritti dell'uomo"; è stato poi coperto l'insegnamento di Diritto industriale, che vedrà l'esordio del professor **Massimo Miola**, proveniente dalla Seconda Università di Napoli. Sono stati promossi da ricercatori ad associati **Marco Nicola Miletti** e **Francesco Di Donato**.

## A BREVE L'INSEDIAMENTO DEI NEO RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Tra un mesetto, o poco meno, i consiglieri eletti nella tornata pre-natalizia per il rinnovo delle rappresentanze studentesche in Consiglio di Facoltà si insedieranno ufficialmente al loro posto.

"Spero che con il nuovo Consiglio degli studenti ci sia dialogo così da poter fare qualcosa di realmente costruttivo. So di essere l'unico eletto dell'UDU, ma devo dire che non mi rammarico per questo. Mi batterò per rispettare i dieci punti del mio programma della campagna elettorale: innanzitutto porterò avanti una iniziativa forte in merito alla biblioteca di Facoltà, chiusa da tempo; poi promuoverò discussioni e dibattiti sul caro-libri e cercherò di sensibilizzare la facoltà sul problema delle barriere architettoniche per i disabili. Tutto senza dimenticare che la riforma universitaria è alle porte ed anche gli studenti devono dire la loro. Per questa ragione è importante fare informazione e riunirsi tutti allo stesso tavolo. Una cosa che, in realtà, si sta già facendo per via telematica, grazie alla mailing list ideata dai ragazzi di **Giurisprudenza di Bologna** a cui giungono messaggi da colleghi di tutta Italia", dice **Salvatore Iavarone** dell'UDU, studente già presente in Consiglio di Facoltà in qualità di primo dei non-eletti nella scorsa consultazione (i vecchi consiglieri si sono dati tutti alla macchia tranne Antonio Esposito, il quale si è laureato ed ha anticipatamente perso il diritto di presenziare alle riunioni del consesso).

"Attendiamo tutti l'ufficializzazione delle cariche - spiega **Luca Panico**, neoconsigliere di Confederazione dell'Associazione Icaro - Fino ad allora l'attività 'da consiglieri' non ha molto spazio per essere esplicitata. Logicamente noi abbiamo ben chiari i nostri obiettivi che vorremmo vedere realizzati di concerto con le altre forze studentesche presenti in Consiglio di Facoltà. Quel che per ora posso dire è che come associazione Icaro, soprattutto, abbiamo in cantiere varie iniziative, convegni ed attività. Non mancherà, di certo, anche un incontro sul tema della riforma universitaria".

Per ora, dunque, i consiglieri sembrano già concordi sull'idea che si debba fare chiarezza su tutti i cambiamenti che interesseranno la facoltà nel prossimo futuro. Cambiamenti che non hanno visto protagonisti più di tanto i ragazzi se Iavarone si è addirittura lamentato che in Consiglio di Facoltà non gli siano state consegnate tempestivamente ("come a tutti gli altri partecipanti" ha aggiunto) gli incartamenti sui quali si sarebbe poi dovuto cominciare a discutere della riforma... (M. M.)

**EUREKA**  
PREPARAZIONE ESAMI UNIVERSITARI

**Le Basi**  
**Per il tuo Futuro!**  
Anche per un solo Esame

I COSTI? PASSA DA NOI PRIMA DI SCEGLIERE.

AZIENDA CERTIFICATA ISO9002

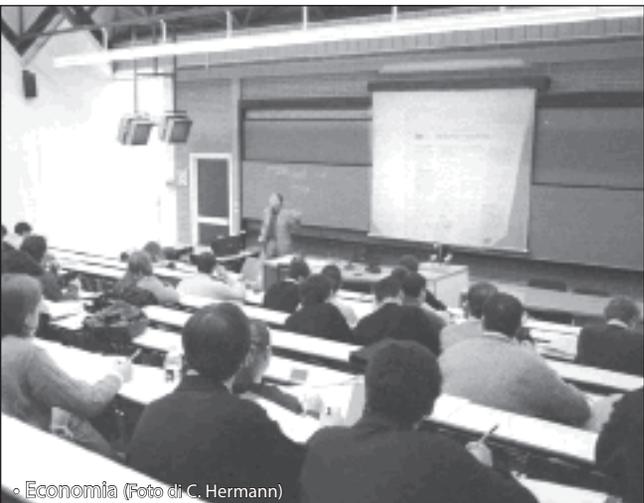
**081.580.04.74**

Napoli - P.zza Municipio, 84  
Salerno - Via F.Galdo, 5 - Tel 089.25.51.98

WWW.UNIEUREKA.IT



# 11 Tante lauree di primo livello, percorsi più limitati per le specialistiche lauree triennali ad Economia



◦ Economia (Foto di C. Hermann)

**A**d Economia la piramide vince sulla piramide rovesciata. La filosofia che impronta le proposte di riarticolazione dei curricula elaborati dai Dipartimenti, infatti, è quella di dare agli studenti un ventaglio particolarmente ampio di scelta tra le lauree triennali, quelle di primo livello, restringendo poi il percorso con un numero più limitato di lauree specialistiche. Durante il Consiglio di Facoltà di fine gennaio, interamente dedicato all'esame delle proposte di riarticolazione dei curricula che hanno fatto pervenire in presidenza i Dipartimenti, questa tesi è sembrata maggioritaria. E' emerso il rischio che iperspecializzando si creino figure professionali dotate di scarsa flessibilità e di scarsa capacità di adattarsi ai mutevoli scenari del mondo del lavoro, le cui dinamiche restano sostanzialmente imprevedibili, nel medio lungo periodo. Una tesi sostenuta, tra l'altro, dal preside **Massimo Marrelli** e dal professor **Gennaro Biondi**, docente di Geografia econo-

mica. "Le aziende hanno bisogno soprattutto di gente che pensa", hanno fatto notare molti dei docenti intervenuti.

Il ventaglio delle proposte che sono emerse dai Dipartimenti è particolarmente ricco. Alcune, quelle che mantengono il nome dei vecchi corsi di laurea o diplomi, saranno attivate sin dal prossimo autunno, perché salteranno alcuni dei passaggi istituzionali che invece sono obbligatori per le proposte più innovative.

Sin da ottobre, dunque, la facoltà potrebbe presentare la seguente offerta didattica, per quanto concerne i vari corsi di laurea: **Economia Aziendale**; **Economia ed Amministrazione delle imprese finanziarie** (una evoluzione dell'attuale diploma); **Statistica ed informatica per le imprese** (anche questo deriva dall'attuale diploma); **Economia delle imprese e dei mercati** (si sviluppa a partire dall'indirizzo esistente in Economia industriale); **Economia delle amministrazioni pubbliche e delle imprese no profit** (anche questo corso di laurea

deriva dal diploma esistente); **Analisi economica** (è uno sviluppo dell'indirizzo in Economia Politica dell'attuale corso di laurea in Economia e Commercio); **Economia e legislazione delle imprese** (sviluppa l'indirizzo omonimo attualmente esistente in facoltà). Due Corsi di Laurea potrebbero essere attivati in collaborazione con altre facoltà: **Matematica per le decisioni economiche**, con Scienze; **Cooperazione Internazionale**, insieme all'università di Lecce. Completano il ventaglio delle proposte che sono emerse dai dipartimenti un corso di laurea in **Economia e Management dell'informazione e della comunicazione aziendale** (nuovo di zecca) ed un corso di laurea in **Scienze turistiche**.

Quella di fine gennaio è stata una tappa importante, nel processo di adeguamento alla riforma che sta ponendo in essere Economia. In facoltà molti auspicano, a questo punto, un intenso lavoro di collaborazione e di confronto tra i vari Dipartimenti. Tra gli

altri, si è fatto portatore di questa esigenza il professor **Ermanno Bocchini**, docente di Diritto commerciale. Ha ricordato che dallo scambio e dalla collaborazione possono

maturare le idee migliori, ricordando inoltre che l'interdisciplinarietà rappresenta una delle peculiarità vincenti di Economia.

**Fabrizio Geremicca**

## Arriveranno anche altre proposte

Il professor **Nicolino Castiello** è il referente del Progetto P.Or.T.A. ad Economia. Ateneapoli gli ha sottoposto alcuni quesiti relativi alle lauree triennali in via di elaborazione.

**Non sono troppi undici Corsi di Laurea?**

Castiello: "direi di no. E' prevalsa la filosofia di un percorso molto articolato nel triennio, capace di dare agli studenti le metodologie di base delle quali hanno bisogno. Anzi, è bene precisare che le proposte emerse in Consiglio non sono conclusive e ad esse potranno anche aggiungersene altre. Il mio Dipartimento, per esempio, proporrà un Corso di Laurea in Economia dei sistemi produttivi ed organizzazione territoriale"

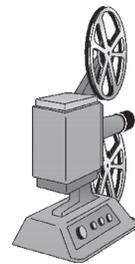
**Con tanti Corsi di Laurea, sarà richiesto uno sforzo ulteriore di orientamento. Siete pronti?**

Castiello: "direi che ad Economia stiamo lavorando molto bene e non credo che l'aumento dei Corsi di Laurea manderà in crisi il servizio di orientamento"

**A quando la definizione delle lauree specialistiche?**

Castiello: "non sappiamo ancora. La questione è prematura, in questa fase, in cui tutto lo sforzo della facoltà è orientato alla definizione dei percorsi triennali"

## Cineforum in Facoltà



Il 20 febbraio, nell'ambito del cineforum autogestito organizzato da alcuni studenti di Economia, alle 20.00, in aula A8, sarà proiettato: *I corpi presentano tracce di violenza carnale*, regista S. Martino; il film sarà preceduto da una presentazione critica e seguito da un eventuale dibattito. Il 27 febbraio, alle 19.50, stessa aula, va in onda *The Commitments*, un film del '91 girato da Alan Parker.

Le proiezioni sono gratuite. Spiega **Luciano Calemme**, uno dei promotori: "con il Cineforum tentiamo di evidenziare e di esaurire le finalità e gli obiettivi propri del cinema: comunicazione, svago, denuncia, arte, interpretazione dei fatti umani. Inoltre CinemA8 vuole essere uno dei modi per riappropriarsi degli spazi, affinché l'università sia luogo di socializzazione e non solo un esamificio".

## Associazione della Stampa di Basilicata

### Borse di studio per tesi di laurea sul giornalismo

Una buona opportunità per i laureandi in Economia interessati al mondo della professione giornalistica. L'Associazione della Stampa di Basilicata e *forMedia*, suo Istituto per la Formazione al giornalismo e alla comunicazione multimediale, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali della Facoltà di Economia del Federico II, bandisce per gli anni accademici 2000/2001 e 2001/2002 due borse di studio di 2 milioni ciascuna per tesi di laurea. Gli argomenti in cui dovranno rientrare le tesi: offerta di lavoro, analisi della professione giornalistica e sue tendenze; domanda di lavoro, dinamica storica della domanda di lavoro giornalistico, sue caratteristiche

sociali; mercato locale dell'informazione, gli attori, loro caratteristiche, strategie, sviluppi; esperienze locali dei nuovi media, analisi, tendenze. Ovviamente bisogna far riferimento ad esperienze realizzate in Basilicata; i laureandi da parte dell'Associazione della Stampa supporto tecnico e accesso alle fonti documentarie. I lavori particolarmente significativi e originali, potranno, su proposta della commissione di valutazione, essere pubblicati nella collana editoriale Strumenti forMedia.

L'iniziativa è stata presentata l'8 febbraio presso la Sala Riunioni della Presidenza, sono intervenuti il Preside **Massimo Marrelli**, il prof. **Ugo Marani**, Direttore del Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali il prof. **Raffaele Sibillio**, docente di Sociologia, delegato del Dipartimento, il dott. **Gianni Molinari**, Presidente dell'Associazione della Stampa di Basilicata. Per informazioni rivolgersi alla dottoressa Angela Rosa di *forMedia*, via Mazzini, 23/e 85100 Potenza, tel/fax 0971411439, e-mail: [formedia@memex.it](mailto:formedia@memex.it) (la domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro il 31 dicembre del 2001).

**LIBRERIA LIBRERIA SUD s.a.s.**  
Via Mezzocannone, 13  
Tel. Fax 081.552.60.82  
80154 - Napoli

**TESTI UNIVERSITARI  
CLASSICI E LETTERATURA STRANIERA  
LIBRI NUOVI ED USATI**



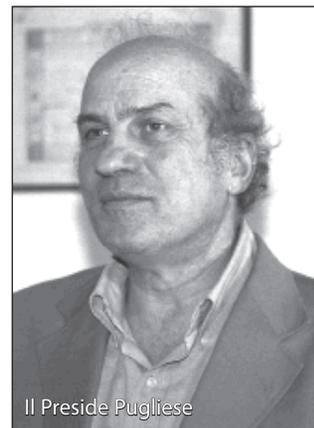
Acque agitate a Sociologia per l'arrivo in facoltà di nuovi docenti di filosofia. Che diventano tre. Ai professori **Giuseppe Di Costanzo** (Storia della Filosofia) ed **Emilia D'Antuono** (associato di Filosofia Morale), da gennaio si è aggiunto il prof. **Antonello Giugliano** (Storia della Filosofia Contemporanea). La copertura economica degli ultimi due è assicurata dal budget d'ateneo. Nonostante i nuovi arrivi, Sociologia, con il doppio degli studenti ha solo un quarto dei docenti del Corso di Laurea in Filosofia della Facoltà di Lettere. Critiche perciò giungono anche dalla maggioranza che ha eletto **Enrico Pugliese** Preside, anche se pare che gli impegni siano stati presi dal suo predecessore **Francesco Paolo Cerase**. Accordi disattesi in parte perché pare prevedessero anche la chiamata di un professore ordinario ed un professore associato in discipline sociologiche. Il problema è sempre lo stesso: la cronica carenza di docenti in cui versa Sociologia. È un assurdo, sostengono molti. Perché il Rettore Tessitore non si impegna ad utilizzare meglio il budget dell'Ateneo? Questa sudditanza culturale e politico-academica non piace ai più. "Ci siamo staccati da Lettere e Filosofia 7 anni fa, per essere una facoltà autonoma. Certi imperialismi, di Porta di Massa e di Tessitore, non li capiamo. Se uno studente vuole laurearsi in Filosofia, non si

## Sociologia suddita di Filosofia

iscrive di certo a Sociologia. Altrimenti dobbiamo scrivere all'ingresso: 'Facoltà di Sociologia, succursale della Facoltà di Lettere'. Abbiamo un indirizzo in Comunicazioni di massa che continua ad avere il 59.8% degli studenti (verbale del 16 gennaio, CdIF) e, di fatto, un solo professore, **Gianfranco Pecchinenda**, visto che **Rossella Savarese** è quest'anno in anno sabatico". La facoltà ha dato mandato al Preside Pugliese, di far sentire "nelle sedi istituzionali (rettorie in particolare) le esigenze della Facoltà di Sociologia e dei suoi studenti". Questo in

tesi lo stato d'animo. Anche se va detto che Tessitore in materia di edilizia e riconoscimenti, qualcosa l'ha data in questi anni. Ma erano pure atti dovuti da tempo. Fra le recenti novità invece, va registrata la richiesta di un posto di ricercatore per **Statistica per le Scienze Sociali**. Dopo la partenza definitiva del prof. **Antonio Mango**, potrebbe essere così trovata una soluzione per una presenza di lungo corso, il dott. **Aldo Eramo**. Il 6 febbraio il Consiglio di Facoltà ha dato parere favorevole. Un ritorno anche per un addetto alla vigi-

lanza, il sig. **Armando Iacutti**, molto apprezzato dagli studenti ma che fu fatto allontanare durante la gestione Cerase. Insomma due segnali all'interno: ai critici di Cerase ed agli studenti. Altra novità, nello stesso Consiglio di Facoltà, l'approvazione dell'Ordinamento didattico della Facoltà. Novità: scompaiono le discipline demo-etno-antropologiche (Antropologia Culturale, Etnologia, Tradizioni Popolari, terzo fra gli indirizzi più richiesti con il 15.5%). Che però potrebbero essere recuperate nella laurea specialistica (il



Il Preside Pugliese

famoso 3+2). Se ne riparerà nell'ultimo Consiglio di Facoltà utile, quello del 13 febbraio. **VISITE ECCELLENTI**. Intanto, per la prima volta, il 5 febbraio, Sociologia ha avuto l'onore della presenza delle massime istituzioni locali, che pare abbiano subito il fascino della Facoltà: il Sindaco di Napoli **Riccardo Marone**, il Presidente della Provincia **Amato Lamberti**, il Presidente della Regione **Antonio Bassolino**, l'ex Assessore comunale all'urbanistica **Vevo De Lucia**, il Rettore **Fulvio Tessitore**. Tutti insieme. Che colpo! Motivo: la presentazione di un libro su Scampia curato da Pugliese ed altri docenti della facoltà. Un sintomo del nuovo corso avviato da Pugliese (anche se l'impegno era stato preso sotto la precedente gestione), che per l'occasione (secondo fatto storico) indossava una elegante cravatta blu (!!).

## INGEGNERIA

### BAGNI, un po' di pazienza

"La questione della carenza dei bagni ad Ingegneria riguarda tutto il complesso ed è nota. Sono sicuro che sarà risolta a seguito dei lavori che si faranno al triennio. Certo, poi resta il problema del presidio, stante la carenza delle unità di personale. Ma anche questo è un problema noto, non riguarda soltanto la facoltà di Ingegneria ed è stato più volte fatto presente all'amministrazione centrale". Il preside **Vincenzo Naso** risponde agli studenti i quali, sia telefonando ad Ateneapoli, sia rivolgendosi direttamente alla presidenza, hanno posto il problema. Un invito a pazientare, in sostanza, in attesa che la questione sia risolta. Come? Già sul numero precedente di Ateneapoli la signora Elisa Borrelli, dell'Ufficio di presidenza, aveva anticipato che di qui a qualche mese l'edificio del triennio sarà interessato da lavori di adeguamento e di ristrutturazione, nell'ambito dei quali saranno aumentati e dislocati in maniera più razionale i servizi igienici in facoltà. In questi giorni, peraltro, alcuni interventi sull'edificio di Ingegneria si stanno già svolgendo. Riguardano, principalmente, l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza. Tra l'altro, sono stati sostituiti con materiale ignifugo i pannelli degli ascensori.

## SCIENZE POLITICHE

### Slalom tra le siringhe, problema risolto

Sono stati accettati in una percentuale superiore all'ottanta per cento i piani di studio individuali che hanno presentato gli studenti di Scienze Politiche. Lo ha deciso il Consiglio di Facoltà che si è svolto a fine gennaio, recependo in toto le indicazioni emerse nell'ambito della commissione che li ha esaminati. Un buon risultato, che premia il lavoro istruttorio e di consulenza che, sui piani stessi, è stato svolto dai docenti della commissione e da alcuni rappresentanti degli studenti. "Abbiamo cercato di venire incontro alle esigenze degli studenti, laddove fossero motivate e non mettessero in discussione gli esami fondamentali del biennio", racconta la prof.ssa **Annunziata Nobile**, docente di Demografia. L'elenco con i piani di studio approvati è affisso in facoltà. A Scienze Politiche, nel frattempo, alcuni rappresentanti stanno portando avanti un lavoro di infor-



mazione sulla riforma che a quanto pare, per la maggior parte degli iscritti, è ancora una illustre sconosciuta. Buone notizie, infine, dal Dipartimento di Statistica diretto dal prof. **Domenico Piccolo**. Sul numero precedente Ateneapoli ha dato spazio alla protesta dei docenti e degli utenti, costretti a fare lo slalom fra le siringhe lasciate a terra dai tossicodipendenti che si iniettano la dose nei pressi dell'entrata. Il professor Piccolo aveva prospettato una soluzione: utilizzare questo ingresso solo come uscita di emergenza e consentire agli utenti ed ai docenti di accedere direttamente dalla sede centrale. Unico ostacolo: un tramezzo che aveva sostituito una preesistente porta. E' stato abbattuto a fine gennaio, a seguito dell'interessamento dall'Ufficio Tecnico dell'ateneo. La questione si è risolta dunque in maniera positiva.

## ECONOMIA

Da marzo un nuovo corso

### Un risk manager in cattedra

Il secondo semestre, ad Economia, inizia con una novità: il corso di **Teoria del rischio**. Verte sulla misurazione e sulla gestione del rischio finanziario. Lo tiene un manager di banca prestatò all'università: il dottor **Corrado Meglio**. Quarantaquattro anni a giugno, una laurea con 110 e lode conseguita nel 1981 a Matematica, borsista laureando presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche, dal 1999 lavora presso la Banca di Credito Popolare di Torre del Greco. In qualità di Risk Manager della banca è il responsabile dei progetti relativi alla gestione del rischio di mercato, del rischio di credito e delle principali problematiche relative ai requisiti patrimoniali ed in generale di tutte le attività afferenti la disciplina del Risk management. "Sono un professionista prestatò all'università- esordisce- Agli studenti cercherò di trasmettere le nozioni, ma anche l'esperienza di chi si confronta, per la sua attività, ogni giorno con il mercato. Il mio, voglio dire, sarà un corso che avrà anche una



Il dott. Meglio

forte connotazione operativa". Inizierà il 3 marzo alle 10.00, in aula C1. "E' rivolto soprattutto a studenti degli ultimi anni. Sono considerati propedeutici i corsi di Matematica finanziaria II e di Economia degli intermediari finanziari. Prevede lo studio di tutte le principali problematiche del Risk Management affrontando, per ogni tematica, lo stato dell'arte, con uno sguardo alle possibili evoluzioni. In particolare, saranno esaminati i seguenti argomenti: il rischio di mercato, il rischio di credito, cenni sugli altri rischi, gli indicatori di performance e l'allocazione del capitale, la normativa di Vigilanza sul capitale, la funzione, le tecnologie ed i modelli organizzativi nel Risk management". Con questo incarico di docenza il dottor Meglio prosegue un rapporto di collaborazione con l'Università iniziato già da qualche anno. E' stato, infatti, docente di interventi sul risk management e di metodologie informatiche di supporto alle decisioni in Master e Scuole di Specializzazione.



## Lingue straniere

Il primo febbraio è cominciato il corso tecnico di Lingua francese tenuto dall'insegnante madrelingua **Silvye Tisné**, proseguirà ogni giovedì.

È iniziato, invece, il 12 gennaio il seminario di Lingua spagnola; prosegue ogni venerdì dalle ore 12 alle 14 nell'aula II.2 del secondo piano della facoltà. Entrambi i corsi sono finalizzati alla preparazione della prova tecnica della lingua straniera che intende saggiare la capacità di lettura e comprensione di un testo in lingua, regole grammaticali e sintattiche fondamentali e la capacità di esprimersi correttamente nella lingua straniera. La prova consiste nella lettura di un brano, per la quale si hanno a disposizione 15 minuti, nel riassunto in forma scritta e/o orale del brano letto e infine di un commento orale.

Il testo di grammatica (livello base) per la prova di spagnolo è a scelta; quello consigliato è Félix San Vicente, *En este país. El español de las ciencias sociales*, CLUEB, Bologna 1998 (libro e CD rom). Il programma include un saggio sociologico a scelta.

Il testo di grammatica francese adottato dalla dott.ssa Tisné è di Catherine Descayrac, *Lire la presse pour... resumer, commenter et débattre*, Editore CLE International. Il secondo testo del GRIF (Gruppo di ricerca per l'insegnamento del francese), *Pratique de la grammaire française*, Editore Zanichelli, non è richiesto all'esame. Il programma ed eventuali altri testi d'esame sono da concordare con la docente.

## Antropologia

Il "Seminario interdisciplinare per la sperimentazione didattica antropologico-urbanistica" è iniziato l'11 gennaio e prosegue ogni giovedì alle ore 15.30 (aula II.2 secondo piano, salvo alcune sedute che si terranno presso la facoltà di Ingegneria). Il seminario, nato su iniziativa delle professoresse **Amalia Signorelli**, docente di Antropologia Culturale a Sociologia, e **Costanza Caniglia**, docente di Tecnica Urbanistica ad Ingegneria, si concluderà a maggio. Prevede un'indagine diretta sul campo ed è valido per gli studenti che dovranno sostenere il secondo esame per la biennializzazione di Antropologia culturale e per quelli che sosterranno l'esame di Tecnica urbanistica.

Per altre informazioni rivolgersi ai professori Amalia

## A Comunicazione politica si studiano le campagne elettorali on-line

Comunicazione politica, uno dei nuovi insegnamenti attivati quest'anno a Sociologia. Un corso dinamico, interattivo, moderno, tenuto da una docente giovane ed intraprendente, la dott.ssa **Rosanna De Rosa**.

Oltre alle lezioni teoriche, la dott.ssa De Rosa ha scelto di integrare il corso con la ricerca sul campo il cui oggetto "consiste nell'analisi delle strategie di comunicazione politica in rete adottate dai vari partiti nell'attuale campagna elettorale", spiega la docente. Ogni studente ha scelto di occuparsi di un partito politico. "Insieme, durante le lezioni in laboratorio, facciamo ipotesi di ricerca, ricerchiamo i siti web, navighiamo in Internet". Interazione, dialogo, confronto tra docente e studenti ma non solo. Sono inclusi nel corso una serie di incontri con eminenti personalità del settore. "È stato nostro ospite il professore



americano **David Lytel**, esperto nelle strategie di comunicazione politica americane. Ha curato infatti la campagna elettorale di Al Gore, gestisce il sito web [www.democrats.com](http://www.democrats.com). Lytel ci ha mostrato gli aspetti fondamentali della strategia americana permettendoci così di fare dei confronti col nostro Paese".

A metà febbraio, in data da definire, un nuovo appuntamento. "Interverrà la dott.ssa **Marina Villa** dell'Authority per le Comunicazioni. Ci parlerà della nuova legge sulla comunicazione elettorale ed il pluralismo politico in rete".

Il corso è interessante ma impegnativo. Gli studenti sono tenuti ad elaborare una tesina a fine corso. "Lavorano tantissimo durante l'anno, affiancando lo studio dei testi alla ricerca. All'esame si valuterà perciò soprattutto l'impegno e l'elaborazione della tesina".

Signorelli e Alberto Baldi.

## Psicologia sociale

È iniziato il 23 gennaio il seminario per la biennializzazione dell'insegnamento di Psicologia sociale svolto dalla dott.ssa **Ida Galli**; prosegue ogni martedì dalle ore 11 alle 13.

## Metodologia

Al via anche il seminario per la biennializzazione dell'esame di **Metodologia e tecnica della ricerca sociale** con la prof.ssa **Enrica Amatore**. Il primo incontro si è tenuto il primo febbraio e continua ogni giovedì alle ore 14 presso l'aula II.1.

## Matematica

Prima prova intercorso di Matematica per le Scienze Sociali con la prof.ssa **Anna Maria Monte**. Si terrà il giorno 1 o 2 marzo. Per poter accedere alla prova ci si può prenotare fino al 21 febbraio.

## Storia Contemporanea

Errata corrige per il programma d'esame di Storia contemporanea per l'anno accademico 2000/01 redatto dalla prof.ssa **Gabriella Gribaudo**. La parte generale del programma concerne il Novecento e sarà l'oggetto della prova d'esame

scritta. Il testo relativo a questa parte è di E. J. Hobsbawm, *Il secolo breve*, Rizzoli, Milano, 1995. La parte monografica verte sul tema Nazioni, nazionalismi e conflitti etnici. I testi: I saggi di J. Dickie, *Stereotipi del Sud d'Italia*; G. Gribaudo, *Le immagini del Mezzogiorno*; N. Moie, *Il Sud di Giovanni Verga tra Sicilia pittoresca e la questione meridionale*, contenuti nel volume *Oltre il meridionalismo* (a cura di B. Lumey e J. Morris), Carossi, Roma, 1999; a scelta tra i seguenti: Hobsbawm, *Nazioni e nazionalismo*, Einaudi, Torino, 1991; Anderson, *Comunità immaginate. Origini e diffusione dei nazionalismi*, Manifesto Libri, Roma 1996; E. Gallmer, *Nazioni e nazionalismi*, Editori Riuniti, 1992. La docente propone una serie di letture consigliate per le quali è possibile contattarla. A metà gennaio è inoltre iniziato il seminario che si tiene ogni giovedì dalle ore 11 alle 12 (aula T.2).

## Sociologia Industriale

Sospese fino al 20 febbraio le lezioni di Sociologia Industriale con la prof.ssa **Mirella Giannini**. La docente invita gli studenti che stanno elaborando tesine per questo insegnamento a presentarsi durante il suo orario di ricevimento fissato nei giorni di martedì e mercoledì dalle ore 12 alle 13 oppure contattare la dott.ssa Maria Rosaria Berardi (stanza II, secondo piano).

la dott.ssa **Antonella Spanò**.

## Tirocini

La data di scadenza della presentazione delle domande per svolgere un tirocinio presso aziende è fissata al 15 marzo. Possono concorrere alla selezione tutti i laureandi della facoltà di Sociologia.

Nuove opportunità. È aumentato da quest'anno il numero delle aziende in cui è possibile maturare questa interessante esperienza. Oltre alle già note Arin, Consiel, Gesco, Istat, Ansa, il ventaglio di possibilità si è arricchito grazie alle convenzioni con la ACLI Project Onlus di Avellino, l'Archivio di Stato di Napoli, la Arthur Andersen di Milano, due Asl (la Asl Av.2 di Avellino e la Asl Napoli 1), la Assofin di Milano, due scuole (il 51° Circolo didattico, Distretto scolastico 46 "Alfredo Oriani" di Napoli e il Liceo "Francesco De Sanctis"), la Eva Onlus con sede a Caserta, la Montedison di Milano, la Multi-bank s.r.l.

Al momento sono 31 i tirocinanti: 11 hanno già concluso lo stage, 4 sono in corso, 16 sono in attesa di inizio. Gli studenti interessati possono richiedere tutte le informazioni necessarie allo sportello Porta di Sociologia.

## Dipartimento

Lavori in corso al Dipartimento di Sociologia diretto dalla prof.ssa **Enrica Amatore**. "È in atto una convenzione con la Regione Campania per la realizzazione di un osservatorio sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza. Ed in più è stata rinnovata, per il secondo anno, la convenzione con il Comune di Napoli per il monitoraggio e la valutazione dei criteri della legge 285 sui minori". Altra novità, il dipartimento si è arricchito di due nuove ricercatrici vincitrici di concorso: le dottoresse **Rosanna De Rosa** cattedra di Comunicazione politica, e **Miranda**, cattedra di Antropologia culturale.

**Doriana Garofalo**

## Tesi di laurea

Il calendario delle riunioni della Commissione per l'assegnazione delle tesi di laurea: 6 marzo, 10 aprile, 15 maggio, 12 giugno e 7 luglio. La Commissione si riunirà sempre alle ore 12 presso lo studio della dott.ssa **Giovanna Petrillo** (primo piano); gli altri membri della Commissione sono i docenti **Giuseppe di Costanzo**, **Mariannita Lospinoso**, **Miranda**, **Giovanni Persico**, **Aldo Piperno**.

## Socrates Erasmus

Scade il 14 aprile il termine ultimo per l'accettazione da parte dei vincitori assegnatari delle borse di studio messe a disposizione dal progetto Socrates-Erasmus. Gli studenti possono richiedere il modulo di accettazione (scheda B) presso la Presidenza della Facoltà e consegnarlo alle docenti responsabili del programma, la prof.ssa **Gabriella Gribaudo** oppure

**Per la tua PUBBLICITÀ su ATENEAPOLI**

**081.291166**  
**081.291401**



La Facoltà di Lettere riunita in Consiglio il 12 febbraio, mentre andiamo in stampa, ha deciso quale saranno le lauree triennali da attivare nell'ambito della riforma. Grande novità: la nascita del Corso di Laurea in Psicologia il cui avvio però potrebbe non coincidere con il prossimo anno accademico.

Spiega la professoressa **Adele Nunziante Cesaro**, Direttore del Dipartimento di Scienze Relazionali: "tutti i corsi di laurea preesistenti che si trasformano secondo la riforma partono certamente da novembre, come Lettere Moderne, Lettere Classiche, Filosofia con le loro trasformazioni. Il Corso di Laurea in Psicologia, essendo corso di nuova istituzione, ha un percorso obbligato un po' più lungo". Occorre, tanto per intenderci, l'approvazione del Murst, del Cun, oltre all'approvazione del Senato Accademico e di tutti gli organi collegiali interni. "Quindi - continua la professoressa - potrebbe non farcela ad essere pronto per il prossimo novembre, ma di sicuro lo sarà per il 2002. Almeno queste sono le intenzioni". Trasformazioni in vista, anche per il **Diploma Universitario in Servizio Sociale**. Da Diploma a Corso di Laurea interfacoltà a partire dall'inizio del nuovo anno accademico: il passaggio sembrerebbe breve. "Con il Diploma questo è possibile perché si tratta di un Corso di Studi preesistente. Della questione se ne stanno occupando, comunque, il professor **Giuseppe Acocella**, docente di Bioetica, già presente all'interno del Corso e il presidente del Polo Umanistico perché è un progetto che riguarda più facoltà universitarie".

Come si modificheranno gli altri Corsi di Laurea? In attesa del pronunciamento della Facoltà, forniamo in anticipo la bozza elaborata dal Corso di Laurea in Lettere presieduto dal prof. **Antonio Saccone**. Innanzitutto gli obiettivi formativi per la laurea in **Lettere Classiche**, corrispondente al precedente Corso di Laurea in Lettere con indirizzo classico. La Laurea in Lettere classiche ha come obiettivo formativo la preparazione di laureati che posseggano una solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari, con le conoscenze essenziali della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica dell'età antica greca e latina, con conoscenza diretta di testi e documenti in originale. Il Corso di studio può essere articolato in curricula, che,

## Lauree triennali, discussione in Consiglio di Facoltà

# Lettere attiva anche Psicologia

nell'ambito degli obiettivi formativi comuni enunciati, permettano una preparazione differenziata in relazione a differenti ambiti professionali. Il percorso didattico vuole essere propedeutico, innanzitutto, alla formazione disciplinare e professionale dei docenti delle scuole secondarie del primo e del secondo ciclo, con particolare riferimento agli insegnamenti comprensivi del greco e del latino. Il laureato in Lettere classiche dovrà possedere la capacità di svolgere compiti di attività professionali autonome e di supporto in enti pubblici e privati, nel campo del giornalismo e dell'editoria e nelle istituzioni che organizzano attività culturali o operano nel campo della conservazione e della fruizione dei beni culturali, essendo in tal modo in grado di partecipare alle prove di selezione indette da tali enti e istituzioni per il reclutamento di personale in possesso del titolo di laurea.

Ecco, invece, il quadro generale delle attività formative.

**Attività formative di base.** Discipline linguistiche: Filologia classica. Discipline attinenti alla Letteratura italiana: Letteratura italiana; Filologia della letteratura italiana. Discipline attinenti alle Metodologie filologico-letterarie: Civiltà egee; Lingue e letteratura greca; Lingua e letteratura latina; Filologia classica; Letteratura cristiana antica; Civiltà bizantina; Letteratura latina, medievale e umanistica; Critica letteraria e letterature comparate; Papirologia; Paleografia.

**Attività formative caratterizzanti.** Discipline classiche: Lingua e letteratura greca; Lingua e letteratura latina. Discipline attinenti alle lingue e letterature europee: Glottologia e linguistica; Linguistica italiana o Glottologia e linguistica. Discipline storiche: Storia greca; Storia romana.

**Attività formative affini o integrative.** Discipline storiche - archeologiche e artistiche: Archeologia classica; Preistoria o protostoria; Numismatica; Etruscologia e Antichità italiche; Archeologia classica; Archeologia cristiana e medievale; Topografia antica; Metodologia della ricerca archeologica. Discipline geografiche: Geografia o Geografia economico-politica. Discipline informatiche, storiche, filosofiche, psicologiche e pedagogiche: Filosofia teoretica;

Filosofia morale; Estetica; Filosofia e teoria dei linguaggi; Storia della filosofia antica; Storia della filosofia medievale. Discipline professionalizzanti a scelta dello studente: Letteratura francese o Letteratura spagnola o Letteratura inglese o Letteratura tedesca; Storia dell'arte medievale; Museologia e critica artistica e del restauro; Storia medievale; Archivistica; Bibliografia e biblioteconomia; Storia della filosofia; Pedagogia generale e sociale; Storia della pedagogia; Didattica e pedagogica speciale; Pedagogia sperimentale; Civiltà egee; Lingua e letteratura greca; Lingua e letteratura latina; Filologia classica; Letteratura cristiana antica; Civiltà bizantina; Letteratura latina medievale umanistica; Filologia e linguistica roman-



La prof. Nunziante Cesaro

za; Letteratura italiana; Letteratura italiana contemporanea; Filologia della letteratura italiana; Critica letteraria e letteratura comparata; Papirologia; Paleografia. Per quanto riguarda la lau-

## Piani di studio, molti i respinti

Sono sempre pochi gli studenti che ricorrono all'ausilio della Commissione per i piani di studio. Eppure oltre a risparmiarsi estenuanti file in segreteria, chi si rivolge alla Commissione ha anche la certezza di vedersi approvato il piano di studio subito dopo il colloquio di orientamento. Gli studenti che hanno consegnato il piano in segreteria a fine dicembre, ora devono attendere marzo per l'approvazione. "Ci tocca fare un lavoro delicato. La segreteria dovrà convocare gli studenti inadempienti tramite raccomandata; dall'invio di quest'ultima e la normale ricezione passa per lo più un mese; è una prassi stabilita dalla legge e non da un nostro capriccio, dobbiamo per forza attenerci", commenta il prof. **Salvatore Cerasuolo**, Presidente della Commissione di Lettere. Tra gli errori più comuni commessi dagli studenti: la riduzione del numero degli esami: "ad esempio, invece di indicare venti, ne inseriscono diciotto, diciannove. Oppure inseriscono esami fuori schema; al posto di quelli istituzionali compaiono quelli di indirizzo, o di altri corsi di laurea senza una motivazione culturale che giustifichi la scelta". Errori che vengono bocciati non solo dalla Commissione, ma dallo stesso computer in fase di controllo finale.

## Si inaugura l'Aula Multimediale

Inaugurazione dell'Aula Multimediale della Facoltà di Lettere. La cerimonia si terrà lunedì **19 febbraio** alle ore 10.30. L'Aula "voluta dal mio predecessore il prof. Polara e realizzata grazie all'interessamento dell'Amministrazione Universitaria e al decisivo apporto in macchine e servizi del CDS, con il contributo dell'Edisu Napoli 1", scrive il Preside **Antonio V. Nazzaro**, mira a favorire l'adozione da parte degli studenti delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle attività di studio e di ricerca connesse con il loro percorso formativo. Un ringraziamento anche per il professor Giuseppe Tortora, responsabile della struttura.

rea in **Lettere Moderne**, corrispondente al preesistente Corso di Laurea in Lettere Moderne, ecco gli obiettivi formativi. I laureati in Lettere moderne devono possedere una solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari dell'età medievale, moderna e contemporanea, acquisita grazie al possesso di una conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica dell'età medievale, moderna e contemporanea, con diretta esperienza di testi e documenti in originale. Essi svolgeranno attività professionali in enti pubblici e privati, nel campo del giornalismo e dell'editoria e nelle istituzioni che organizzano attività culturali o operano nel campo della conservazione e della fruizione dei beni culturali nonché dell'insegnamento.

Quadro generale delle attività formative.

**Attività formative di base.** Discipline linguistiche: Glottologia e linguistica; Filologia linguistica romanza; Linguistica italiana; Filologia germanica. Discipline attinenti alla Letteratura italiana: Letteratura italiana; Letteratura italiana contemporanea; Filologia letteraria italiana.

**Attività formative caratterizzanti.** Discipline classiche: Lingua e letteratura latina; Letteratura latina medievale umana. Discipline attinenti alle lingue e letterature europee: Filologia e linguistica romanza; Critica letteraria e letteratura comparata; Letteratura francese; Letteratura spagnola; Letteratura inglese; Lingua e letteratura anglo-americana; Letteratura tedesca. Discipline storiche: Storia romana; Storia medievale; Storia moderna; Storia contemporanea.

**Attività formative affini o integrative.** Discipline artistiche: Storia arte medievale; Storia arte moderna; Storia arte contemporanea; Disciplina dello spettacolo; Cinema, fotografia e televisione; Musicologia e storia della musica. Discipline geografiche: Geografia; Geografia economica politica. Discipline filosofiche: Filosofia teoretica; Filosofia morale; Estetica; Filosofia e teoria dei linguaggi; Storia della filosofia.

Elviro Di Meo



## Novità da Farmacia Gli studenti valutano la didattica

A Farmacia, come in tutte le facoltà della Federico II, sono in distribuzione agli studenti i questionari elaborati dal Nucleo di Valutazione di Ateneo, relativamente ad un terzo dei corsi. In un triennio, saranno monitorate tutte le discipline. In parallelo, su iniziativa del rappresentante degli studenti **Alain Cennamo**, sono stati distribuiti **questionari in tutti i corsi**. Rispetto a quelli del Nucleo di Valutazione sono naturalmente meno articolati; Cennamo ritiene, però, che siano in ogni caso utili: "serviranno ad ottimizzare la didattica, anche in vista della riforma". Sono naturalmente anonimi; il progetto è stato supportato dalla presidenza, in particolare dal Preside **Ettore Novellino** e dal vicepresidente **Gennaro Folio**.

Nei primi mesi di mandato è entrato in carica a novembre il professor Novellino ha già mostrato notevole attivismo. Ricorda Cennamo: "sono state eliminate le propedeuticità che ostacolavano il prosieguo della carriera studentesca; l'elaborazione dei nuovi

**curricula è avvenuta in base ad un serrato confronto con gli ordini professionali, in funzione degli indirizzi più richiesti dal mondo del lavoro".** Ancora, "le **tesi sperimentali avranno la stessa durata in tutti i Dipartimenti, 750 ore, per un minimo di sei mesi**".

Questo ad evitare i tempi dilatati richiesti da alcuni Dipartimenti: "dove non si impiegava meno di due anni per una tesi in laboratorio".

Nel frattempo, in facoltà, proseguono i **lavori**. Sarà ultima entro luglio, presumibilmente, la **sopraelevazione**

Una mostra-evento, protagonisti gli studenti

### Un cuore per San Valentino

San Valentino con il cuore, a Farmacia. Non è uno slogan da pubblicità del Bacio Perugina, ma il senso dell'iniziativa che si è svolta in facoltà, nel giorno dedicato agli innamorati. Il cuore in questione è fatto di carne e sangue; è quello di un animale, alla dissezione del quale hanno lavorato gli studenti del corso di Anatomia Umana. Presenteranno il loro lavoro di gruppo sulla struttura del muscolo cardiaco in una mostra evento che sarà allestita nell'atrio della facoltà. L'aspetto più significativo dell'iniziativa è che saranno gli stessi studenti, per un giorno facenti funzioni di docenti, a divulgare i loro risultati, attraverso modalità multimediali differenti: poster, filmati, CD. Il materiale, che potrà essere discusso con gli autori nel corso dell'intera giornata, resterà a disposizione di chi voglia visionarlo anche nei giorni successivi. Spiega il preside Novellino: "l'alta qualità del materiale prodotto, la creatività e la fantasia delle presentazioni, il rigore dei contenuti fanno di questa giornata un momento di studio alternativo, che vede per un giorno gli studenti in cattedra".

Ferruccio Zambonini".

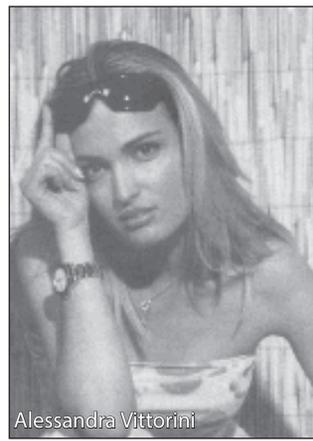
Raccoglie più di 21.000 campioni, raggruppati in nove collezioni, dall'alto valore storico e scientifico. In particolare, "la Grande Collezione, esposta nella sala storica, vanta reperti che rappresentano vere rarità, provenienti da distretti minerari dismessi. La Collezione Vesuviana, iniziata da Arcangelo Scacchi nel 1845, con i suoi 1500 reperti offre un quadro ampio ed esauriente dei minerali del complesso vulcanico del Somma Vesuvio".

Per ulteriori informazioni è possibile anche consultare il sito internet sui Musei del Centro.

E' [www.musei.unina.it](http://www.musei.unina.it)

che consentirà di ricavare un piano al di sopra dell'Aula Magna. Garantirà alla facoltà altre due aule, vari studi di docenti ed uno spazio studenti. Tra la fine del 2001 ed i primi mesi del 2002 dovrebbero concludersi i lavori che interessano una parte dell'area adiacente lo spazio della **Metropolitana**. Nell'ambito di 1.200 metri quadri saranno ricavate due aule da duecento posti ciascuna e spazi studio. Sul fronte studentesco, la novità principale è rappresentata dall'apertura della sede napoletana dell'**Associazione Italiana Studenti di Farmacia (A.I.S.F.)**. Cennamo è il presidente; vicepresidente **Alessandra Vittorini**, la quale è anche l'unica rappresentante studentesca in seno al Comitato Universitario per lo Sport. "All'A.I.S.F. aderiscono studenti di Farmacia di 31 paesi", riferisce Cennamo. L'Associazione è nata nel 1998 dalla collaborazione tra gli studenti della facoltà di Genova ed il loro preside. Sono oggi presenti sedi a Genova, Roma, Cosenza, Sassari, Bologna, Siena, Bari, Chieti, Salerno.

A fine marzo, assicura Cennamo, si svolgerà anche il **Career Day**, rinviato due mesi fa. "Saranno presenti in facoltà, con i loro stands, industrie chimiche, farmaceutiche e di altri settori potenzialmente



Alessandra Vittorini

interessanti per i nostri laureati. Noi studenti potremo metterci in contatto con gli incaricati di queste aziende, reperiremo informazioni e lasceremo i nostri curricula. E' inoltre in programma lo svolgimento di alcuni seminari curati dalle aziende, o da ospiti invitati per l'occasione. Spero che potremo contare anche sulla presenza di alcuni ordini professionali e di altre istituzioni". Entro la fine di febbraio sarà eletto il presidente del **Consiglio degli studenti di facoltà**. Per la presidenza si propone ancora una volta Cennamo. Alla vicepresidenza potrebbe essere eletto uno studente palestinese: **Amhad Mansur**.

## Il Museo Mineralogico compie 200 anni

UN CONVEGNO DAL 3 AL 5 APRILE PER CELEBRARE L'ANNIVERSARIO

Il Museo Mineralogico, uno dei fiori all'occhiello della Federico II e della facoltà di Scienze, compie 200 anni. E' stato infatti inaugurato nella primavera del 1801. Per celebrare l'anniversario, dal 3 al 5 aprile, è stato organizzato un importante convegno, che si svolgerà nella sala storica del Museo stesso, in via Mezzocannone 8. La professoressa **Maria Rosaria Ghiara**, direttore della struttura, che affierisce al Centro Musei di ateneo, anticipa il programma. "Nel pomeriggio del 3 i partecipanti al convegno potranno assistere al concerto di Rocco Filippini, che si terrà alle 18.30 nella chiesa dei Santi Marcellino e Festo. Nella mattinata del 4 sono previste sei relazioni, su problematiche storico-museologiche e su tematiche relative all'evoluzione delle scienze mineralogiche dal 1801 ad oggi. Giovedì 5 aprile saremo in videoconferenza con il Museum National d'Histoire Naturelle di Parigi. Nel corso dei collegamenti

sono previste cinque relazioni in traduzione simultanea. Il terzo giorno del convegno sono previste escursioni".

Un bicentenario con i fiocchi, dunque, per un museo che è anche ricco di storia ed è legato fortemente agli avvenimenti socio politici della città di Napoli. "Il 15 maggio 1848, nella sala settecentesca del Museo, fu tenuta l'apertura della Camera dei deputati, in seguito alla concessione della Costituzione da parte del sovrano Ferdinando I di Borbone. Nel 1860 fu di nuovo sede di un importante evento storico: la Biblioteca settecentesca, ritenuta una delle sedi più prestigiose della città, fu prescelta quale seggio elettorale per le votazioni per l'annessione al regno d'Italia".

Aggiunge la docente: "presso il Real Museo Mineralogico hanno operato eminenti scienziati, i quali hanno segnato una svolta nel campo delle ricerche mineralogiche". Cita qualche esempio: "Matteo Tondi, Arcangelo Scacchi,



Il Museo Mineralogico

## Biologia, molti indirizzi nelle triennali

I Corsi di Laurea in Scienze Biologiche 1 (sede in centro storico) e di Scienze Biologiche 2 (a Monte Sant'Angelo) hanno elaborato le loro proposte di laurea triennale. Sono state esaminate dal Consiglio di Facoltà che si è svolto il 14 febbraio (mentre Ateneapoli va in stampa). Il professor **Alberto Di Donato**, Presidente del Consiglio di Corso di Laurea in Scienze Biologiche 2, illustra il progetto. "Noi proponiamo una laurea che si chiamerà: **Biologia generale ed applicata**. Nell'ambito di questa laurea, abbiamo pensato a quattro indirizzi: generale; analitico; cellulare - molecolare; metabolico - nutrizionale". Il suo collega **Luciano Gaudio**, Presidente di Scienze Biologiche 1, delinea invece le caratteristiche che avrà il Corso di Laurea del centro storico. "Anche

la nostra proposta prevede un Corso di Laurea, al cui interno trovano spazio gli indirizzi. Sostanzialmente, saranno il fisiopatologico e l'ambientale".

"A partire dal prossimo anno diventerà un Corso di Laurea a sé stante anche l'attuale Diploma in **Produzioni Marine**", anticipa il professor **Gaetano Ciarcia**, coordinatore dell'attuale diploma, che ha sede a Torre del Greco

Quelle illustrate, naturalmente, sono soltanto proposte. Dopo il vaglio del Consiglio di Facoltà, saranno esaminate dal Senato Accademico che si svolgerà il 23 febbraio. Poi andranno al Ministero, per un parere del CUN e del Ministro. I Corsi di Laurea che mantengono inalterata la vecchia dizione hanno una corsia preferenziale.

**GLI STUDENTI:***"non funzionano"***IL PRESIDE:***"no a denunce generiche"*

# Laboratori ad Architettura

"Alcuni Laboratori di sintesi, ad Architettura, funzionano veramente male. Ci sono professori i quali non hanno capito che il laboratorio serve a facilitare il lavoro, in vista della tesi. Non è un esame in più". **Pasquale Petruzzo**, laureando, sottolinea, a nome anche di altri colleghi, un disagio. Il Preside **Arcangelo Cesarano** ascolta e risponde: "che tra tanti laboratori qualcosa possa non funzionare è anche normale. Tuttavia, invito gli studenti a non fare denunce generiche, perché sono pericolose e vanno a discapito dei tantissimi colleghi i quali lavorano alacremente. Mi risulta, per esempio, che i Laboratori di rappresentazione e di Progettazione vadano bene. Esiste un regolamento; se qualche docente non lo rispetta gli studenti vengano in presidenza e me lo dicano. Organizzeremo un incontro con quei colleghi, per capire quali sono i motivi del cattivo funzionamento del laboratorio e correggerli". Introdotto circa due anni fa dal nuovo regolamento, il laboratorio di sintesi non corrisponde ad un vero e proprio incarico di docenza. Il laureando deve svolgere, sotto la guida di cinque docenti, un lavoro di sintesi, su alcune delle discipline affrontate durante il percorso universitario. Dal laboratorio dovrebbero derivare anche spunti di ricerca da sviluppare, poi, nell'ambito del vero e proprio lavoro di tesi. Aggiunge il Preside: "i motivi del cattivo funzionamento di un laboratorio possono essere vari. Magari lo studente è ancora in debito di qualche esame e perciò lo frequenta poco, per studiare. Oppure, non lo nego, può essere il docente a non interpretarlo in maniera corretta".

Anche ad Architettura, nel frattempo, procede la **riarticolazione della didattica**. L'attuale Corso di Laurea è vincolato al riconoscimento europeo e non si tocca: resta organizzato in cinque anni. L'unica novità è la conversione delle discipline in crediti e non più in ore. Contemporaneamente, la facoltà intende attivare un ampio ventaglio di corsi di laurea triennali. Una delle lauree triennali sarà Architettura del paesaggio, appartiene alla classe IV: Ingegneria edile/Architettura, a valle prevede una omonima

laurea specialistica, che però rientra nella classe Paesaggio. E' stata proposta inoltre una laurea triennale in Arredamento, alla quale farà presumibilmente seguito la laurea di secondo livello, sempre in Arredamento.

Tra le ipotesi, emergono anche Architettura degli interni; Scenografia e comunicazioni visive; Conservazione e restauro (quest'ultima è stata proposta dal settore storico). Diventerà una laurea triennale (Costruzione e gestione dell'Architettura) anche l'attuale Diploma di laurea in Edilizia, attivo a Cava dei Tirreni. Tra le lauree specialistiche, con molte probabilità Architettura della Federico II ne attiverà una in Disegno industriale.

Sul fronte **lavori**, quelli all'interno del palazzo dello Spirito Santo non sono ancora iniziati. Presumibilmente cominceranno tra fine marzo ed inizio aprile. Le lezioni del secondo semestre si svolgeranno in gran parte in via Mezzocannone. Le aule sono state rimesse a nuovo, con una mano di pittura, da circa tre settimane, ma sono state repentinamente sporcate. Slogan? Messaggi politici? Murales? Niente di tutto questo. Più banalmente e tristemente le pareti recano le inconfondibili **tracce delle pedate** inflitte a ripetizione da alcuni studenti poco educati. "A casa loro scommetto che non lo fanno", commenta il Preside un po' sconsolato.

## Ad Agraria i primi laureandi con il nuovo regolamento

Circa venti laureandi, a marzo, faranno da cavie dell'applicazione del **nuovo regolamento tesi**, recentemente approvato in seguito alla mobilitazione degli studenti. Cavie felici, per una volta, dal momento che il nuovo regolamento migliora nettamente la situazione precedente. Ricorda **Peppe Mele**, uno degli studenti in prima fila nella protesta di due mesi fa: "la media dei punti assegnati dovrebbe essere tra sei e sette. Precedentemente era tra due o tre". Anche Agraria, nel frattempo,

sia pure con un certo ritardo, lavora all'attuazione della **ristrutturazione**. La situazione è ancora magmatica, ma comincia ad emergere un quadro abbastanza definito. Tre lauree di primo livello: **Territorio, Produzione vegetale, Valutazione ambientale**. Tutto tace, invece, per quanto concerne l'ipotizzato trasferimento da Portici a **Scampia**. Se ne parlò molto circa due anni fa, in occasione della stipula di un accordo congiunto che impegna l'Università,

l'amministrazione comunale di Napoli, la Regione. Ci fu una levata di scudi, a Portici, contro l'ipotesi che la facoltà, radicata sul territorio da circa due secoli, fosse trasferita altrove. Ferma restando la necessità di liberare gli spazi della Reggia, emersero proposte che avrebbero consentito di mantenere la facoltà a Portici. Palazzo Mascabruno era una di queste. Dopo tanto dibattito, adesso, vige lo stallo. "E' tutto fermo e nessuno ne parla", testimonia **Peppe Mele**.

## SCIENZE Gli studenti sulla riforma

"Sarà fondamentale razionalizzare la didattica, da parte dei docenti, per rispettare il senso della riforma. Lo Statuto prevede la costituzione di un Osservatorio sulla riforma. In qualità di rappresentanti noi abbiamo chiesto una Commissione di Consiglio che vigili sulla didattica. E' importante che ci sia anche l'appoggio da parte del preside e dei docenti". **Gennaro Familiotti** ed **Antonio Arcuri**, rappresentanti nel Consiglio degli Studenti d'Ateneo e studenti di Scienze, commentano i più recenti sviluppi della riforma a Scienze Biologiche. Tra le altre, sottolineano questa priorità: "la commissione valutatrice dovrà convertire in crediti gli esami non in base al curriculum didattico previsto dal regolamento votato, ma a quello effettivamente svolto durante il corso di studi attuale". Fanno un esempio: "Chimica, nell'ordi-



Antonio Arcuri

namento attuale, vale cinque crediti più due di laboratorio. Il programma è molto più ampio di quello che dovranno affrontare gli iscritti a partire dal prossimo anno. Allora, noi diciamo: a chi passa al nuovo ordinamento **dovranno essere riconosciuti crediti per un valore doppio**". Secondo Arcuri, tra le maggiori novità, c'è l'**indirizzo Metabolico Nutrizionale** del corso di laurea triennale in Scienze Biologiche 2. "Mi sembra innovativo ed importante, perché mira alla formazione di professionisti in un campo fino ad oggi non sfruttato dai biologi,

nonostante gli studi condotti in materia". Aggiunge: "un altro elemento importante è che entrambi i Corsi di Laurea prevedono **spazio per la pratica**, in ciascuna area didattica. In coerenza, questo, con lo spirito della riforma: produrre capacità pratico-applicative, oltre ad una cultura di base".

Riforma a parte, i rappresentanti, in collaborazione con alcuni loro colleghi di Veterinaria, hanno organizzato una iniziativa dedicata ad una questione di estrema attualità: il morbo di Creutzfeld-Jacobs, alias **Mucca Pazza**. "Si svolgerà a fine marzo. Interverranno docenti delle due facoltà, i quali ci informeranno riguardo agli aspetti scientifici del fenomeno. L'iniziativa si svolgerà presso la sede di via Mezzocannone di Biologia".

## LIBRERIA CLEAN

SPECIALIZZATA IN ARCHITETTURA

LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT

MOSTRE E CONFERENZE

RICERCHE BIBLIOGRAFICHE INFORMATIZZATE

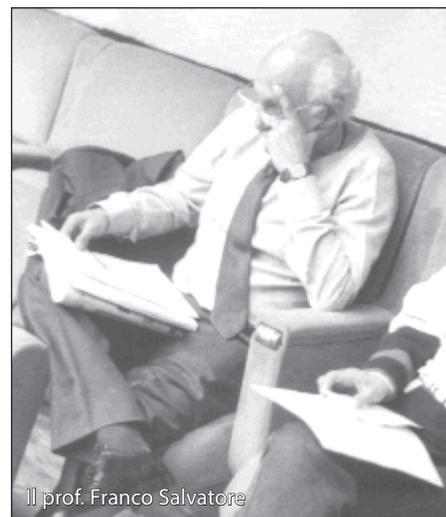
VIA DIODATO LIOY 19 (PIAZZA MONTEOLIVETO)

NAPOLI

TELEFAX 081/5524419

## Le frontiere della Medicina

L'Associazione **Alfredo Guida Amici del Libro** promuove i **Venerdì di Politica, Arte e Scienza**. Lo scorso due febbraio è partito il primo ciclo di incontri curato dai professori **Generoso Andria** e **Angela Vegnente** - docenti di Pediatria al Federico II, su "**Le frontiere della medicina**". I prossimi appuntamenti in programma: 23 febbraio "**Progressi in oncologia**", relazionano **Giancarlo Vecchio**, ordinario di Oncologia al Federico II ("**Meccanismi molecolari della crescita tumorale**") e **Maria Teresa Di Tullio**, associato di Pediatria alla Seconda Università ("**Successi nella terapia dei tumori pediatrici**"); 2 marzo "**Tecnologie per la vita**", ne discuteranno **Francesco Salvatore**, ordinario di Biochimica a Medicina del Federico II ("**Aspetti medici**") e **Luigi Monti**, ordinario di Genetica Agraria ad Agraria ("**Aspetti agro-alimentari**"). Gli incontri si svolgono alle ore 18.00 presso la Saletta Rossa della Libreria Guida a Portalba.



Il prof. Franco Salvatore



**I**l Consiglio di Facoltà di Lingue e Letterature straniere ha approvato la proposta di laurea triennale elaborata dalla Commissione coordinata dal professor **Domenico Silvestri**. E' solo il primo passo. I successivi sono esplicitamente indicati dalla nota che il Ministero per l'Università ha inviato ai Rettori degli atenei: parere del Nucleo di valutazione interno, che verifichi la congruità tra le iniziative da realizzare ed i mezzi sui quali fare affidamento (finanziari, personale, strumentali, strutture edilizie); parere favorevole del Comitato Regionale di Coordinamento; parere ministeriale.

La Facoltà di Lingue propone l'attivazione di **quattro Corsi di Laurea**. Due rientrano nell'ambito della classe delle lauree in *Scienze della Mediazione Linguistica*: Corso di Laurea in Traduzioni ed interpretariato per usi linguistici speciali; Corso di Laurea in Linguaggi multimediali ed informatica umanistica. Altri due rientrano nella classe delle lauree in *Lingue e Culture Moderne*: Corso di Laurea in Lingue, letterature e culture dell'Europa e delle Americhe; Corso di Laurea in Interazione plurilinguistica e multiculturale. Tramonta la **classica tesi di laurea**. Sarà sostituita da un **test** interdisciplinare, da un tema o da un colloquio. Ci si laurea con 180 crediti formativi, che devono essere totalizzati in tre anni. Prima di entrare nello specifico, un'avvertenza generale: le abilità ulteriori di cui si parlerà per ogni corso di laurea e che fruttano un tot crediti devono essere certificate e verificabili.

**PRONTE LE LAUREE TRIENNALI. LA FACOLTÀ FORMERÀ INTERPRETI, OPERATORI NEI SETTORI DELL'IMMIGRAZIONE E DEI SERVIZI CULTURALI, PROFESSIONISTI DEI LINGUAGGI MULTIMEDIALI APPLICATI ALLE SCIENZE LINGUISTICHE. LA TESI SARÀ SOSTITUITA DA TEST, TEMI E COLLOQUI**

## 4 nuovi Corsi di Laurea a Lingue



Il prof. Silvestri

addestramento all'interpretariato di trattativa danno, rispettivamente, 4 crediti ciascuna. Nell'ambito delle **attività affini od integrative**, 6 crediti sono stati attribuiti a discipline economiche, 6 a discipline giuridiche ed 8 a discipline sociologiche, storiche, geografiche. Lo studente può conseguire altri 9 crediti attraverso la frequenza a seminari interdisciplinari dell'ateneo, oppure presso Enti ed istituzioni esterne. Nove crediti sono attribuiti alla prova finale (di cui 4 per abilità di scrittura in lingua italiana).

Dieci crediti, infine, per **ulteriori abilità**. Quali? Qualche esempio: laboratorio di scrittura

ra, stages presso giornali, case editrici, assessorati alla cultura, istituzioni di cultura, biblioteche, ulteriori conoscenze linguistiche (terza lingua), stages presso scuole ed assessorati all'educazione. Ed ancora, abilità informatiche per l'avviamento alle seguenti figure professionali: traduttore ed interprete nei settori umanistico e tecnico scientifico; nei servizi aeroportuali, nei servizi alberghieri, nel settore commerciale d'albergo per il marketing e per l'accoglienza clienti etc.

### Linguaggio multimediale ed informatica umanistica

**Forma** professionisti capaci di applicare i **linguaggi multimediali ed informatici alle scienze linguistiche e glottodidattiche, all'arte ed allo spettacolo, alle scienze storiche, sociologiche, geografiche**.

Quattro i **percorsi curriculari** specifici: **Linguaggi letterari; Linguistica generale e glottodidattica; Arte e spettacolo; Storia e geografia**.

Sessantasei crediti attribuiti all'**attività formativa di base**: 12 per Lingua e letteratura

italiana; 12 per Principi di linguistica generale ed applicata; 8 per Glottologia e linguistica (fondamenti); 4 a scelta tra Glottologia e linguistica (approfondimenti), Didattica delle lingue moderne, Filosofia e teoria dei linguaggi; 30 per una prima lingua di studio e la cultura dei rispettivi paesi (solo parte linguistica) con particolare attenzione all'inglese per usi informatici e multimediali

I crediti attribuiti alle **attività formative caratterizzanti** sono 46, così divisi: 30 per una seconda lingua di mediazione (solo parte linguistica), 16 di letteratura.

Altri 24 crediti sono assegnati ad uno dei quattro percorsi curriculari a scelta: Linguaggi letterari, Linguistica Generale e Glottodidattica, Arte e Spettacolo, Storia e Geografia. Il laboratorio di informatica umanistica e quello di addestramento alla produzione multimediale assegnano 4 crediti ciascuno.

Nell'ambito delle **attività affini**, od integrative, 6 crediti alle discipline economiche ed a quelle giuridiche. Otto, invece, a quelle storico sociologico geografiche. Nove crediti alla formazione professionale e 9 alla prova finale, quella che sostituisce la tesi. Per gli studenti di questo corso di laurea

comprenderà, tra l'altro, una prova di abilità nella realizzazione di un CD, di un video o di un altro prodotto multimediale su tematiche interlinguistiche ed interculturali, rapportate alle scelte curriculari. Infine, 10 crediti per ulteriori **abilità**. Per esempio: creatore di Cd Rom e di siti Web, collaboratore alla direzione artistica od organizzativa (TV, teatro, musica).

### Lingue, letterature e culture dell'Europa e delle Americhe

I laureati in questo corso svolgeranno attività professionali nei settori dei servizi culturali, del giornalismo, dell'editoria, nelle istituzioni culturali, in imprese ed attività commerciali, nelle rappresentanze diplomatiche e consolari, nel turismo culturale, nella formazione degli operatori allo sviluppo in contesti multietnici e multiculturali, nell'intermediazione tra le culture dell'Europa e fra queste e quelle dell'America, dell'Asia e dell'Africa. In sostanza, questo laureato avrà competenze professiona-

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE

### Traduzione ed interpretariato per usi linguistici speciali

**Forma:** interpreti/traduttori; assistenti tecnici aziendali; interpreti di comunità; interpreti per i servizi sociali; traduttori di usi linguistici speciali.

Prevede tre **curricula**: **Esperti di linguaggi e di lessici speciali; Analisi testuale ed applicazione; Linguistica applicata**.

Sessantasei crediti sono assegnati alle **attività formative di base**, così distribuiti: 12 a Lingua e letteratura italiana; 12 a Principi di linguistica generale ed applicata; 8 a Glottologia e linguistica (fondamenti); 4 a scelta tra Glottologia e linguistica (approfondimenti), Didattica delle lingue moderne, Filosofia e teoria dei linguaggi; 30 per una prima lingua di studio e per la cultura dei rispettivi paesi (solo parte linguistica). Trenta crediti per una seconda lingua (solo parte linguistica) e 16 di letteratura. Altri 24 crediti sono assegnati attraverso uno dei tre percorsi curriculari a scelta.

L'**attività di laboratorio** di traduzione di testi e quella di

## "Il giorno più triste della mia vita di studente"

*"Il giorno più triste della mia vita di studente".* **Fidelia Veltre**, rappresentante degli studenti di Lingue, commenta in questi termini la delibera con la quale il Consiglio di Facoltà ha accolto la proposta di riforma didattica. Insieme alla collega **Valentina Del Gatto** si è astenuta, al momento della votazione. Motiva così il suo dissenso: *"la riforma comporterà un grave inasprimento della selezione di classe, l'abbassamento del livello qualitativo degli studi e la completa svalutazione del titolo di laurea. Tra l'altro, in Consiglio di Amministrazione noi studenti avevamo chiesto che la Commissione dei Dieci, quella che in ateneo ha lavorato e sta lavorando sulla ristrutturazione della didattica in base alla riforma, fosse in qualche modo collegata all'assemblea degli studenti. Che invece, naturalmente, è stata del tutto ignorata"*. Indica alcuni dei punti di dissenso. *"L'attività formativa (soggiorni all'estero, stage) è a spese dello studente. Chi non può permetterselo per motivi economici che fa? Per non parlare della tesi. Con tutti i suoi limiti, rappresentava un momento fondamentale di crescita. Non è pensabile sostituirla con qualche test o con un colloquio. Ancora: parlano tanto di tirocini. Il rischio è che diventino una forma di lavoro nero legalizzato, con il pretesto della formazione"*.

Durante il Consiglio, i **docenti del gruppo storico** hanno espresso qualche perplessità. Si sono sentiti penalizzati, nell'assegnazione dei crediti. Hanno firmato anche - professor Vicentini in testa - un documento che chiedeva di non trascurare il loro apporto alla formazione culturale dei giovani.

## La ripartizione dei docenti nei Corsi di Laurea

Questa la ripartizione dei docenti per Corso di Laurea, così come appare dalla proposta di Lingue.

**Corso di laurea in Linguaggi multimediali:** Lidia Curti, Andreina De Clementi, Vito Galeota, Domenico Silvestri, Claudio Vicentini, Carla Cristilli, Girolamo Imbruglia, G.M. Laudando, Angelo Trento, Vincenzo Valeri, Jocelyne Vincent, Maria Teresa Bianco, Laura Bonagura, Maria Castellano, Loreta Elisa Costa, Caterina De Caprio, Giovannella Fusco Girard, Patrizia Fusella, P.Sommaio, A.Maria Tango, G.Tomasello.

**Corso di laurea in Traduzione ed interpretariato per usi linguistici speciali:** Augusto Guarino, Cristina Vallini, Marina Vitale, Teresa Gervasi, Raffaella Del Pezzo, Maria Rosaria D'Acerno, Daniela De Filippis, A. De Meo, R. Maria Losito, Gordon Poole, Maria Teresa Sanniti Di Baja, M.Zinnia Steinhauer, Anita Tatone.

**Corso di laurea in Interazione plurilinguistica e multiculturale:** Isabella Camera D'Afflitto, F.J.Wilkinson, Antonio Scocozza, M.Gnerre, S.Corrado, Valeria De Gregorio, R.G.Maury, Giampiero Posani, Alessandra Riccio, Giampaolo Tognetti, Marina Zito, J.Ernestine Koch, Marie Helene Laforest, Claudio Bagnati.

**Corso di laurea in Lingue, letterature e culture dell'Europa e delle Americhe:** Giovan Battista De Cesare, Simonetta De Filippis, Giovanni Chiarini, Rossella Ciocca, A. Milella, Adinolf Mineo, Giovanni Mirarchi, R.Pannain, Giovanni Ricciardi, Paola Santaniello, Colomba Pagano, Marina Bartoli, Rosario Berardi, Carolina Diglio, Bruno Filippone, Rosaria Galeota, Lucia Guadagno, Ludovico Isoldo, Angela Romei, Gerardo Grossi, A.Maria Pagliaro, Maria Rosaria Saquella.



CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

li che gli permetteranno di orientarsi nei **diversi ambiti lavorativi dei paesi europei ed extraeuropei** in cui siano richieste conoscenze della lingua e delle culture del luogo. Sono previsti **due curricula**: Operatori nell'area dell'apprendimento e dell'educazione, destinato a chi vuole lavorare nel campo dell'insegnamento scolastico e della formazione permanente; Operatori nei settori dell'editoria, della biblioteconomia, del giornalismo culturale e dello spettacolo, degli Istituti di cultura in Italia ed all'estero. **Operatori nell'area dell'apprendimento e dell'educazione**. Venti crediti sono assegnati alle **attività formative di base**: Fondamenti di linguistica (8), Discipline attinenti alla linguistica, alla semiotica ed alla didattica delle lingue (4), Letteratura italiana (8). Settantanove crediti sono assegnati alle **attività formative caratterizzanti**: 24 alle letterature straniere riferibili ad una seconda lingua e cultura dell'Unione Europea o delle

Americhe; 27 a discipline delle lingue e traduzioni dell'Unione Europea; 4 a discipline filologiche attinenti alle lingue e letterature straniere. Alle **attività affini od integrative**, vanno 26 crediti: 18 per le discipline storiche, storico artistiche, geografiche, sociologiche o filologiche, otto per quelle filosofiche. La prova finale vale nove crediti. Altrettanti per la specifica formazione professionale (seminari interfacoltà oppure attività presso scuole e luoghi di formazione permanente). Dieci crediti, infine, per ulteriori **abilità**. Per esempio: conoscenza di una terza lingua, stages presso scuole ed assessorati all'educazione, abilità informatiche, tirocini didattici per l'avviamento alle figure professionali di insegnante, operatore nelle aree dell'apprendimento e dell'educazione permanente. **Operatore nei settori dell'editoria, della biblioteconomia, del giornalismo culturale e dello spettacolo, degli Istituti di cultura in Italia ed all'estero**. Rispetto all'altro indirizzo, la più rilevante differenza è rappresentata dalla tipologia delle altre attività. La

specifico formazione professionale (9 crediti) può essere svolta presso case editrici, biblioteche, giornali e riviste, istituzioni di cultura. I 10 crediti delle ulteriori abilità si possono conseguire attraverso stage presso giornali, case editrici, biblioteche, abilità informatiche per l'avviamento alle figure professionali di redattore editoriale, consulente editoriale, responsabile ufficio stampa.

### Interazione plurilinguistica e multiculturale

Fornisce una ottima formazione di base in **linguistica teorica e nelle letterature in lingua italiana**, nonché la completa padronanza, scritta ed orale, di **due lingue straniere**, di cui una della Unione Europea, e delle letterature e culture che in esse si esprimono. Prevede due curricula: **Operatori nel settore dell'immigrazione, dei rapporti interculturali e delle pari opportunità**; **Operatori nel settore del turismo culturale e della cooperazione internaziona-**

le. Crediti ed attività formative di base e caratterizzanti sono identici in entrambi gli orientamenti. Sono, per le **attività formative di base**: 8 per Fondamenti di Linguistica, 4 per Glottologia e linguistica, 8 per Letteratura italiana. Per le **caratterizzanti**: 24 per le letterature straniere riferibili ad una lingua e cultura dell'Unione Europea, 24 per letterature straniere riferibili ad una seconda lingua e cultura euroamericana o ad una lingua e cultura extraeuropea o dell'Europa orientale, 27 di discipline delle lingue e traduzioni relative all'Unione Europea oppure riferibili a lingue e culture delle Americhe oppure di lingue e letterature extraeuropee o dell'Europa orientale. Quattro crediti sono attribuiti a discipline filologiche attinenti alle lingue e letterature straniere oppure dell'Africa e dell'Asia oppure alle discipline attinenti alle lingue e letterature moderne dell'Asia e dell'Africa. Per le **attività affini ed integrative**, in entrambi gli orientamenti, si prevedono 26 crediti. 18 alle discipline storiche, storico-artistiche, geografiche,

sociologiche e filologiche; 8 per quelle filosofiche. La prova finale vale 9 crediti, ma è diversa tra i due orientamenti. Altrettanti crediti per la **specifico formazione professionale**. Gli studenti di Operatori nel settore dell'immigrazione, dei rapporti interculturali e delle pari opportunità potranno svolgerla presso assessorati, istituti di cultura, associazioni di volontariato e servizi sociali. Quelli del curriculum turismo culturale e cooperazione internazionale, invece, presso enti ed agenzie di turismo, musei, gallerie, organizzazioni di manifestazioni culturali, oltre che negli assessorati e negli istituti di cultura. Gli studenti del curriculum Operatori nel settore immigrazione, rapporti interculturali e pari opportunità potranno svolgere tirocini presso centri di accoglienza e comunità. Fruiteranno loro dieci crediti. Altrettanti per gli studenti dell'altro curriculum i quali svolgeranno stage e tirocini presso enti ed aziende del turismo, del marketing del territorio, alberghi, consorzi etc.

Fabrizio Geremicca

## Dismissioni contro il caro fitti di edifici ed uffici L'Orientale taglia i fitti

L'Istituto Universitario Orientale, complessivamente, paga due miliardi e cento milioni di fitto all'anno, per le varie strutture disseminate sul territorio cittadino che utilizza. Nel Consiglio di Amministrazione svoltosi a gennaio alcuni consiglieri hanno avanzato la proposta di acquistare palazzo **Melisurgo**, che ospita attualmente la Segreteria studenti e vari uffici amministrativi e tecnici dell'ateneo. Per questo palazzo di circa 2.700 metri quadri, l'Orientale paga una cifra stratosferica di **970 milioni all'anno**. E' sì in una posizione centrale (a pochi passi da piazza Municipio, ma ospita soltanto uffici, dunque non consente di risolvere i cronici problemi di carenza degli spazi per la didattica che complicano la vita degli iscritti all'ateneo. Né d'altra parte potrebbe, dal momento che strutturalmente non ha le caratteristiche idonee ad ospitare aule di dimensioni medio grandi - nasce infatti per ospitare appartamenti-. Un fitto di poco meno di un miliardo all'anno non è economicamente sostenibile né giustificabile, in base ai principi di logica e di economicità (e di ciò pare essersi convinto anche il Rettore **Mario Agrimi**). A partire da questa considerazione sono emerse due proposte. La prima: acquistare l'edificio. Cifra ipotizzata: dodici miliardi. La proposta, in maniera del tutto informale, è stata prospettata in occasione del CdA di genna-



• L'inaugurazione di via Melisurgo, con l'allora Rettore Rossi e il Direttore De Dominicis

io. Il Rettore preferirebbe, invece, acquistare altre strutture, abbandonando palazzo Melisurgo. Punta, in particolare, su un edificio sito in **piazza della Borsa** di proprietà del Federico II, ateneo che sarebbe disponibile a vendere. Al sesto ed al settimo piano sarebbero dislocati gli uffici attualmente ospitati in via Melisurgo. L'idea è anche quella di avere spazi significativi proprio in piazza della Borsa che diventerà la piazza dell'Università con l'inaugurazione della fermata metropolitana "Università" (i lavori sono tuttora in corso). Resterebbe il problema **segreteria**. Non è pensabile che la si possa ubicare in posizione così elevata. L'ipotesi accarezzata dal rettore è di collocarla invece in via De Pretis, subentrando negli spazi che prossimamente dovrebbero essere lasciati liberi dall'ex segreteria della facoltà di Medicina del Secondo Ateneo. Peraltro, gli spazi attualmente occupati dalla segreteria in via Melisurgo sono stati inaugurati in pompa magna meno di tre anni fa. Nuova di zecca, la segreteria è costata un bel po' di quattrini. Per valorizzare quella spesa e non dare l'impressione di gettare i quattrini al vento l'ateneo potrebbe lasciare la segreteria dove si trova attualmente, a palazzo Melisurgo, trasferendo altrove tutti gli altri uffici. In questo caso sarà comunque tutta da verificare la disponibilità della proprietà del palazzo. A complicare la faccenda, c'è un problema cronologico. La trattativa per palazzo Borsa è ancora in corso. L'esperienza negati-

va del passato (si veda la disastrosa e fallimentare vicenda del palazzo di via Marina del gruppo Borselli-Pisani) insegna a non dare nulla per scontato. In Consiglio di Amministrazione c'è chi preferirebbe che l'ateneo si cauteli e che non abbandoni la trattativa per acquistare palazzo Melisurgo. I fautori di questa tesi paventano uno scenario pessimistico: dismissione di palazzo Melisurgo, mancata conclusione dell'acquisto del palazzo di piazza Borsa ed uffici che non si sa dove mettere. Il rettore non sembra favorevole a questa ipotesi. Quello di via Melisurgo non è l'unico edificio in fitto che l'ateneo spera di lasciare. Gli spazi di via **Mezzocannone 99** ospitano attualmente la biblioteca di Italianistica. L'intenzione è

## 2 MILIARDI DI CARO FITTI

Sono cinque le strutture prese in fitto dall'Orientale. Ecco quanto costano all'ateneo.

### PALAZZO DI VIA MELISURGO

Il fitto è di 970 milioni all'anno

### PALAZZO ANMIG

Costa 425 milioni l'anno

### PALAZZO SFORZA

Il fitto è di 440 milioni ogni dodici mesi

### PALAZZO MILANO

L'Orientale paga un fitto annuo di 254 milioni

### VIA MEZZOCANNONE 99

Costa 24 milioni l'anno

### VIA BANCHI NUOVI

E' il più economico. Fitto di 18 milioni ogni dodici mesi

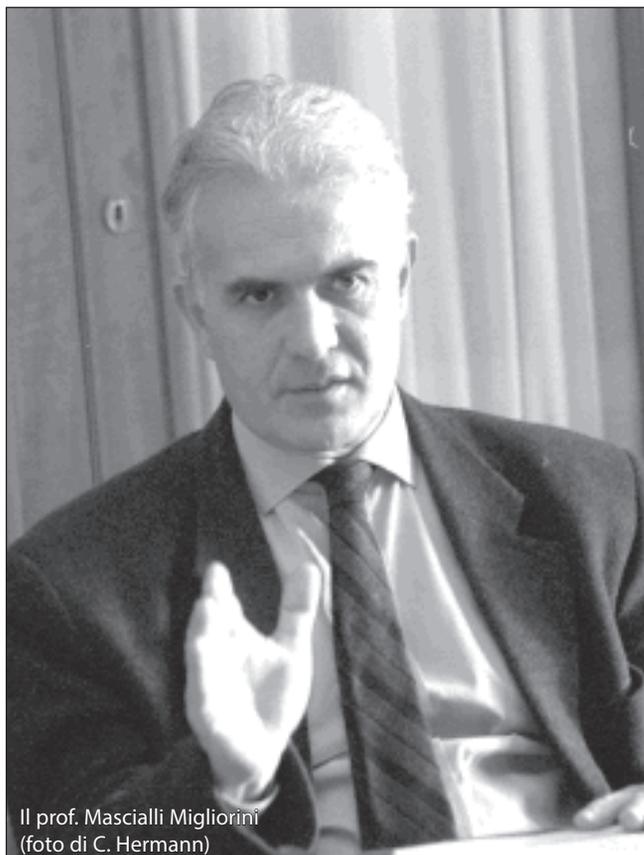
**Totale: due miliardi e cento milioni di fitto annuo**

di non rinnovare il fitto, trasferendo la biblioteca nel palazzo di **via Duomo** oppure a palazzo Giusso. Identica destinazione per il ramo del **Dipartimento di Studi dell'Occidente**, attualmente ospitato, in fitto, a via Banchi Nuovi. Dovrebbero invece essere rinnovati gli affitti per **palazzo Milano** - che potrebbe ospitare il desk top ed i laboratori linguistici - e per **palazzo Sforza**. Quest'ultimo, a tutt'oggi, è il principale contenitore di aule medio grandi dell'ateneo e non è facilmente sostituibile. Infine, pare che l'ateneo abbia puntato gli occhi su un palazzo in centro storico, in **via S. Aspreno**. Potrebbe ospitare uffici, ma non è adatto alla didattica.



# Università e scuola insieme per orientare gli studenti

“Un pezzo della riforma riguarda direttamente noi e voi: noi in qualità di orientatori; voi come referenti scolastici. Introduce un sistema di valutazione preventiva delle conoscenze che lo studente deve possedere per un determinato corso. Il primo problema è: come verificare il possesso di queste conoscenze? Autovalutazione, test, colloqui individuali? Ci piacerebbe deciderlo anche con voi”. Il professor **Luigi Mascilli Migliorini**, Presidente della **Commissione di Orientamento** dell'Orientale, a fine gennaio ha incontrato un gruppo di docenti, referenti scolastici per l'orientamento. Sono emerse molte problematiche ed alcune proposte. “Supponiamo poi che ad uno studente si dica: per metterti in pari, per non partire già in ritardo, tu devi seguire cinquanta ore di questa materia. Ebbene, è un lavoro che non può essere svolto solo dall'Università, a partire dalla immatricolazione in avanti. Deve essere fatta di concerto con gli Istituti secondari superiori. Se debito esiste, deve essere colmato prima dell'immatricolazione, in un tempo raccorciato tra la preiscrizione e l'iscrizione vera e propria”. Ai docenti scolastici, Migliorini ha chiesto collaborazione anche per la definizione dei prerequisiti minimi indispensabili ad affrontare i corsi di laurea e per la creazione dei cosiddetti **corsi zero**, quelli introduttivi alle discipline fondamentali dei vari Corsi di Laurea. Il tutto, a partire da una premessa che i docenti scolastici hanno mostrato di apprezzare: “né voi né noi siamo uno sportello di collocamento. Non dobbiamo e non possiamo dire al ragazzo fai questo oppure quello perché c'è lavoro o non c'è lavoro. Piuttosto, noi dobbiamo aiutare il ragazzo che dice, poniamo: vorrei fare Lettere, ma non conosco il latino. Oppure, vorrei fare Lingue, ma sono carente in inglese. Ecco, vediamo di aiutarli in questo”. E' intervenuta una professoressa: “la scuola può informare, ma dove lo trova il tempo per organizzare un corso, al di là dell'attività formativa che svolge?”. Una collega lancia un'accusa: “voi chiedete studenti competenti, ma secondo quali parametri? Parlo delle lingue, un settore in cui forse si salva solo l'Orientale. In genere, all'Università, si insegnano con metodologie assurde ed obsolete”. **Giovannella Fusco Girard**, docente in forza all'ateneo, membro della Commissione di Orientamento: “anche per questo università



Il prof. Mascilli Migliorini (foto di C. Hermann)

## Le iniziative di Pangea

**Tomas Sankarà**, leader rivoluzionario africano, negli anni '80, in qualità di presidente del Burkina Faso, è riuscito in una impresa a dir poco titanica: azzerare il debito pubblico del paese degli uomini liberi (è questo il senso di Burkina Faso nella lingua locale). L'associazione studentesca Pangea sta organizzando una iniziativa di approfondimento sulla sua figura. Chi vuole informazioni o vuol contribuire può contattarli presso la sede di palazzo Corigliano. “Proseguono altre due iniziative importanti -racconta la presidentessa di Pangea **Debora Avolio-** Sono il **corso di italiano per stranieri** (martedì e giovedì dalle 17.00 alle 19.00) e lo **scambio linguistico alla pari**. Ci si ritrova in sede, tra studenti di varie nazionalità, e poi ci si assortisce a coppie, in rapporto ai diversi interessi linguistici. Per un'ora, dalle 17.00, si svolge un vero e proprio interscambio: italiani che parlano con inglesi, francesi con spagnoli e così via, ciascuno nella sua lingua, con il compagno che la vuole imparare”. Un sistema semplice ed ingegnoso per supplire alla penuria di ore di lezione con i lettori che affligge gli studenti dell'ateneo, ma anche una occasione per fare conoscenza e per socializzare, tra ragazzi di culture diverse ed eterogenee.

## APPELLI, discussione in Consiglio

E' slittato al Consiglio di Facoltà che si svolgerà in questo mese, l'esame della proposta di aumentare il numero di appelli a **Lingue**, avanzata dal comitato di agitazione e ripresa dalla rappresentante **Fidelia Veltre**. Gli studenti chiedono otto appelli all'anno. Il Preside **Giovan Battista De Cesare** e non pochi docenti hanno mostrato una certa apertura, quando hanno ricevuto la delegazione studentesca, ormai un mese e mezzo fa. Ragazze e ragazzi sperano vivamente che l'impressione sia confermata dai fatti, nel prossimo Consiglio.

moduli didattici comuni, che gli studenti potranno seguire sin dal quarto anno. Non dimentichiamo, infatti, che la **riforma anticipa al quarto anno il momento della preiscrizione**. In questo modo non sarà più semplicemente il docente universitario a venire da voi ed a tenere, poniamo, cinquanta ore di lezione di Storia moderna o di Sociologia, certo, bisognerà individuare gli ambiti disciplinari nei quali la cosa sia matura ed abbia senso”. Lavori in corso, dunque. In conclusione, vale la pena di riportare una osservazione di una professoressa: “si parla molto di orientamento, e mi sta anche bene, altrimenti non sarei qui. Ma domando: non rischiamo che la scuola diventi sempre di più un posto dove si orienta e sempre di meno un luogo al cui interno si acquisiscono competenze di base forti e generali. In fondo, orientare potrebbe anche significare semplicemente riabituarli sin dalla scuola gli studenti a studiare seriamente. Con serenità, certo, ma anche con la giusta dose di fatica”.

La Commissione Orientamento di Ateneo, presieduta dal prof. Migliorini, è composta dai professori **Francesco De Sio Lazzari** e **Valeria Micillo** (Lettere), **Fusco Girard** e **Maria Teresa Sanniti di Baja** (Lingue e letterature straniere), **Alberto Ventura** (Scuola di Studi islamici), **Giuseppe Civile** (Scienze Politiche).

 debis

Services by DaimlerChrysler

### debis academy

Nel 2001 ricerca 300 laureati e diplomati per corsi finalizzati all'assunzione in debis e in aziende partner

\*\*\*\*\*

Nel mese di febbraio 2001 continua l'intensa attività di selezione per laureati, in materie scientifiche ed economiche, da inserire nei corsi che verranno avviati nel mese di febbraio.

I corsi riguarderanno le seguenti figure professionali:

- OPERATOR/ADMINISTRATOR CALL CENTER
- ESPERTO SICUREZZA DATI
- CONSULENTI SAP R/3 - MOD.FI/CO

Sono rivolti a laureati in **Informatica, Ingegneria, Economia, Matematica e Fisica** in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza in Campania da almeno tre anni,
- iscrizione alle liste di disoccupazione da non meno di 12 mesi,
- militesenti,
- età massima 32 anni.

Inviare richiesta e curriculum, con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della L.675/96, a [debisacademy@debis.it](mailto:debisacademy@debis.it) oppure compilando l'application form presente all'indirizzo: [www.debis.it](http://www.debis.it) (sezione debis academy) oppure via fax al numero 081/6068823

**debis IT Services Italia S.p.A. - [www.debis.it](http://www.debis.it)**



## De Cesare al secondo mandato non è ricandidabile

# Lingue al rinnovo del Preside

**L**il prossimo 31 ottobre scadrà il mandato del professor **Giovan Battista De Cesare**, da sei anni preside di Lingue e letterature straniere, la facoltà dell'Orientale che ha di gran lunga il maggior numero di iscritti. Per statuto, il docente non può ricandidarsi. Tra maggio e giugno, dunque, la facoltà sarà chiamata ad esprimersi su un nuovo preside. In facoltà il dibattito non è ancora iniziato ufficialmente. Si parla di contatti informali, di abboccamenti, ma fino ad oggi non c'è nulla di più. "E' un po' presto", sottolinea il professor De Cesare. **Gli eleggibili**, in questa fase, **sono quattordici**. Sono in corso alcuni

concorsi, però, ed entro pochi mesi l'organico docenti potrebbe arricchirsi di altre tre o quattro unità. Tra i papabili, ma sono indiscrezioni da prendere con le pinze, anche il professor **Domenico Silvestri**, docente di Glottologia e già in passato rettore dell'ateneo. "Certo, quello di Silvestri è un nome molto prestigioso -commenta il preside uscente-. Tra l'altro, è un collega il quale ha già ricoperto incarichi di grande responsabilità. In ogni caso la facoltà è ricca di colleghi validi che potrebbero ricoprire l'incarico a preside. I profili sono tanti". Tra gli studenti, in questa fase, non è certo il toto preside a destare interesse. **Appelli e**

**riforma** didattica tengono banco. "La richiesta di aumentare il numero di appelli è all'ordine del giorno del Consiglio di facoltà che si svolgerà il prossimo 21 febbraio -riferisce De Cesare-. Noi siamo vincolati ai semestri, comunque l'intenzione di fare qualche altro strappo esiste, magari fissando un appello a ridosso di **Pasqua**. Io a dicembre l'ho fissato, ma per la verità si è



Il Preside De Cesare

presentato soltanto uno studente del quarto anno. Devo anche dire che, a riforma

attuata, la questione degli appelli diventerà del tutto anacronistica e perderà di importanza. Si prevede, infatti, che gli studenti si sottopongono ad un cospicuo numero di prove intercorso".

Il preside chiude con un bilancio della sua presidenza. "E' positivo, in tutta onestà. Credo che la facoltà abbia tratto importanti vantaggi, dai miei sei anni di presidenza. Ha acquistato una identità che prima cercava ed ha incrementato il corpo docente. Siamo partiti con sette ordinari, per chi lo avesse dimenticato. Al tempo stesso si è consolidato l'interesse degli studenti nei nostri confronti: **800, 900 matricole l'anno**. Vorrei far capire questo ai miei colleghi delle altre facoltà: certo, tutte le realtà sono importanti, ma il servizio che rende l'Orientale agli iscritti passa, in gran parte, per Lingue e letterature straniere".

**L**a storia letteraria degli Stati Uniti interpretata alla luce del conflitto: questa la chiave di lettura del corso di Lingue e letterature nordamericane che sta per iniziare presso la facoltà di Lingue. E' l'ultimo tenuto dal professor **Gordon Poole**, il quale, a partire dal prossimo anno, andrà in pensione. "Ho scelto questo approccio perché la letteratura non è mai un fenomeno isolato, ma rispecchia chiaramente le vicende storiche, economiche, sociali di un popolo. Quello americano è passato attraverso vari conflitti: coloni - nativi; afroamericani - Wasp, fino a quelli generazionali degli anni 70". Nel corso del semestre non è escluso che si ripeta l'esperienza dello scorso anno, quando studenti e professore

## Totò tradotto in americano

La retrospettiva realizzata dal prof. Poole potrebbe giungere a Napoli

hanno tenuto un vero e proprio **stage di musica e danze americane** (la Grass, tra le altre) nei meandri della città sotterranea. Prosegue, nel frattempo, il tour americano della **retrospettiva su Totò** realizzata in tandem da Poole e da **Paolo Pistolese**, regista napoletano di teatro e di cinema scomparso pochi giorni fa. L'idea è venuta a Pistolese; Poole si è confrontato con la difficilissima impresa di rendere nella sua madrelingua l'inimitabile vis comica del principe de Curtis. "Una

esperienza davvero gratificante ed impegnativa -ricorda-. L'ho affrontata con entusiasmo, perché ritengo sia importante che i miei connazionali abbiano la possibilità di conoscere un attore il quale, tra l'altro, ha una certa affinità con alcuni aspetti della comicità americana: invenzioni linguistiche, eloquentissima gestualità, mimica accentuata". In questo momento la rassegna è a Berkley. Continuerà a girare l'America nei prossimi mesi. Insieme alla famiglia di Pistolese, che per lui era prima di

tutto un carissimo amico, il professor Poole accarezza il progetto di presentarla a Napoli in occasione della inaugurazione del museo dedicato al principe De Curtis nel quartiere Sanità. Nel frattempo, chi volesse ascoltare dalla sua viva voce come è nata l'idea di tradurre Totò in americano e quali sono state le difficoltà, può recarsi, il prossimo **23 febbraio**, all'Istituto per gli Studi Filosofici, in quel di Palazzo Serra di Cassano. **Adam Kandon**, un semiologo il quale ha condiviso anche

progetti di ricerca con alcuni docenti dell'Orientale - da **Carla Cristilli** a **Jocelyne Vincent**, fino allo stesso Poole - presenterà la traduzione in inglese di un testo di **Andrea De Iorio**, un archeologo del museo borbonico che circa duecento anni fa scrisse un testo dedicato alla mimica degli antichi, studiata alla luce della gestualità del popolo napoletano. "Ci sarò anche io, per parlare del **linguaggio dei gesti in Totò**. In fondo, ho applicato alla traduzione dei suoi film le teorie del buon De Iorio".



Inaugurazione Anno Accademico

## Giurisprudenza sempre per trecento, Lettere attiva tre lauree

# Il Suor Orsola discute la riforma

**gna tenere conto di tanti elementi**. Non mi riferisco, ovviamente, agli interessi corporativi, ma al modo migliore per organizzare la didattica". Lavori in corso, dunque. Caruso, comunque, anticipa quella che potrebbe essere l'offerta didattica della facoltà per l'anno accademico 2001/2002. "Avremo una **laurea triennale in Scienze Giuridiche**, alla quale poi corrisponderà, naturalmente, la **laurea specialistica in Giurisprudenza**. Tra le lauree di primo livello, ma non dal prossimo anno, si pensa di attivare anche **Consulente del lavoro, Operatore giuridico, Giurista d'impresa**. Le avevamo a statuto come diplomi". Durante il Consiglio si discuterà anche della programmazione didattica per il

prossimo anno. Resta fermo il tetto massimo di **trecento immatricolazioni**. "E' il numero di posti a sedere della nostra aula più grande -sottolinea il prof. Caruso-. Sarebbe poco serio consentire l'immatricolazione ad un maggior numero di persone nella speranza, magari, che poi qualcuno non venga a frequentare". Anche la Facoltà di Lettere discute di riforma. Sono in programma tre Corsi di Laurea triennali. Spiega il Preside **Piero Craveri**: "pensiamo di attivare Beni Culturali, Restauro, Lingue". Beni Culturali eredita la tradizione dell'omonimo Corso di Laurea, che fu istituito al Suor Orsola nel 1991. Restauro è di fatto la trasformazione del diploma Univer-

sitario in Operatore dei Beni Culturali. E' rivolto alla formazione di tecnici di base, attivi nelle realtà locali. Il diploma, come noto, è stato attivato in convenzione con l'amministrazione locale del Comune di Pomigliano. La sede del nuovo corso di laurea sarà la stessa; questo allo scopo di valorizzare un patrimonio di contatti e di collaborazioni che si sta rivelando particolarmente proficuo. Il terzo corso di laurea triennale attivato a Lettere sarà quello in Lingue, che riprende la tradizione del preesistente corso di laurea quadriennale. "Naturalmente stiamo ancora lavorando -spiega Craveri-, per dare concretezza a questo impianto. Poi andrà affrontata tutta la questione del transitorio. Gli studenti

del vecchio ordinamento, se lo vorranno, potranno passare al nuovo, sulla base delle tabelle di conversione che saranno approntate".

## Mostra fotografica

Mostra fotografica di **Enzo Eric Toccaceli** "Accessibili distanze. I volti della poesia" presso la Sala degli Angeli del Suor Orsola Benincasa. Resterà allestita fino al 22 febbraio (è visitabile dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle 13.00, il martedì ed il giovedì anche dalle 15.30 alle 19.30).



## SCONTI PER I FUORI CORSO

Programmi ridotti e prove d'esame aggiuntive

**P**rogrammi ridotti e specifiche sessioni d'esame per i fuori corso: la proposta approvata lo scorso dicembre dal Consiglio di Facoltà di Economia, sta per prendere forma, almeno per quanto riguarda alcune discipline. I professori Castellano e Santoro, di Statistica I, snelliscono i programmi per gli studenti in ritardo (gli interessati possono contattare la segreteria dell'Istituto). Ancora, sono state istituite delle sedute d'esami speciali per **Matematica generale e Statistica I** che si svolgeranno da marzo in poi e in via del tutto sperimentale tutti i mesi (uno o due appelli, dipende dalla disponibilità del docente) in cui non sono previste le normali sedute d'esame.

Per conoscere le modalità degli esami, occorre rivolgersi alla segreteria dell'Istituto (via De Gasperi 5, V piano, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00); con la prenotazione, lo studente dovrà consegnare un certificato d'esami che attesti la condizione di fuori corso; in particolare per Statistica I bisognerà certificare di aver superato l'esame di Matematica generale.

I docenti di Matematica generale organizzano anche un ciclo di incontri (massimo tre e nelle ore pomeridiane) diretto a quanti debbano sostenere l'esame; gli studenti sono invitati a contattare la segreteria dell'Istituto per stabilire il calendario; se interessati alla seduta d'esame di marzo - che si dovrebbe svolgere orientativamente il 20 - possono rivolgersi alla segreteria entro fine febbraio.

### Secondo semestre

Inizieranno il 5 marzo le lezioni del secondo semestre per tutti i Corsi della Facoltà di **Economia** e per il Corso di Laurea in **Scienze dell'Amministrazione** della Facoltà di Giurisprudenza. Le lezioni proseguiranno fino al 9 giugno. Dal 12 al 18 aprile è prevista una sospensione per le festività pasquali. Gli orari dettagliati saranno affissi alla bacheca delle facoltà in tempo utile. Inizieranno, invece, il 12 marzo le lezioni del secondo semestre per i Corsi di Laurea in **Scienze Nautiche** e in **Scienze Ambientali**. L'orario dettagliato dei corsi sarà affisso in tempo utile alle bacheche della presidenza, alle spalle dell'aula Magna.

### Calo di frequenza a Giurisprudenza

Gli studenti del Corso di Laurea in Giurisprudenza a partire



dal 5 febbraio hanno un **nuovo orario delle lezioni**, sparisce infatti la divisione in gruppi e i relativi doppi turni per il calo fisiologico delle frequenze registrato dopo Natale.

Questo il nuovo orario: il lunedì dalle ore 9.00 alle 15.00 seguiranno Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano, Diritto costituzionale, Politica economica europea, Teoria generale del diritto; il martedì dalle ore 11.00 alle 15.00 seguiranno Economia politica, Diritto costituzionale, Politica economica europea, Diritto dell'informatica; il mercoledì dalle ore 12.00 alle 15.00 Diritto costituzionale, Diritto dell'informatica, Istituzioni di diritto privato; il giovedì dalle ore 9.00 alle 13.00 Teoria generale del diritto, Economia politica, Istituzioni di diritto romano, Istituzioni di diritto privato; il venerdì dalle ore 9.00 alle 14.00 Teoria generale del diritto, Diritto dell'informatica, Economia politica, Istituzioni di diritto romano, Politica economica europea.

**Orari di ricevimento.** - Il professor **Francesco de Simone**, docente di Istituzioni di diritto privato, riceve gli studenti il lunedì dalle ore 12.00 alle 13.00 presso l'Istituto di Diritto commerciale in via De Gasperi 5.

- La dottoressa **Marina Romano** riceve gli studenti il merco-

ledi dalle ore 10.00 alle 13.00 presso l'Istituto di Diritto Commerciale in via De Gasperi 5. - La professoressa **Maria Luisa Tufano**, di Diritto delle Comunità Europee riceve gli studenti il lunedì dalle ore 10.00 alle 11.00 presso l'Ufficio orientamento e tutorato in via Acton 38.

### Cineforum

Molto ben strutturato il cineforum organizzato nell'ambito delle iniziative culturali e sociali promosse dagli studenti. La prima proiezione "*Erin Brockovich*" si è tenuta a fine gennaio in Aula Magna; poi si è proseguito con "*FBI protezione testimoni*" e "*Il Gladiatore*". "Il programma è ricco di tutti i titoli più recenti disponibili in DVD - spiega **Luciano La Penna**, rappresentante degli studenti in Consiglio di Facoltà di Economia, organizzatore dell'iniziativa curata dagli studenti del Nuovo Cost, in collaborazione con l'AISA (Associazione Italiana Scienze Ambientali sede di Napoli) - *I titoli sono scelti dagli studenti tra quelli a disposizione, le proiezioni si tengono in Aula Magna, e le date sono comunicate di volta in volta tramite le locandine e proiettate sui monitor insieme ad una breve*

*recensione dei film. Prima della proiezione ai presenti viene distribuita una brochure con la recensione del film proiettato nel precedente incontro e la trama del film che sta per essere proiettato, curata da Roberto Sabia, studente di Scienze Ambientali, socio AISA*".

I film in programma: 23 febbraio "*Il sesto senso*" con Bruce Willis; 28 febbraio "*Mission: Impossible 2*" con Tom Cruise, data in cui verranno scelti i titoli per marzo, uno sarà sicuramente "*Il Miglio Verde*" con Tom Hanks.

### Concorso, studenti in semifinale

E' del Navale la squadra di studenti giunta alla semifinale del concorso di marketing *L'Oréal Marketing Award*. **Immacolata Viola, Giulia Bivio, Valeria Testa, Mauro di Renzo**, i quattro componenti della squadra, tutti studenti della facoltà di Economia, parteciperanno il 20 e 21 febbraio, alle semifinali nazionali del concorso presso la sede de L'Oréal a Torino. Con altre sette squadre, seguiranno una due giorni di briefing in

azienda, dove saranno istruiti, lavorando a stretto contatto con il marketing di L'Oréal su uno studio di design per la progettazione del packaging e la realizzazione dei modelli. La competizione si sposterà poi ad un livello superiore, che comporterà la realizzazione di un progetto più ampio: ridisegnare la strategia complessiva dell'intera linea della Plentude. La squadra vincitrice parteciperà alla finale internazionale a Parigi.

### Orari di ricevimento

Facoltà di Economia - Dal mese di febbraio l'orario di ricevimento della professoressa **Angela Mariani** è fissato il giovedì ore 12.00 per gli studenti, e il mercoledì alle ore 15.00 per i testisti, in via Medina 40, terzo piano scala a sinistra.

- Il professor **Pietro Ruggeri**, docente di Teoria e tecnica della qualità delle merci e di Tecnologia dei cicli produttivi, riceve gli studenti il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle 10.00 presso la segreteria dell'Istituto di studi Aziendali in via Acton 38. In caso di impossibilità gli studenti potranno essere ricevuti presso la sede di via Medina 40, scala A quarto piano previa prenotazione telefonica al 081 5475175, rag. Otello Buono.

- Il docente di **Merceologia** riceve gli studenti il martedì e giovedì in via Medina, scala A quarto piano, previa prenotazione telefonica al 081 5475175, rag. Otello Buono.

### Matematica per i Diplomi

Gli studenti iscritti al primo anno dei Diplomi sosterranno l'esame di Matematica generale a febbraio con il professor Sbordone; gli studenti fuori corso o in debito d'esame, invece, lo affronteranno con i precedenti docenti (i professori Perla e Zanetti). Da aprile tutti gli studenti sosterranno l'esame con il prof. Sbordone.

Grazia Di Prisco

## 34 collaboratori tecnico-sportivi per la Facoltà di Scienze Motorie

E' stato pubblicato il 7 febbraio, all'Albo dell'Ateneo, il bando per l'attribuzione di 34 contratti di collaborazione, per attività di sostegno nei corsi a contenuto tecnico-sportivo della Facoltà di Scienze Motorie. In particolare i corsi da ricoprire sono: **Corso integrato di teoria, tecnica e didattica degli sport di squadra, Teoria e metodologia del movimento umano, Teoria tecnica e didattica degli sport individuali.** I candidati in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 5 del D. L. n 178/1998, (costanza di servizio presso l'ISEF, ed aver maturato presso lo stesso, dall'entrata in vigore della Legge 127/1997, almeno un triennio in posizione di distacco, incarico o comando) devono presentare domanda in carta semplice, su apposito modulo, all'Ufficio Protocollo del Navale entro le ore 12.00 del **21 febbraio**. Gli interessati possono scaricare il bando di partecipazione e il modulo della domanda dal sito Internet dell'ateneo all'indirizzo [www.uninav.it](http://www.uninav.it)



371 i neo laureati che hanno fatto richiesta

# Master e Corsi di Alta Formazione, un successo

Un'ottima accoglienza per la nuova iniziativa varata dall'ateneo nel campo della formazione post-laurea. Hanno presentato la loro candidatura ben 371 neo laureati: 188 per il **Master in Gestione dei Servizi**; 116 per il corso in **Manager di Import-Export**; 67 per quello in **Tecnico Statistico informatico per l'analisi dei dati aziendali**. Si attendono i dati relativi al corso in **Esperto in tecniche avanzate di rilievo e monitoraggio per la protezione del territorio da calamità naturali** (la scadenza del bando è fissata al 14 febbraio, mentre andiamo in stampa).

“La risposta è stata decisamente positiva - sottolinea il professor **Federico Alvino**, Direttore del corso in **Manager di Import Export**. **Abbiamo fatto una pubblicità mirata, contattando i laureati degli ultimi tre anni; l'alta percentuale di risposta non è dettata da una mancanza di opportunità, ma dalla concretezza dell'offerta; in percentuale, tra i laureati contattati dal Navale e dall'Università di Modena e Reggio Emilia il**



tasso di adesione è stato più o meno lo stesso”. Ricordiamo che il Master è organizzato in collaborazione dai due Atenei. “Dai 188 candidati ne saranno selezionati 80 per l'orale, il doppio dei posti disponibili - illustra il professore - I colloqui avverranno nelle sedi di raccolta delle domande (121 sono state presentate al Navale e 67 a Modena, ndr), quindi sarà la commissione esaminatrice

che si sposterà tra Napoli e Modena. I corsi inizieranno il 26 febbraio”.

C'è stata solo una parziale sovrapposizione tra le domande presentate per il Master e per il Corso di Alta Formazione (i corsi sono organizzati in collaborazione con la Regione Campania e finanziati dall'Unione Europea) “questo a riprova che i laureati hanno le idee ben chiare, sanno cosa vogliono,

e conoscono le differenze tra le due tipologie d'offerta”. “Il Master ha una valenza più ampia, a livello nazionale - evidenzia il professor **Alvino** - coinvolge numerose aziende, rappresenta, quindi, una reale esperienza nel mondo del lavoro; si pensi alle numerose aziende che hanno materialmente investito in questo Master, come il **CIS di Nola** e l'**Interporto Campano** che hanno investito un totale di 400 milioni”. Il Corso in **Manager di Import Export** intende formare “professionisti per le piccole e medie imprese che rappresentano il tessuto fondamentale della nostra regione e del nostro paese. Chi sceglie di seguire il corso deve essere consapevole che l'impegno richiesto sarà elevato; la docenza è costituita sia da professori universitari che esperti di impresa e di consulenza. Il Corso curerà sia gli aspetti teorici che quelli pratici con stage qualificanti presso aziende campane; interverranno anche laureati in Economia del Navale che testimonieranno la loro esperienza lavorativa”.

Al di sopra delle aspettative anche le richieste di iscrizione al Corso in **Tecnico Statistico - Informatico per l'analisi dei dati aziendali** che nasce dall'esperienza del **Diploma in Statistica e informatica** per la gestione delle imprese, attivo da alcuni anni al Navale e che offre numerose opportunità lavorative. “Probabilmente proprio la peculiarità dell'argomento ne ha decretato il successo - dice il professor **Donato Lucev**, Direttore del Corso - Il corso mira a formare esperti in statistica e in informatica, aspetti che nelle moderne aziende si fondono sempre più. Particolare attenzione sarà rivolta all'utilizzo di **Internet**, alla creazione e alla gestione dei siti. Durante il corso saranno svolti periodi di stage presso le aziende. Tutto questo con lo scopo di formare un professionista in grado di gestire tutti gli aspetti dell'azienda, dall'acquisizione dei dati alla loro gestione informatica. In particolare verrà considerata la realtà delle piccole e medie aziende campane”.

(G. di P.)

Febbraio tempo di esami per matricole e non, il vero banco di prova, un giorno tra 28 in cui o la va o la spacca. **Matematica generale, Statistica, Economia aziendale, Istituzioni di diritto privato, Pubblico, Economia politica** alcuni degli esami che tra paure e difficoltà fanno passare notti insonni ai candidati: ecco alcuni consigli su come esorcizzare le prime e superare le seconde.

**Matematica generale e Statistica** sono per antonomasia forse gli esami che fanno più paura. “La principale difficoltà per **Matematica** è lo scritto, senza un buono scritto l'orale è veramente difficile - racconta **Chiara** studentessa del secondo anno, gruppo O-Z, del corso di **Economia e mercati valutari**. Per realizzare un buon compito devi fare molti esercizi, procurarti le prove già assegnate e svolgerle; all'inizio ho avuto problemi perciò sono andata più volte dal docente a chiedere spiegazioni”. “Provenire dal liceo scientifico sicuramente ti agevola, almeno per una visione generale del programma, ma può anche rivelarsi un'arma a doppio taglio - avvisa **Paolo**, terzo anno di **Economia e Commercio**, gruppo A-D - se sottovaluti l'esame, non approfondisci gli argomenti, trascuri i nuovi e così non superi l'esame”. “Certo è difficile acquisire la mentalità, perciò è bene seguire il corso, studiare dai

## Tempo d'esami per le matricole

Novità dai corsi del secondo semestre: test d'esame in rete per esercitarsi



libri seguendo la falsa riga degli appunti e fare molti esercizi, non dico che così è stato facile, ma come premio ho avuto la soddisfazione di un bel 27” aggiunge **Carlo**, al secondo anno di **Commercio Internazionale**. Tante le matricole presenti all'appello di **Economia politica I**, molti per respirare l'area dell'esame, in vista della prossima data. “Ho studiato

fin dall'inizio, come la stessa professoressa aveva suggerito - dice **Carlo** del primo anno, gruppo O-Z - Però sosterrò l'esame nel secondo appello, mi sentirò più sicuro con altri giorni per ripetere”. “Quest'esame mi interessa molto, ma ho anche avuto delle difficoltà - inizia **Rosaria** - Pur seguendo il corso, ho dovuto ripetere da sola alcuni argomenti di **matematica**

che venivano continuamente richiamati per spiegare i fenomeni economici non solo dal punto di vista teorico ma anche grafico”. “Alcuni amici mi hanno detto che preferiscono approfondire solo una parte del programma la micro o la macro economia e mediare il voto tra le due parti, però così perdi la visione d'insieme ed è più facile fare error” racconta **Franca**. Numerose anche le matricole presenti al primo appello di **Istituzioni di diritto privato**, molte a caccia di domande. “Ho seguito parecchi esami - dice **Luca** neo iscritto gruppo E-N - Non sono solo i contenuti della risposta a fare la differenza ma anche la proprietà di linguaggio e la sicurezza; poi bisogna dimostrare di non aver imparato a memoria”. “Molti pensano che questo sia un esame tutto mnemonico - interviene **Enza**, ancora gruppo E-N - Raccogliendo le domande, invece, ho notato che una stessa domanda ti può essere posta in modo diverso, e se non hai capito, ma solo imparato, ecco che non riesci a rispondere. Ho verificato che non bisogna trascurare le note”. Qualche anticipazione sui corsi del secondo semestre.

**Economia Aziendale**, prevede l'esame scritto che “è un mix equilibrato in cui lo studente può mostrare a pieno la sua preparazione e le sue capacità - spiega il professor **Federico Alvino** - Una parte è dedicata a test a risposta multipla, poi due esercizi di tipo quantitativo, e due domande aperte cui occorre rispondere in modo puntuale fornendo prova delle proprie capacità espositive e di sintesi”. Un consiglio per tutti, matricole e non “studiate l'esame fin dai primi capitoli, che purtroppo vengono spesso trascurati, e che invece rappresentano la base di tutto l'esame in quanto riportano concetti fondamentali che sono continuamente richiamati”. Il professore annuncia numerose novità: “un approccio più orientato verso i moduli in modo da avviarsi sulla strada della riforma” e ancora “le esercitazioni del corso saranno messe in rete; agli studenti sarà distribuito un software che permette di simulare i test d'esame”. Al di là di queste innovazioni, è comunque importante “seguire il corso e le esercitazioni in aula e utilizzare l'orario di ricevimento per chiedere spiegazioni” conclude il professore **Alvino**.



**S**tudiare all'Università e lavorare: un binomio difficile. In parte per motivi oggettivi: poco tempo disponibile, fatica, stanchezza, difficoltà a mettersi sui libri dopo cinque, sei, otto ore di lavoro. In parte, però, il matrimonio è reso difficile da una università che fa sempre meno, per i suoi studenti lavoratori. Tra facoltà chiuse il sabato, orari corti delle biblioteche e dei dipartimenti, frequenza obbligatoria in orari esclusivamente mattutini la vita di chi, per scelta (poche volte) o per necessità (spesso), cerca di conciliare libri e studio è sempre più complicata. Negli anni Settanta esistevano i corsi per studenti lavoratori; oggi sono praticamente scomparsi.

**Massimiliano Santoli**, quarto anno fuoricorso ad Architettura della Seconda Università, cinque esami alla laurea, racconta le difficoltà e gli inconvenienti che incontra nelle sue giornate, che divide tra studio e lavoro. Il suo è peraltro anche un caso abbastanza fortunato: figlio di un architetto, lavora per passione e per non gravare ancora sulla famiglia. Una scelta, più che una necessità impellente. "Ho iniziato a lavorare presso una agenzia di viaggio di mia sorella. Quando lei è andata a Milano, ho smesso. Poi, dopo circa un anno di inattività, l'ho riaperta. Questo è accaduto a febbraio di due anni fa". Studioso, questo il nome della società, si occupa dell'organizzazione di congressi e della fornitura di hostess. Non ha dipendenti diretti, ma mediamente, in occasione degli eventi, si avvale della collaborazione di almeno tre o quattro persone, più le hostess. "Conciliare lavoro e studio, alla luce della mia esperienza, è veramente difficile, soprattutto per me,

# Studiare e lavorare: una scelta difficile

IL RACCONTO DI MASSIMILIANO SANTOLI, STUDENTE DI ARCHITETTURA E TITOLARE DI UNA SOCIETÀ DI CONGRESSI

*che svolgo un lavoro che non ha orari fissi. Voglio dire che se inizio a preparare un esame e poi mi contatta un cliente per un congresso io devo per forza lasciare i libri e dedicarmi anima e corpo a quello per cui mi pagano. Da quando ho iniziato a lavorare ho sostenuto un esame all'anno (Allestimento e Museografia), cercando di sfruttare nel migliore dei modi possibili i tempi morti, tra un evento e l'altro. Ma è uno stress, perché quando sono al lavoro penso che dovrei studiare e quando cerco di*

*studiare penso al lavoro che avrei da fare. Poi ci si mette l'università, che non è abbastanza elastica, nel funzionamento delle sue strutture, negli orari. Eppure ad Architettura, per citare l'esempio che meglio conosco, gli studenti lavoratori non sono pochi. Tra chi non ha alternative, per mantenersi agli studi e chi invece lavora per accumulare esperienza prima della laurea, non sono moltissimi i colleghi i quali hanno la possibilità di dedicarsi a tempo pieno all'università".* Momenti di sconforto? "Dico

*la verità; se avessi iniziato a lavorare ai primi anni di università, magari con pochi esami sul libretto, probabilmente avrei addirittura abbandonato gli studi. Adesso, invece, vado avanti e cerco di conciliare l'architettura con una attività che, a 27 anni, mi permette di essere indipendente e di non dover dare conto a nessuno, dal punto di vista economico".* D'ora in poi, però, in priorità assoluta allo studio. "Mi devo assolutamente laureare. Sarebbe presuntuoso pensare di riuscirci, in tempi brevi,



Massimiliano Santoli

*continuando a lavorare ed a studiare. Certo, se arriva la proposta che non posso rifiutare, non mi tiro indietro. Altrimenti, spazio ai libri. Dopo la laurea ritornerò a lavorare a tempo pieno nel settore congressi. Ho ricominciato da zero una prima volta, posso farlo di nuovo, sfruttando l'esperienza accumulata".*

## Scienze Ambientali e gli strumenti informatici

### Iniziativa di successo, si bisca

Ha riscosso grande successo, tra gli studenti della facoltà di Scienze Ambientali della Seconda Università, il corso di **Strumenti Informatici per l'Impiantistica Ambientale**. "era puramente facoltativo e riservato ad un massimo di 25 studenti - racconta il professor **Umberto Arena**, Direttore del Dipartimento di Scienze Ambientali- Avendo ricevuto più di cinquanta richieste dagli studenti della nostra facoltà, il corso verrà riproposto nell'ultimo trimestre dell'anno accademico e sarà aperto a studenti di altre facoltà del Secondo Ateneo". Il corso si proponeva di istruire gli allievi all'impiego dello strumento informatico nella scelta, progettazione e gestione di impianti per il trattamento di effluenti inquinanti. Sottolinea il professor Arena: "l'obiettivo era quello di avviare gli studenti a trasformare le informazioni ed i dati che avevano ricevuto da altri moduli di insegnamento in sequenze logiche agevolmente trasferibili in un programma di calcolo". Si è svolto all'interno del nuovissimo laboratorio di Informatica, presso il complesso universitario di via Vivaldi. "Grazie alla disponibilità del Dipartimento di Matematica ogni studente ha potuto seguire le lezioni ed interagire con i docenti direttamente, attraverso personal computer". Il successo dell'iniziativa ha anche attivato iniziative simili, nel settore della "Cartografia informatica" e della "Scienza del suolo". E' stato tenuto dal prof. Arena (insegna Impianti di Trattamento degli effluenti inquinanti), dall'ingegner **Maria Mastellone** (docente del corso di Combustione) e dal professor **Sante Capasso**, il quale ha svolto un seminario. Le lezioni si sono svolte, con cadenza di un pomeriggio alla settimana, a partire dalla fine di novembre. Tre le fasi che lo hanno caratterizzato: nella prima sono stati forniti gli strumenti di base per l'uso e la preparazione di fogli elettronici; nella seconda gli studenti si sono esercitati su casi pratici proposti; in una terza fase sono stati guidati a preparare in autonomia un progetto completo.

## Incontro sulla riforma

Riforma: riunione operativa il 16 febbraio a Caserta. Il Rettore Antonio Grella incontrerà i Presidi di tutte le Facoltà.

dal francese. Tel. 081.714.40.27.

- Laureata in Giurisprudenza 110 e lode, procuratrice legale, esperienza didattica, impartisce a prezzo conveniente lezioni private di **Diritto Privato, Diritto Civile e Diritto Penale**. Offresi collaborazione per tesi di laurea. Tel. 081.769.11.62.

- Laureata Scienze Politiche voto 110 e lode impartisce serie ed accurate lezioni di **Diritto, Economia e Scienza delle Finanze** a studenti universitari. Tel. 081.596.29.71.

- Impartisco lezioni e ripetizioni di **Istituzioni di Diritto Privato e Diritto Commerciale**. Prezzi modici. Per informazioni tel. 081.546.96.98.

- Procuratrice legale impartisce accurate lezioni in **Diritto Privato, Diritto Costituzionale e Procedura Civile**, £. 25.000 ad ora. Tel. 081.551.

57.11.

- Assistente impartisce lezioni a studenti di **Giurisprudenza**. Tel. 081.556.97.04 ore serali.

- **Economista effettua lezioni e corsi di esercizi di Economia Politica (Micro e Macro) e Statistica per esami universitari**. Tel. 0330/869331.

- Tesi di laurea in **materie giuridiche, economiche e letterarie**, offresi qualificata collaborazione. Tel. 081.556.97.04 ore serali.

- Professore Lettere classiche, zona Vomero, impartisce accurate lezioni per **esami universitari Latino/Greco** a studenti della Facoltà di Lettere. Tel. 081.578.98.04.

- Si impartiscono lezioni di **pianoforte, solfeggio e canto**. Tel. 0339/2468207.

- Laureata lunga esperienza impartisce lezioni di **Economia politica** per studenti di

Giurisprudenza. Tel. 081.54.4.41.79 - 0347/122 6167.

- Docente presso istituti di preparazione universitaria, vero esperto in materie **matematiche, statistiche, economiche, aziendalistiche**, impartisce accurate lezioni in **Micro-Macro Economia, Matematica generale e finanziaria, Statistica, etc.** Lezioni solo presso Pomigliano e Madonna dell'Arco. Prezzi modici. Tel. 081.530.22.36.

## • FITTASI

- Libero con affaccio su **via Cilea** (146 mq.), salone, ampia camera da pranzo, 2 vani letto, cucina, servizio, ripostiglio, ingresso, ampio corridoio, posto auto. Fittasi o vendesi, no agenzia. Tel. 081.769.26.46.

- Fitto posto letto sicuro per studentessa o laureata, in

appartamento adiacente **Corso Umberto**. Tel. 081.546.96.98.

## • VENDO

- Testi di storia diritto italiano sottolineati (voto 28): **Storia del diritto moderno**, Cavanna; **Una società anomala**, Aiello. Tel. 081.545.17.83 (Ivano).

## • CERCO

- Cerco collega, zona Vomero, per studiare **Diritto Commerciale**. Tel. 0338/3978293.

- Cercasi **ragazza alla pari per famiglia italo-tedesca** con bambino di 4 anni. Offresi: vitto, alloggio e compenso. Massima serietà, no perditempo. Tel. 00491752600017 (Rita).



## • LEZIONI

- **Francese madrelingua**, laureata con lode, effettua lezioni, traduzioni e interpretariato. Tel. 081.544.66.18.

- Professoressa di Italiano, Latino e Storia dell'Arte, con trentennale esperienza, collabora alla stesura di **tesi ed effettua accurate traduzioni**

Su **INTERNET** [www.ateneapoli.it](http://www.ateneapoli.it)



## Le crociere veliche per gli studenti universitari

È stato stilato il programma delle crociere veliche organizzate dal CUS Napoli. L'imbarcazione a disposizione dei soci cusini è la SHAU-LA, ormeggiata a Casamicciola (Ischia) e le possibilità per poter partecipare a quest'iniziativa sono diverse. Si può scegliere, a costi contenuti, dall'uscita giornaliera, alla vacanza estiva sulle rotte delle balene.

Questi i programmi:

### Giornalieri

Imbarco entro le ore 9.30, nel porto di Casamicciola Terme, (Ischia); giornata trascorsa all'insegna della vela fra le isole d'Ischia e Procida. Sosta per il pranzo e rientro nel porto di Casamicciola previsto entro le ore 17.00.

Il costo è di £ 60.000 tutto compreso (Minimo sei massimo dieci partecipanti).

### Week end

**Venerdì:** Imbarco di sera, dopo le ore 18.00, nel porto di Casamicciola Terme, sistemazione del proprio bagaglio, presentazione del programma e del funzionamento dei servizi di bordo, cena, serata libera.

**Sabato:** partenza dal porto alle ore 9.30, giornata dedicata alla vela con sosta per il pranzo in rada da definirsi. In serata sosta in porto (da stabilirsi), cena e serata libera.

**Domenica:** Partenza in mattinata, sosta in rada per il pranzo e rientro nel porto di Casamicciola terme entro le ore 17.00.

Il costo è di £ 160.000 comprensive di carburante, len-



zuola; vitto ed eventuali spese di porto per il pernottamento in "cassa comune". Minimo cinque massimo sette partecipanti.

**Equipaggiamento:** è bene premunirsi, oltre il normale vestiario di stagione, di: cappello di lana, un maglione pesante, una cerata o giacca a vento, un paio di calzoncini di lana pesanti (un sacco a pelo per il week end).

È possibile imbarcarsi e sbarcare nel porticciolo di Nisida, modificando l'itinerario.

### CROCIERA DI PASQUA

14-15-16 APRILE 2001 (Capri - Ischia - Procida)

Imbarco il **venerdì** 13 sera, nel porto turistico "Cala degli Aragonesi" a Casamicciola Terme, sistemazione del bagaglio a bordo, presentazione del programma, cambusa, cena, serata libera.

**Sabato** mattina ultimi rifornimenti di viveri freschi e... si salpa! Tre giorni di vela e mare navigando fra le isole di Capri, Procida ed Ischia.

**Costi:** L. 250.000, sono comprensive di: Comandante, gasolio, lenzuola, iva 20%.

Vitto ed eventuali spese d'ormeggio in "cassa comune".

### CROCIERE ESTIVE

LUGLIO ed AGOSTO  
Sulla rotta delle Balene

Questo ciclo di crociere settimanali è mirato a chi desidera vivere oltre al fascino dello sport della vela, del mare, del ritmo della vita di bordo, l'emozionante conoscenza di uno dei più grossi mammiferi del mare, la Balenottera comune, "balaenoptera physalus". Un esperto, durante gli avvistamenti e la navigazione con loro, spiegherà molto sulle loro abitudini e comportamenti.

Il programma, ancora da definire nel dettaglio, si snoderà fra l'Arcipelago toscano, la costa ligure e la Corsica settentrionale.

Il prezzo varierà tra le 800 e le 900 mila lire.

Per ulteriori informazioni contattare le segreterie cusine.

## NEWS

**Qualificazioni C.N.U.** - Iniziano le gare per la fase di qualificazione ai Campionati Nazionali Universitari 2001 di Cagliari. Il primo incontro in programma è previsto per lunedì 19 febbraio alle ore 11,00 per la squadra di **Basket**. I cusini giocheranno in casa, nel palazzetto dello sport di via Campegna, gli ospiti sono gli universitari di Catania. L'incontro successivo è fissato per il mese di marzo con il CUS Potenza.

La gara d'esordio per il team della **Palavolo maschile** si giocherà il 27 febbraio a Siena. I partenopei ripeteranno poi l'incontro in casa dopo 15 giorni.

Tra il 6 e l'8 marzo saranno in campo le **ragazze del Volley**, giocheranno in casa con le universitarie di Potenza. La gara di ritorno, dopo 15 giorni fuori casa.

Nel girone del **Calcio a cinque** dei cusini sono state sorteggiate le squadre di Salerno e Cassino. I partenopei giocheranno la prima partita in casa il 21 marzo contro il CUS Salerno.

**III Torneo Primaveraile di Tennis** - Si giocherà a fine aprile la terza edizione del Torneo primaveraile intersociale di tennis universitario, in memoria del Dott. Ferdinando Fiengo.

La partecipazione è riservata agli universitari delle regioni Campania, Puglia, Molise e Basilicata. Per iscrizione contattare la segreteria cusina.

**Club Universitari** - È stato inaugurato il 9 febbraio il Club Universitario Irpino. Alla manifestazione hanno partecipato il Presidente del CUS Napoli professor Elio Cosentino ed il Presidente dell'ACASUS, prof. Rotunno. Il Club Irpino nasce nell'avellinese dove già da settembre è attivo il C.U.S.A., Club Universitario Sportivo Avellino.

**Fitness** - È stata potenziata l'offerta sportiva per la palestra di fitness. Per tutti gli iscritti a questo settore, senza costi aggiuntivi, sarà disponibile un corso di balli latino-americani e di gruppo.

U  
N  
I  
V  
E  
R  
S  
I  
T  
À  
D  
A  
C  
A  
M  
P  
I  
O  
N  
I

## ISCRIZIONE RIDOTTA PER ALCUNI SERVIZI

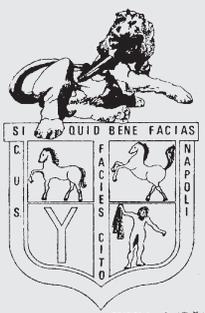
A partire dal 1 febbraio 2001, per poter usufruire dei seguenti servizi: DANZA, DERMATOLOGO, MASSAGGI, NUTRIZIONISTA, REIKI, SAUNE, SOLARIUM, TRAINING AUTOGENO, TRATTAMENTI SHIATSU e YOGA è possibile iscriversi al C.U.S. Napoli, pagando una quota di £. 30.000 invece di L. 50.000 (sia per gli universitari che per i non universitari).

Tale quota darà diritto a partecipare ai soli servizi su indicati.

Se si intende usufruire delle altre attività bisognerà pagare l'integrazione relativa all'iscrizione che corrisponde a L. 20.000 per studenti universitari, personale docente e personale non docente universitario.

Per i non universitari la quota da versare è di L. 170.000.

## SEGRETERIE C.U.S. Napoli



**IMPIANTI CUS**  
**SEGRETERIA CENTRALE:**  
via Campegna orari: 8,00 - 22,00  
**Tel. 081.7621295**

**SEGRETERIA DISTACCATA:**  
Palazzo Corigliano  
P.zza San Domenico Maggiore, 12  
**Tel. 081.7605717**

**INTERNET: www.cusnapoli.org**



# SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

## BANDO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI, SPORTIVE E RICREATIVE ORGANIZZATE DAGLI STUDENTI PER L'ANNO 2001

**Art. 1)** È emanato, con D.R. del 6.2.2001, il bando per le attività culturali, sportive e ricreative organizzate dagli studenti per l'anno 2001.

### **Art. 2) Indizione**

Con i fondi relativi all'anno finanziario 2001, sono aperti i termini per concorrere al finanziamento per le attività culturali, sportive e ricreative organizzate dagli studenti, da svolgersi nell'anno solare 2001.

Il fondo destinato alle iniziative di cui sopra è pari a £. 100.000.000.

Si definiscono come attività studentesche le attività formative degli studenti nei settori degli scambi culturali, dello sport e del tempo libero. Tali attività devono indirizzarsi agli studenti della S.U.N. e non avere scopo di lucro.

### **Art. 3) Soggetti richiedenti**

1) Queste attività possono essere proposte e promosse da gruppi di studenti o associazioni studentesche.

2) Si definisce come gruppo un insieme composto da almeno 20 studenti regolarmente iscritti alla S.U.N., che sostengono un'iniziativa deponendo le loro firme secondo le modalità previste nel presente bando.

3) Si definisce come associazione un insieme composto da almeno 20 studenti regolarmente iscritti alla S.U.N., che siano costituiti con atto notarile in un'associazione senza fini di lucro e con finalità non contrastanti con quelle del Comitato studenti.

L'adesione ad un gruppo, di cui al comma 2 del presente articolo, potrà essere effettuata presso le Segreterie Studenti alla presenza di un Funzionario delegato dall'Università. È vietato firmare per più gruppi.

I gruppi o le associazioni individuano un responsabile per la regolare esecuzione dell'iniziativa.

### **Art. 4) Commissione giudicatrice**

Un'apposita Commissione, i cui nominativi sono individuati dal Consiglio di Amministrazione della Seconda Università di Napoli, sarà preposta all'esame ed alla valutazione delle richieste di finanziamento tempestivamente pervenute all'Ufficio Attività Studentesche, nonché all'assegnazione dei fondi, secondo le modalità di seguito previste.

Detta Commissione, nominata con Decreto del Rettore, è composta da 3 rappresentanti dei docenti in seno al C.d.A., nonché dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio medesimo.

La Commissione, valutate le richieste presentate e istruite dall'Ufficio Attività Studentesche di questo Ateneo, delibera sulle stesse.

Le proposte della Commissione sono sottoposte per l'approvazione al Consiglio di Amministrazione, che adotta le conseguenti delibere dandone idonea pubblicità nell'ambito dell'Ateneo.

### **Art. 5) Presentazione delle domande**

Le Associazioni o gruppi di studenti che intendono usufruire dei contributi di cui al presente bando dovranno presentare:

- Domanda compilata su apposito modulo nel quale occorre indicare il nome del gruppo o associazione, i nomi dei responsabili e dei rispettivi delegati.

- Descrizione dettagliata dell'iniziativa (finalità, durata, tempi di organizzazione ed esecuzione, eventuali enti o persone coinvolte, bilancio di previsione delle spese, con almeno tre preventivi per importi superiori a £. 2.000.000 IVA esclusa).

#### Solo per le associazioni:

- Copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto.

- Copia libro soci completo degli iscritti alla S.U.N. relativo all'anno solare per il quale si richiedono i finanziamenti.

#### Solo per i gruppi:

Elenco dei 20 firmatari a sostegno dell'iniziativa con numero di matricola, anno di corso, numero di telefono, recapito, residenza e numero documento.

Le richieste di finanziamento dovranno essere redatte su apposito modulo da richiedere presso l'Ufficio Attività Studentesche della Seconda Università degli Studi di Napoli, sito in Viale Beneduce, 10 Caserta.

Il citato modulo, compilato in ogni sua parte e gli allegati necessari (atti costitutivi, preventivi, autorizzazioni all'utilizzo di strutture della S.U.N., etc), dovranno essere consegnati a mano, pena l'esclusione, al predetto Ufficio Attività Studentesche, dal giorno 20 febbraio 2001 al giorno 20 marzo 2001 per la prima fase di svolgimento delle attività e dal giorno 1° giugno 2001 al giorno 1° luglio 2001 per la seconda fase di svolgimento delle attività.

La prima fase riguarda le attività che dovranno realizzarsi dal periodo successivo alla notifica, al responsabile del gruppo o dell'associazione, dell'approvazione della proposta da parte del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo, su parere espresso dalla citata Commissione -e, comunque, non prima del 1° maggio 2001- fino al 31 luglio 2001; la seconda fase riguarda le attività che dovranno realizzarsi dal 1° settembre al 31 dicembre 2001.

Le Associazioni studentesche o i gruppi studenteschi che concorrono al fine di ottenere i predetti finanziamenti, possono presentare, relativamente a ciascuna fase del bando, una sola richiesta.

### **Art. 6) Importi**

1) Verrà assegnato, nella prima fase, il 60% dell'importo destinato -nell'ambito dell'apposito capitolo di bilancio- alle iniziative oggetto del presente bando.

2) Per la seconda fase verrà assegnato il rimanente 40% del predetto fondo.

### **Art. 7) Termini di presentazione delle domande**

Le richieste di finanziamento, complete degli allegati necessari, devono essere presentate a mano, pena l'esclusione, presso l'Ufficio Attività Studentesche della Seconda Università degli Studi di Napoli, sito in Viale Beneduce, 10 Caserta:

- entro le ore 12 del giorno 20 marzo 2001 per la prima fase di svolgimento delle attività.

- entro le ore 12 del giorno 1° luglio 2001 per la seconda fase di svolgimento delle attività.

### **Art. 8) Criteri di valutazione di assegnazione dei fondi**

La Commissione giudicatrice, di cui all'art. 4 del presente bando, nell'esaminare le domande di finanziamento, presentate nei termini, privilegerà quelle attività che:

- vedano gli studenti partecipare in maniera attiva alle manifestazioni e non solo come fruitori di esse;

- siano in grado di coinvolgere il maggior numero di studenti;

- vengano svolte nell'ambito della città in cui la S.U.N. è insediata.

Requisito indispensabile è che tutte le attività prevedano la libera partecipazione, gratuita, degli studenti limitatamente ai criteri di sicurezza e ordine pubblico.

La Commissione, a giudizio insindacabile, si riserverà di non approvare proposte i cui costi siano eccessivi rispetto alla fruibilità da parte degli studenti e alle finalità del Regolamento per le attività culturali, sportive e ricreative organizzate dagli studenti e per le attività autogestite, emanato con D.R. n. 29 del 7.1.2000.

La documentazione presentata dovrà contenere una dichiarazione esplicita circa il numero di posti disponibili per ciascuna manifestazione, nonché le prescritte autorizzazioni all'utilizzo di strutture della S.U.N. In mancanza, queste ultime dovranno essere comunque prodotte -a cura del responsabile del gruppo o dell'associazione- prima della data di inizio dell'attività.

### **Art. 9) Esclusione delle domande e delle iniziative**

Sono esclusi dal finanziamento:

1) I gruppi o le associazioni che non si attengono agli obblighi previsti dal presente bando e dal Regolamento in materia.

2) I gruppi e le associazioni che non abbiano realizzato precedentemente l'iniziativa approvata e finanziata.

Questo bando è integrato dal predetto Regolamento.

**Art. 10)** I responsabili delle iniziative realizzate, sia nella prima fase sia nella seconda fase, dovranno redigere una dettagliata relazione sull'attività svolta e presentarla alla Commissione di cui all'art. 4 del presente bando.

Detta Commissione procede alla valutazione della corrispondenza dell'attività svolta dai gruppi o dalle associazioni richiedenti rispetto alle iniziative dagli stessi proposte, rilasciando espressa attestazione da utilizzare, da parte del responsabile dell'Ufficio Attività Studentesche, ai fini della liquidazione del relativo contributo.

**Art. 11)** Ai fini della liquidazione delle spese relative alle iniziative culturali, sportive e ricreative organizzate dagli studenti, approvate dalla Commissione di cui all'art. 4 del presente bando, dovranno essere trasmesse all'Ufficio Attività Studentesche della Seconda Università degli Studi di Napoli, sito in Caserta al Viale Beneduce, 10:

- attestazione, da parte del responsabile dell'iniziativa, dell'avvenuta realizzazione della stessa;

- documentazione contabile giustificativa della spesa sostenuta da parte dei creditori.

Con successivo provvedimento del Rettore, l'Ufficio Ragioneria Centrale è autorizzato al pagamento del contributo per ciascuna iniziativa.

**Art. 12)** Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96 - I dati personali inseriti nelle richieste di finanziamento saranno trattati dalla Seconda Università degli Studi di Napoli nel rispetto della legge 675/96 e per l'assolvimento delle funzioni istituzionali dell'Amministrazione medesima. I richiedenti, in qualità di interessati all'anzidetto trattamento, potranno esercitare i diritti sanciti dall'art. 13 della legge 675/96.

Informazioni: Comitato per le attività formative, culturali e autogestite degli studenti, presso l'Ufficio Attività Studentesche, Viale Beneduce, 10 - 81100 Caserta.

Tel: 0823/442108 - 274943 - Fax: 0823/442168

Caserta, 6 febbraio 2001

**IL RETTORE**

(Prof. Antonio Grella)